

in **CONCRETO**

Calcestruzzo di Qualità



90 Concrete soluzioni
Concrete opportunità

EDIZIONI
VIREADY



Aggiungi **qualità**
al tuo lavoro

Paviment[®]

SUPERFLUIDIFICANTI
PER PAVIMENTAZIONI IN CALCESTRUZZO

Un mondo di soluzioni.

ADDIMENT ITALIA S.r.l.

Additivi per calcestruzzo
Prodotti chimici per l'edilizia

Direzione e Stabilimento:
Via Roma, 65
24030 Medolago - Bg
Tel. 035 4948558 r.a.
Fax 035 4948149
www.addimentitalia.it
info-vendite@addimentitalia.it



Calcestruzzi Vignola srl Vignola (MO)

Impianto a torre modello HS 675/10.6 per il pre-confezionamento di calcestruzzo completo di due mescolatori ad asse verticale SM 3750 e di un sistema per il dosaggio delle fibre in acciaio.

Un elevatore a tazze da 200 m³ alimenta la torre con uno stoccaggio inerti da 700 m³. La superficie occupata dall'impianto incluso i silos del cemento e l'elevatore a tazze è di circa 300 m². Una soluzione molto compatta e facilmente adattabile a tutti i siti. La produzione oscilla dai 140 ai 200 m³/h (a seconda del mix design) di

calcestruzzo perfettamente premescolato. La gestione del processo produttivo avviene attraverso un sistema di controllo fornito da un'azienda leader in Italia nella realizzazione di software per impianti di calcestruzzo.

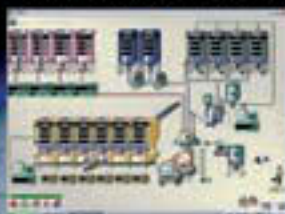
SKAKO[®]

-more than a partner

UN MONDO...

...DI SOLUZIONI

Genyx TL100-TL200
Sistemi per il confezionamento
e vendita del calcestruzzo



FATTO
Software per la gestione dei
dati di fatturazione



Genyx PF100
Sistemi per la prefabbricazione
di manufatti cementizi



onyma
sistemi & tecnologie



GESTO
Software per la gestione degli
incarichi di lavoro



MIXER
Software per lo studio e la
documentazione del mix design



ONYMA Srl Sistemi & Tecnologie • Via Albinoni, 61/65 • 41019 Soliera (MO) ITALY

Tel. +39 059 850005 • Fax +39 059 9781453 • Internet: www.onyma.it • E-mail: info@onyma.it

SISTEMI DI CONTROLLO PER IMPIANTI DI BETONAGGIO



RheoMATRIX
SMART DYNAMIC CONSTRUCTION

La sfida dell'Industria del Calcestruzzo Preconfezionato

BASF

The Chemical Company

Smart Dynamic Construction™ è la tecnologia rivoluzionaria che BASF ha messo a punto per dare risposta alle domande del mercato dando vita ad una nuova generazione di calcestruzzi con alta capacità di autocompattazione, i calcestruzzi SDC.

SDC, grazie all'innovazione apportata dal RheoMATRIX®, permette di progettare e realizzare un calcestruzzo ad altissima fluidità usando un mix ordinario S4 o S5.

**BASF Construction Chemicals
Italia Spa**

Business Line Admixture Systems

Via Vicinale delle Corti, 21
I - 31109 Treviso
T. +39 0422 304251 - F. +39 0422 429485
info@bascf.com - www.bascf-cc.it

Adding Value to Concrete

Le alleanze strategiche fra Associazioni

Una delle più significative ed evidenti tendenze in atto nell'ambito delle organizzazioni associative industriali è certamente la strategia delle alleanze.

È ormai infatti diffuso il convincimento che solo attraverso aggregazioni rappresentative di più categorie si possa efficacemente dare evidenza a determinate problematiche.

La filiera produttiva del calcestruzzo armato non sfugge a questa regola. Tutte le più importanti associazioni rappresentative delle categorie industriali coinvolte nel processo realizzativo del calcestruzzo e del calcestruzzo armato hanno già da tempo deciso di riunirsi in un'unica organizzazione: la FEDERBETON. Con la nascita della nuova Federazione si è data testimonianza concreta della convinzione che le cose che accomunano le diverse categorie che ne fanno parte sono molte, ma molte di più di quelle che possono dividere.

Del resto si tratta di una scelta quasi obbligata se si pensa alla forte azione di concorrenza avviata da produttori di altri materiali da costruzione.

È pur vero che in Italia il nostro materiale rimane largamente quello più utilizzato per le diverse tipologie costruttive.



È però altrettanto vero che è in atto una campagna promozionale che tende a far risaltare i pregi di materiali alternativi al nostro, che sta progressivamente affermandosi.

Occorre dunque mettere insieme le risorse di cui dispongono le diverse categorie che intervengono nel ciclo produttivo del calcestruzzo armato per fronteggiare tale situazione.



Il riferimento alle risorse non riguarda esclusivamente le disponibilità finanziarie, ma piuttosto, se non prevalentemente, le esperienze maturate dalle singole associazioni e le idee che ne sono il naturale presupposto.

All'interno della nostra filiera esiste un bagaglio straordinario di competenze, di imprenditorialità e di voglia di crescere superando di slancio le attuali difficoltà di mercato.

Con queste finalità l'ATECAP si è inserita in FEDERBETON, contribuendo fin da subito ad arricchire la capacità propositiva della Federazione con due prestigiose iniziative da tempo promosse e coordinate dalla nostra Associazione: il Progetto Concrete e il SAIE Concrete.

Fabio Biasuzzi
Presidente ATECAP

Strategic alliances between associations

Forming alliances is nowadays one of the most relevant and clear tendencies among associations of industrial corporations.

Indeed, there is a widespread conviction that in order to point out effectively certain problems we should privilege representative aggregations of various categories, and the production chain of armed concrete does not escape such rule.

FEDERBETON is the organization that gathers the most important (Italian) associations representing the industrial corporations involved in the production process of concrete and armed concrete.

The birth of a new Federation reflects the belief that the reasons bringing together the different corporations are more than those that could possibly divide.

Anyway, this is almost a forced choice due to the present competition with producers of other construction materials. Although in Italy, our material is widely preferred for different construction typologies.



Nowadays there is an increasingly popular campaign promoting the qualities of construction materials alternative to concrete.

The different categories implied in the production chain of armed concrete are gathering their resources in order to

face this situation.

The resources put in place are not merely financial, but mostly made of the experiences of single associations, and the ideas that are their natural prerequisite.

Within our production chain, there is an extraordinary stock of competences, entrepreneurship, and will to get through the present economical difficulties.

For these reasons, ATECAP chose to join FEDERBETON, and immediately started its contribution to the propositional ability of the Federation by involving two important initiatives, already promoted and coordinated by our Association: Progetto Concrete and SAIE Concrete.





Direttore Responsabile

Alberto de Vizio

Comitato Tecnico di Settore

*Gabriele Ciatti
Alberto de Vizio
Raffaele Di Bari
Giuseppe Laffi
Livio Pascali
Silvio Sarno*

Comitato Scientifico

*Vito Alunno Rossetti
Francesco Biasioli
Mario Collepari
Luigi Coppola
Giuseppe Mancini*

Coordinamento Editoriale

Andrea Dari

Segreteria Editoriale

Margherita Galli

Segreteria di Redazione

Stefania Alessandrini

Direzione, redazione, pubblicità

*Concrete Srl
Via Barberini 68 - 00187 Roma
Tel. 06.42.01.12.60
Fax 06.42.02.01.53
concreto@atecap.it*



Organo dell'ATECAP

**Associazione
Tecnico - Economica
del Calcestruzzo
Preconfezionato
Via Barberini 68 - 00187 Roma**

Tel. 06.42.01.61.03

Fax 06.42.02.01.45

atecap@atecap.it

www.atecap.it

Pubblicità

*Idra sa
Strada Cardio, 4
47891 Galazzano - RSM
Tel. 0549.909090
Fax 0549.909096
www.idra.sm
info@idra.sm*

*Il materiale pubblicitario
dovrà essere inviato alla
Imready Srl
Strada Cardio, 4
47891 Galazzano - RSM
Tel. 0549.941003
Fax 0549.909096*

Editore

*Imready Srl
Strada Cardio, 4
47891 Galazzano - RSM
Tel. 0549.941003
Fax 0549.909096*

Servizio Abbonamenti

*Concrete srl
Via Barberini 68 - 00187 Roma
Tel. 06.42011260
Fax 06.42020153
concreto@atecap.it*

Prezzi di vendita

*Abbonamento annuo
Italia euro 26,00*

Realizzazione grafica

*IDRAdivisioneCREATIVA
Galazzano RSM*

Stampa

Studiostampa sa

La rivista è aperta alla collaborazione di tecnici, studiosi, professionisti, industriali. La responsabilità di quanto espresso negli articoli firmati rimane esclusivamente agli Autori. Tutti i diritti di riproduzione, anche parziale, sono riservati a norma di legge.

Autorizzazione: Segreteria di Stato Affari Interni Prot. n. 1459/75/2008 del 25/07/2008. Copia depositata presso il Tribunale della Rep. di San Marino

Autorizzazione: Segreteria di Stato Affari Interni Prot. n. 72/75/2008 del 15/01/2008. Copia depositata presso il Tribunale della Rep. di San Marino

In questo numero



Editoriale

Le alleanze strategiche fra Associazioni

di Fabio Biasuzzi

pag. 4



Primo Piano

FOCUS: NTC

L'impegno della categoria oltre il rispetto delle norme.

L'opinione di Andrea Bolondi, Vice Presidente ATECAP

pag. 14

Dalle Norme Tecniche per le Costruzioni verso nuovi obiettivi di qualificazione.

Intervista a Piero Torretta, Vice Presidente ANCE e Presidente UNI

pag. 16

Le Norme Tecniche per le Costruzioni, maggiori garanzie per gli enti appaltanti. Ne

discutiamo con Eleonora Cesolini, Direttore Centro Sperimentale Stradale ANAS

pag. 18

La circolare del 5 agosto 2009: alcuni chiarimenti alle NTC

di Michela Pola

pag. 20

Impianti di produzione di calcestruzzo regolarmente associati ATECAP

e certificati ai sensi del d.m. 14.01.08

pag. 22



Filo Diretto

La Tremonti ter e il settore del Calcestruzzo

di Luigi Persiani

pag. 32

Il doppio credit crunch alle costruzioni

di Francesco Manni

pag. 40

Recepito nel decreto correttivo al Testo Unico Sicurezza l'emendamento proposto da ATECAP

di Margherita Galli

pag. 44



Progetto Concrete

From Torino to L'Aquila

di Davide Ruggeri

pag. 48

Prosegue la collaborazione con ANAS

di Davide Ruggeri

pag. 50



Speciale SAIE Concrete 2009

Il SAIE Concrete 2009 all'insegna della logica di confronto fra le associazioni della filiera

pag. 52

Il programma

pag. 56

I corsi

pag. 65

Info

pag. 68

Intervista a Nuno Almeida

pag. 70

I progetti di UNStudio

pag. 74

Al SAIE Concrete il Terzo Rapporto CRESME

pag. 80

Intervista all' Arch. Gaetano Fontana

pag. 82



Attualità








pag. 86



Panorama Associativo

pag. 93

In this issue

-  **President's memo**
Strategic alliances between associations
by *Fabio Biasuzzi* **page 6**
-  **Focus On**
FOCUS: NTC
Our commitment over the respect of regulations.
The opinion of Andrea Bolondi, Vice President of ATECAP **page 14**
From Technical Regulations for Constructions to new aims on qualification.
Interview with Piero Torretta, Vice President of ANCE and President of UNI **page 16**
Technical Regulations for Constructions and greater guarantees for contractors.
Debate with Eleonora Cesolini, Director of the "Centro Sperimentale Stradale ANAS" **page 18**
The 5th August 2009 circular: some clarifications on NTC
(Technical Regulations for Constructions)
by *Michela Pola* **page 20**
List of the concrete plants associated with ATECAP
and certificated under d.m. 14.01.08 **page 22**
-  **Direct Line**
The Tremonti ter (detaxation of investments) and the concrete production sector
by *Luigi Persiani* **page 32**
The double credit crunch on constructions
by *Francesco Manni* **page 40**
The corrections to the Unified Code on Safety now include the amendment moved
by ATECAP
by *Margherita Galli* **page 44**
-  **Progetto Concrete**
From Torino to L'Aquila
by *Davide Ruggeri* **page 48**
The collaboration with ANAS goes on
by *Davide Ruggeri* **page 50**
-  **Speciale SAIE Concrete 2009**
SAIE Concrete 2009 and the confrontation between associations **page 52**
Program **page 56**
Courses **page 65**
Info **page 68**
Interview with Nuno Almeida **page 70**
The UNStudio projects **page 74**
SAIE: 3rd CRESME Rapport **page 80**
Interview with Gaetano Fontana **page 82**
-  **Events** **page 86**
-  **ATECAP activities update** **page 93**



Non aggiungere acqua. Bevila!

Bere molta acqua è una sana abitudine. Aggiungere acqua al calcestruzzo è una consuetudine pericolosa. Le aggiunte d'acqua compromettono la resistenza del calcestruzzo con effetti irreparabili e permanenti sulla durabilità della costruzione. Unical promuove la corretta messa in opera del calcestruzzo: dire basta alle aggiunte d'acqua è dire basta a un'abitudine pericolosa.

Non aggiungere acqua. Se hai sete d'acqua, bevi di più!



Prossimamente nei vostri cantieri





◀ **Stefania Alessandrini**
Edizioni IMREADY,
s.alessandrini@imready.it



◀ **Margherita Galli**
Responsabile Settore Ambiente
e Sicurezza ATECAP
margherita.galli@atecap.it



◀ **Fabio Biasuzzi**
Presidente ATECAP



◀ **Francesco Manni**
Responsabile Area Credito
e Finanza Centro Studi ANCE



◀ **Andrea Bolondi**
Vice Presidente ATECAP



◀ **Luigi Persiani**
Responsabile Area
Economica ATECAP,
luigi.persiani@atecap.it



◀ **Giulia De Rita**
STRATEGIE &
COMUNICAZIONE



◀ **Massimiliano Pescosolido**
Responsabile Settore Marketing
Associativo ATECAP
massimiliano.pescosolido@atecap.it



◀ **Alberto de Vizio**
Direttore ATECAP



◀ **Michela Pola**
Responsabile Settore
Tecnologia ATECAP
michela.pola@atecap.it



◀ **Pina Esposito**
Responsabile Settore Affari
Generali ATECAP
pina.esposito@atecap.it



◀ **Davide Ruggeri**
Area Manager
PROGETTO CONCRETE
Piemonte, Valle d'Aosta,
Liguria (SV, GE, IM)

EUROMECC

VENTI DI SUCCESSI
20
1989 - 2009



09
SALE
AREA ESTERNA 48
STAND E41-F40



Centrali di Betonaggio e Prefabbricazione
Terminal portuali e Silos a sezione circolare e quadrata per stoccaggio cemento
Filtri - Coclee - Elevatori a Tazze - Nastri trasportatori - Progetti "chiavi in mano"

L'impegno della categoria oltre il rispetto delle norme

L'opinione di Andrea Bolondi, Vice Presidente ATECAP

L'entrata in vigore definitiva delle Norme Tecniche per le Costruzioni rappresenta un risultato di grande importanza per l'intero settore e per il cui raggiungimento l'ATECAP si è impegnata moltissimo.

Si apre ora una fase nuova caratterizzata da due filoni: da un lato, operare con il massimo impegno, attivando tutte le collaborazioni possibili, per dare diffusione alle Norme presso le diverse categorie di operatori, pubblici e privati, che intervengono nel processo realizzativo e applicativo del calcestruzzo; dall'altro, operare con ancora maggiore determinazione per il rispetto delle nuove disposizioni.

Sul primo fronte a fianco alla tradizionale attività di informazione e di consulenza svolta da ATECAP su tutte le tematiche di interesse della categoria (e quindi a maggior ragione in un caso così importante come quello delle Norme Tecniche per le Costruzioni) è attivo e opera con successo da oltre tre anni Progetto Concrete.

Di questa iniziativa la rivista In Concreto si occupa sistematicamente e quindi credo che anche i lettori più distratti sappiamo perfettamente di che cosa si tratta, degli obiettivi perseguiti e delle modalità con cui opera.

Più difficile, perché più complesso, si presenta invece il fronte della rigorosa applicazione delle Norme.

Eppure, in teoria, dovrebbe essere esattamente l'inverso se si parte dal presupposto che ciò che è legge deve essere applicato obbligatoriamente.

È una regola semplice che tuttavia in questo nostro Paese non sempre viene rispettata e la causa, credo, può essere individuata in una sorta di adagio che afferma che l'Italia è "molto normata ma poco controllata".

Non sono il solo a ritenere che in effetti il nocciolo della questione stia proprio nei mancati controlli da parte dei soggetti cui è affidato questo compito.

Esiste e, purtroppo, persiste una cultura del non impegno che attraversa trasversalmente la nostra società e che determina un sfiducia generalizzata nei confronti delle attività di controllo previste nell'ambito del ciclo produttivo delle costruzioni.

Di questo ne approfittano, ovviamente, non i veri imprenditori ma piuttosto quegli operatori improvvisati che, ben lontani da ogni logica di tipo industriale, cercano di farsi largo infischiosene delle leggi sulla sicurezza, sulla certificazione di prodotto e/o di processo e



così via. Insomma di tutti quei provvedimenti nati per regolamentare un'attività produttiva e il cui rispetto comporta non solo costi diretti ma, cosa ancor più onerosa, gli ingenti costi di natura organizzativa che sono il presupposto dei primi.

Ovviamente, e per fortuna, non tutti i soggetti si comportano in questo modo.

Esistono tanti esempi di rispetto dei ruoli e dei compiti definiti per legge.

Accade però che queste esperienze positive vengano di fatto offuscate dai comportamenti scorretti.

Occorre dunque agire su questo fronte con grande determinazione.

L'ATECAP lo fa ormai da anni sollecitando tutte le sedi pubbliche e private in grado di intervenire per una inversione di rotta.

In questa lotta (poiché di questo si tratta) i produttori di calcestruzzo che si riconoscono nell'ATECAP e nei valori che questa sostiene non sono soli.

Alcune Associazioni di categoria presenti nella filiera del settore, ma anche in quella più ampia dell'intero comparto delle costruzioni, si sono ritrovate a fianco di ATECAP e insieme si sta operando concretamente. Elemento vincente di questa battaglia resta comunque la volontà del singolo imprenditore, del singolo professionista e del singolo tecnico delle stazioni appaltanti di pretendere il pieno rispetto delle leggi anche per avere la garanzia di un confronto concorrenziale corretto. ■



microcarb

BETOCARB®

I nostri minerali al vostro servizio

Soluzioni innovative a problemi complessi.

Omya è un produttore globale di carbonato di calcio. Con oltre 120 anni di esperienza nell'estrazione di minerali e nella produzione, la competenza di Omya nel campo del carbonato di calcio ultrafine e del suo utilizzo in applicazioni pratiche non ha uguali. Il Servizio Tecnologia Applicata di Omya vi aiuterà a incrementare la vostra performance. Sappiamo capire le vostre esigenze. In tutto il mondo. www.omya.com

Omya Spa/Sis Microcarb Srl - Via A. Cechov, 48 - 20151 Milano - Tel. 02/380831 fax 02/38083701



Dalle Norme Tecniche per le Costruzioni verso nuovi obiettivi di qualificazione

*Intervista a Piero Torretta,
Vice Presidente ANCE e Presidente UNI*

Con il termine del periodo di coesistenza fra d.m. 14/01/2008 e normative precedenti il panorama normativo di riferimento per il mondo delle costruzioni è ormai definito. Si può fare ora un bilancio sugli effetti delle nuove disposizioni per la categoria delle imprese di costruzione con particolare riferimento all'utilizzo dei materiali e prodotti per uso strutturale?

Con le Norme Tecniche per le Costruzioni tutti gli attori del mondo delle costruzioni hanno dovuto intraprendere un percorso di cambiamento con nuove responsabilità e nuove regole.

Le disposizioni introdotte dal d.m. 14/01/2008 hanno, infatti, introdotto nuove logiche con l'obiettivo di garantire, ancor più rispetto al passato, la sicurezza delle strutture passando attraverso nuove disposizioni e nuovi strumenti. Con le Norme Tecniche per le Costruzioni è operativo un insieme di regole volte a responsabilizzare maggiormente tutti gli attori e ad offrire reciprocamente maggiori garanzie sul modo in cui si produce.

L'introduzione di indicazioni precise per la qualificazione di tutti i materiali ad uso strutturale costituisce indubbiamente un ulteriore e importante elemento di crescita per l'intera filiera del costruire. Si tratta di un vantaggio per chi, come l'impresa di costruzioni, si interfaccia con i fornitori e ha bisogno di strumenti che orientino la scelta verso gli operatori più qualificati.

Per ciò che riguarda in modo particolare il calcestruzzo preconfezionato con la certificazione FPC si è raggiunto l'importante risultato di poter contare su un processo produttivo garantito.

Negli ultimi mesi, o anche anni, si è lungamente discusso nelle sedi più diverse sulla obbligatorietà o meno del d.m. 14/01/2008. Tutte le categorie coinvolte hanno evidenziato opportunità e difficoltà che l'applicazione di un corpo normativo così importante determina nella realtà. Sempre sul tema dell'utilizzo di materiali e prodotti ad uso strutturale che posizione assume la categoria delle imprese di costruzione che in questa sede lei rappresenta?

Una cosa è certa: qualsiasi operatore consapevole del proprio ruolo e della propria responsabilità nel complesso percorso di realizzazione delle opere edili dovrà utilizzare ogni strumento a sua disposizione per garantire sicurezza e durabilità delle strutture, al di là di ogni obbligo normativo. Non si tratta di obblighi ma di opportunità. Scegliere fra una fornitura certificata e



una non certificata ancor prima di essere una questione di disposizioni normative, è questione di consapevolezza del proprio ruolo, della propria responsabilità, di rispetto del cliente. Parlando di calcestruzzo oggi possiamo dire che la disponibilità di produttori qualificati è omogenea su tutto il territorio nazionale. E per questo risultato grande merito va riconosciuto proprio all'ATECAP, per aver promosso l'applicazione di quelle disposizioni che qualificano in senso industriale la produzione di calcestruzzo preconfezionato, raggiungendo l'obiettivo della certificazione FPC dei propri impianti in anticipo rispetto alle scadenze normative. Ora che l'obbligatorietà della certificazione degli impianti è operativa è essenziale lavorare insieme – produttori e utilizzatori – per promuovere il rispetto rigoroso delle norme e l'utilizzo di tutti quegli strumenti, obbligatori o meno, in grado di dare valore aggiunto al settore e di fornire le massime garanzie di sicurezza agli utenti finali delle opere.

Pensando ad un percorso di qualificazione più ampio, che coinvolga tutto il settore delle costruzioni, quale deve essere il ruolo delle Associazioni?

Promuovere la qualità e la prestazione certificata del prodotto edilizio, contrastare tutti i comportamenti che si muovono su logiche contrarie e come tali rallentanti il consolidamento di un sistema di qualità consapevole dell'intera filiera. La strada da percorrere non è facile. L'esperienza, vorrei dire il metodo, il modello seguito da ATECAP per promuovere la sempre maggiore qualificazione del settore della produzione di calcestruzzo preconfezionato può essere assunto come riferimento. Si tratta di un patrimonio da valorizzare e da mettere in comune per raggiungere il nuovo importante obiettivo della garanzia del prodotto componente per poter garantire la qualità e la prestazione del prodotto risultante (la casa-le infrastrutture). ■

PRIORITÀ 2009
migliorare
le prestazioni
e ridurre i costi



IL NOSTRO SISTEMA

Michele Valente



Le Norme Tecniche per le Costruzioni, maggiori garanzie per gli enti appaltanti

*Ne discutiamo con Eleonora Cesolini,
Direttore Centro Sperimentale Stradale ANAS*

Le Norme Tecniche per le Costruzioni hanno introdotto numerosi elementi innovativi all'interno del processo di realizzazione delle opere edili. Le novità riguardano tutti gli operatori coinvolti che si trovano ad avere nuove responsabilità.

Dal punto di vista di un ente appaltante importante come l'ANAS, quali sono stati i cambiamenti più significativi?

Per le opere c.d. "strategiche" l'obbligo di applicare le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al d.m. 14/01/2008 è operativo sin dal 2008 pertanto da parte dell'ANAS è già stata maturata l'esperienza necessaria a meglio delineare vantaggi e criticità del nuovo approccio.

Fra le novità più rilevanti, dal nostro punto di vista, vanno citate indubbiamente quelle che riguardano i materiali e i prodotti ad uso strutturale.

Al fine di garantire la sicurezza e la durabilità delle opere si passa necessariamente attraverso materiali che rispondano ai requisiti richiesti e che siano prodotti con processi industrializzati da operatori qualificati.

Le Norme Tecniche forniscono al committente nuovi strumenti per la valutazione e la scelta dei materiali e danno un peso più deciso alla fase dei controlli.

È attraverso controlli rigorosi a tutti i livelli, infatti, che si può garantire al meglio l'applicazione delle disposizioni normative.

L'ANAS in materia ha una lunga esperienza in fatto di qualificazione e controllo dei materiali e per molti versi ha preceduto le norme su tale aspetto.

L'allineamento alle nuove normative si è perfezionato attraverso l'aggiornamento del capitolato d'appalto, in sinergia con gli organi tecnici del Ministero vigilante.

Sul tema specifico del c.a. si è posta grande attenzione alla scelta e al controllo delle caratteristiche del materiale in relazione non solo alla tipologia di opera ma anche alle condizioni ambientali nelle quali la stessa viene realizzata.



Recentemente, proprio sul tema della prescrizione delle opere in c.a. è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra ANAS e ATECAP.

Quale è il valore aggiunto della collaborazione con l'Associazione che rappresenta una delle categorie con cui l'ANAS si trova ad interfacciarsi nell'ambito della realizzazione delle opere?

Nell'attuale panorama di responsabilità connesse alle diverse figure impegnate nel processo di realizzazione delle opere in calcestruzzo armato un valore aggiunto è sicuramente costituito dalla collaborazione fra le diverse figure di operatori, pubblici e privati, che intervengono nel processo produttivo delle costruzioni.

È anche per questo che l'ANAS ha accolto positivamente la proposta di collaborazione avanzata dall'ATECAP. Si ritiene in tal modo che la condivisione delle esperienze e il trasferimento reciproco delle conoscenze specifiche dei due soggetti coinvolti (ANAS e ATECAP) possa fornire gli strumenti per una crescita qualitativa di tipo tecnico ma anche culturale.

L'ATECAP ha dimostrato, interpretando al meglio la *ratio* normativa e stimolando i produttori del settore ad adottare e privilegiare comportamenti virtuosi, di voler operare nella direzione della qualificazione anche al di là degli obblighi normativi. Ciò è dimostrato dal fatto che tutti i soci ATECAP ad oggi hanno ottenuto la certificazione FPC prima della fine del periodo di coesistenza.

Proprio nell'ambito della collaborazione con ATECAP, l'ANAS ha da tempo messo a disposizione di tutti i propri tecnici dislocati sul territorio l'elenco degli impianti ATECAP certificati FPC. Sulla rete intranet dell'ANAS, attraverso un link al sito dell'ATECAP, i tecnici ANAS potranno in qualunque momento accedere alle informazioni, aggiornate in tempo reale, relative alla disponibilità di impianti di produzione di calcestruzzo già in regola con le Norme Tecniche per le Costruzioni. In questo modo è immediato per la committenza indirizzare la scelta verso i produttori qualificati.

La collaborazione riguarda anche il tema della formazione e dell'aggiornamento del personale tecnico attraverso l'iniziativa di Progetto Concrete.

Alcune iniziative sono state poste in atto, altre sono in fase di definizione.

La risposta nei confronti di Progetto Concrete da parte dei tecnici ANAS è positiva?

La prima esperienza di collaborazione con Progetto Concrete è stata avviata ancor prima della stipula del Protocollo d'Intesa. Anzi è proprio grazie alla soddisfazione che ne è scaturita, a tutti i livelli, che si è giunti alla formalizzazione di un accordo.

La competenza di Progetto Concrete è stata, infatti, preziosa per l'aggiornamento del capitolato d'appalto ANAS, riferimento per le opere su tutto il territorio nazionale.

Dal punto di vista della prescrizione delle opere in c.a. è stato importante il confronto con ingegneri esperti che hanno permesso di perfezionare il documento non solo per allinearlo alle normative ma anche per arricchirlo con le soluzioni tecniche più innovative. Il confronto non si è esaurito certamente con il completamento del capitolato ma proseguirà sicuramente per la diffusione dei contenuti presso il personale tecnico delle sedi territoriali dell'ANAS e per la migliore attuazione delle prescrizioni in esso contenute. ■

La circolare del 5 agosto 2009: alcuni chiarimenti alle NTC

di Michela Pola

Con la circolare del 5 agosto 2009 (GU n. 187 del 13/08/2009) il Ministero delle Infrastrutture conferma che le disposizioni del d.m. 14/01/2008 relative ai materiali e prodotti per uso strutturale, quindi anche la certificazione FPC del calcestruzzo, sono comunque obbligatorie dal 1° luglio 2009, anche in caso di opere già iniziate alla data del 30 giugno 2009.

Il 5 agosto 2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, al fine di **chiarire le modalità di applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni in caso di opere già iniziate alla data del 30 giugno 2009**, ha emanato la circolare "Nuove norme tecniche per le costruzioni approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 - Cessazione del regime transitorio di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13/08/2009).

Tali modalità sono disciplinate dall'art. 20 della legge 31/08 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria") che, oltre alla definizione del regime di coesistenza fra d.m. 14/01/2008 e normative precedenti, precisava che per le costruzioni e le opere infrastrutturali iniziate "continua ad applicarsi la normativa tecnica utilizzata per la redazione dei progetti, fino all'ultimazione dei lavori e all'eventuale collaudo".

Tale disposizione, come si legge nella circolare in oggetto, non riguarda la **qualificazione dei materiali e dei prodotti per uso strutturale** che è soggetta ad un proprio autonomo regime giuridico-normativo. Il riferimento principale in tal senso è il DPR n. 246/93, "Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativo ai prodotti da costruzione".

La circolare evidenzia, inoltre, che **le disposizioni del capitolo 11 ("Materiali e prodotti per uso strutturale") del d.m. 14/01/2008 costituiscono il necessario riferimento circa le modalità di identificazione, qualificazione ed accettazione dei materiali e dei prodotti da costruzione per uso strutturale confermando che dal 1° luglio 2009 le stesse risultano obbligatorie senza alcun tipo di eccezione o proroga ulteriore.**

Il Ministero ribadisce, pertanto, quanto sottolineato in più occasioni dall'ATECAP, ovvero che **dal 1° luglio 2009 non è più possibile fornire calcestruzzo da impianti privi di certificazione FPC.** ■

Calcestruzzi Zillo



CARATTI POLETTO / United

IMPIANTI CALCESTRUZZO:

- Ronchi dei Legionari (GO)
- Savogna d'Isonzo (GO)
- Buia (UD)
 - Codroipo (UD)
 - Flagogna di Forgaria (UD)
- Gonars (UD)
- Martignacco (UD)
- Pradamano (UD)
- Premariacco (UD)
- Fontanafredda (PN)
- Montebelluna (PN)
- Pordenone (PN)
- S. Vito al Tagliamento (PN)
 - Zoppola (PN)
- Cavarzere (VE)
- S. Michele al Tagliamento (VE)
- Postioma di Paese (TV)
 - Verona loc. Marzana (VR)
 - S. Martino Buon Albergo (VR)
- Bedizzole (BS)
- Brescia San Polo (BS)
- Capo di Ponte (BS)
- Cazzago San Martino (BS)
 - Manerba del Garda (BS)
- Montichiari (BS)
- Sabbio Chiese (BS)
- Rogno (BG)
- Casalmaggiore (CR)
 - Asola (MN)
 - Dosolo (MN)
 - Viadana (MN)

Oggi, in questo clima generalizzato di grande preoccupazione, la tendenza è navigare a vista, e scegliere il nocchiero giusto non è cosa facile.

Calcestruzzi Zillo può accompagnarti con perizia e professionalità perchè proviene da un'esperienza di "lungo corso" nel campo dell'imprenditoria.

Completamente equipaggiata e attrezzata per dare sicurezza e competitività a qualsiasi tuo progetto: immediato o futuro.

Con Calcestruzzi Zillo, fai la scelta giusta.

Cementizillo®

CRESCERE INSIEME PER VIVERE MEGLIO



ISO 9001:2000 ●



Calcestruzzi Zillo

www.calcestruzzizillo.it
info@calcestruzzizillo.it

Sede operativa Nord Est :
33170 PORDENONE
Via Tesa, 1
Tel. 0434 383511 Fax 0434 383555

Sede operativa Nord Ovest :
25013 CARPENEDOLO (BS)
Via A. Pozzi, 15 F
Tel. 030 9699711 Fax 030 9984854

Sede Amministrativa :
35042 ESTE (PD)
Via Caldeviso, 14
Tel. 0429 601700 Fax 0429 600471

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO REGOLARMENTE ASSOCIATI ALL'ATECAP E CERTIFICATI AI SENSI DEL D.M. 14/01/2008

(aggiornato al 11/09/2009)

L'elenco aggiornato in tempo reale è disponibile sul sito www.atecap.it

ABRUZZO

CHIETI

COLABETON S.P.A.

- STRADA BASSINO CHIETI SCALO - 66013 CHIETI

FLII MOLINO S.R.L.

- LOC. FONTE DEL FICO - 66022 FOSSACESIA
- LOC. SALITTI - 66050 SAN SALVO

ORSATTI & C. S.R.L.

- VIA VAL DI FORO 49 - 66010 CASACANDITELLA

SALVI CALCESTRUZZI S.R.L.

- LOC. SAN CATALDO - 66017 PALENA

SICABETON S.P.A.

- C.DA SALETTI Z.I. - 66041 ATESSA
- VIA PER TREGLIO - 66034 LANCIANO
- VIA ATERNO 25 Z.I. - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO
- LOC. CAMPOTRINO Z.I. - 66010 SAN MARTINO SULLA MARRUCINA
- S.P. FONDOVALLE ALENTO KM 4+700 - 66010 TORREVECCHIA TEATINA

SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI SMI S.R.L.

- LOC. SPRONTASINO - 66050 CARUNCHIO ▲
- Z.I. C.DA MARCIANESE - 66034 LANCIANO
- C.DA SALETTI - 66020 PAGLIETA
- FONDO VALLE SANGRO - 66040 PIETRAFERRAZZANA ▲
- C.DA CRIVELLA FONDOVALLE SINELLO - 66020 POLLUTRI

L'AQUILA

COLABETON S.P.A.

- S.S. 80 BIVIO COPPITO - 67010 L'AQUILA
- STRADA ONNA - PAGANICA LOC. BAZZANO - 67010 L'AQUILA
- LOC. LA MADDALENA Z.I. - 67039 SULMONA

FRANI CALCESTRUZZI S.R.L.

- LOC. SANTA LUCIA - 67050 MASSA D'ALBE ▲

MAZZOCCO ROMOLO S.R.L.

- S.S. 17 KM 150+400 - 67030 SCONTRONE

SICABETON S.P.A.

- LOC. PONTE DELLE GROTTE - 67016 PAGANICA

PESCARA

COLABETON S.P.A.

- CONTRADA FIUME D'ORTA - 65020 SAN VALENTINO

INERTI VALFINO S.R.L.

- C.DA VERTONICA - 65013 CITTÀ SANT'ANGELO

SICABETON S.P.A.

- C.DA CEPTRANETO S.S. 151 KM 15,015 - 65010 COLLECORVINO
- VIA VESTINA CONTRADA FOSSO NOVO - 65015 MONTESILVANO
- VIA PICENI - 65015 MONTESILVANO

TAVO CALCESTRUZZI DEL RAG. ROLANDO

- S.P. 151 KM 12 - 65010 COLLECORVINO

TERAMO

COLABETON S.P.A.

- C.DA ZACCHEO LOC. MONTECCHIO - 64020 CASTELLALTO
- VIA PIANE TORDINO - 64020 COLOGNA SPIAGGIA
- STR. PROV. BONIFICA TRONTO KM 8,500 - 64010 CONTROGUERRA
- FRAZIONE VILLA RICCI - 64027 SANT'OMERO
- CONTRADA VEZZOLA - 64100 TERAMO

FLII LEPORE DI LEPORE VINCENZO & C. S.A.S.

- FRAZIONE PASSO DEL MULINO - 64016 S. EGIDIO ALLA VIBRATA

INERTI DELLA LOGGIA S.R.L.

- VIA DEL PONTE 40 - 64030 FONTANELLE DI ATRI

S.A.M.I.C.A. S.R.L.

- VIA DELLA BONIFICA SNC - 64010 ANCARANO
- VIA DELLA BONIFICA 6 - 64014 MARTINSICURO

SICABETON S.P.A.

- VIA ASCOLANA - 64011 ALBA ADRIATICA
- C.DA MONTECCHIO - 64020 CASTELLALTO
- C.DA MONTECCHIO - 64020 CASTELLALTO ▲
- ZONA INDUSTRIALE - 64024 NOTARESCO
- CONTRADA SAN MARTINO - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI
- VIA PIANURA VOMANO - 64020 SCERNE DI PINETO
- C.DA SALINELLO - 64018 TORTORETO

TERCAL S.R.L.

- C.DA SELVA PIANA - 64023 MOSCIANO SANTANGELO
- C.DA PIANE TORDINO - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI

BASILICATA

MATERA

TECNEDIL S.R.L.

- S.S. SINNICA - 75025 POLICORO

POTENZA

ARCASENZA AGOSTINO S.A.S.

- ZONA INDUSTRIALE SAN NICOLA - 85020 PIETRAGALLA

CAIVANO CALCESTRUZZI S.A.S.

- C.DA SANTA ALOYA Z.I. TITO - 85050 TITO

EREDI BERNARDO S.N.C.

- CONTRADA SCARNATA - 85010 ARMENTO

EREDI GALASSO VINCENZO S.A.S.

- VIA SAN VITO - 85021 AVIGLIANO

SINNICA BETON S.R.L.

- CONTRADA CARCONI - 85042 LAGONEGRO

CALABRIA

CATANZARO

UNICAL S.P.A.

- LOC. MENTANO - 88040 MARTIRANO LOMBARDO

COSENZA

GE.PI. S.R.L.

- C.DA FIUME LAO - 87029 SCALEA

LA CALCESTRUZZI CARIATESE S.N.C.

- CONTRADA FIUME NICA - 87063 CARIATI

SPOSATO P. & P. S.R.L.

- C.DA COLFARI - 87071 AMENDOLARA
- LOC. SALINARI - 87011 CASSANO IONIO

STEFANO MAZZUCA & C. S.R.L.

- VIA PONTE CRATI 16 - 87040 CASTIGLIONE COSENTINO

REGGIO CALABRIA

C.E.S.A.F. S.R.L.

- VIA EREMO PIETRASTORTA - 89100 REGGIO CALABRIA

FURFARO CALCESTRUZZI S.A.S. DI FURFARO

- LOC. FORESTA - 89016 RIZZICONI

CAMPANIA

AVELLINO

BETONTIR S.P.A.

- LOC. PONTE SELE - BIVIO CAPOSELE - 83040 CALABRITTO

CALCESTRUZZI IRPINI S.P.A.

- VIA PIANODARDINE 19 - 83100 AVELLINO
- VIA CONSOLAZIONE Z.I. - 83029 SOLOFRA

CAVIR S.R.L.

- VIA CONDUTTIELLO 19 - 83035 GROTTAMINARDA

CASERTA

CALCESTRUZZI AVERSANA DI TULIPANO S.R.L.

- VIA DELL'INDUSTRIA 3 - 81030 AVERSA

CALCESTRUZZI VOLTURNA INERTI S.R.L.

- VIA MADDALONI SUPERIORE LOC. S.MICHELE - 81024 MADDALONI

NAPOLI

BETON TORRE S.R.L.

- VIA E. ERCOLE 81 - 80058 TORRE ANNUNZIATA

BIESSE 2000 S.R.L.

- VIA CIRCONVALLAZIONE ESTERNA KM 1,300 - 80144 SECONDIGLIANO

IMECAL S.R.L.

- CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA KM 1+190 - 80022 ARZANO
- V. PROV. CANCELLO CICCIANO LOC. SIGNORINA - 80030 ROCCARAINOLA

SALERNO

CALCESTRUZZI IRPINI S.P.A.

- VIA PONTE DON MELLILLO - 84084 FISCIANO

MASTERBETON S.R.L.

- VIA CROVITO 7 - 84080 PELLEZZANO

VIGORITO GROUP S.R.L.

- VIA ACQUA DEL LAURO SNC - 84064 PALINURO
- LOC. ISCA DELLE MULLINE - 84067 POLICASTRO

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI S.R.L.

- VIA POGGIO RENATICO 13/2 - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO

CALCESTRUZZI VIGNALI S.R.L.

- VIA GIOVANNI XXIII 33 FRAZ. SILLA - 40040 GAGGIO MONTANO

COLABETON S.P.A.

- VIA MEZZANOTTE 12 - 40011 ANZOLA DELL'EMILIA
- VIA PEDAGNA 8 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA

CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP.

- VIA ZANARDI 526 - IMPIANTO 1 - 40131 BOLOGNA

COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA S.C.R.L.

- VIA VIARA 3621/A - 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME
- VIA SBAGO 19 - 40026 IMOLA
- VIA ZELLO 18 - 40026 IMOLA

ITALCAVE S.R.L.

- VIA PODERE VALGHERIA - 40036 MONZUNO

LIVABETON S.P.A.

- VIA ROMA 101/A - 40012 CALDERARA DI RENO
- VIA ROMITINO 9 - 40055 CASTENASO
- VIA IV NOVEMBRE 15 P LOC. PONTE VENTURINA - 40045 GRANAGLIONE
- VIA PORRETTANA NORD - 40043 MARZABOTTO

MAZZONI GROUP S.P.A.

- VIA CASSOLA 19/1 - 40050 MONTEVEGLIO

MIXCEM TASSINARI EUROBETON S.R.L.

- VIA DELLA COSTITUZIONE 10 - 40050 ARGELATO

S.A.F.R.A. S.R.L.

- LOC. FORNACE - 40040 RIOVEGGIO
- VIA VALFIORE 21 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA

S.A.P.A.B.A. S.P.A.

- VIA RONZANI CAMILLO 26 - IMPIANTO A - 40033 CASALECCHIO DI RENO
- VIA PILA 8/10 LOC. PONTECCHIO - 40044 SASSO MARCONI

UNICAL S.P.A.

- VIA E. NOBILI 18 - 40062 MOLINELLA

FERRARA

MIXCEM TASSINARI EUROBETON S.R.L.

- VIA DELL'ARTIGIANATO 30 - 44028 POGGIO RENATICO
- VIA RIGA LOC. BEVILACQUA - 44045 RENAZZO

UNICAL S.P.A.

- VIA RAVENNA 258 - 44100 FERRARA
- VIA ENRICO FERMI 8 - 44015 PORTOMAGGIORE

FORLÌ - CESENA

CALCESTRUZZI DEL SAVIO S.P.A.

- VIA BIBBIENA 71 - 47023 CESENA

COLABETON S.P.A.

- LOC. MOLINO VECCHIO - 47021 BAGNO DI ROMAGNA
- VIALE 2 AGOSTO 2 - 47032 CAPOCOLLE BERTINORO
- VIALE BOLOGNA 300 LOC. VILLANOVA - 47100 FORLÌ
- VIA SELBAGNONE - 47034 FORLIMPOPOLI
- S.S. 310 - 47014 RICO DI MELDOLA

TECNOCAL S.R.L.

- LOC. PIANA - 47032 BERTINORO

UNICAL S.P.A.

- VIA G. FOSSALTA - Z.I. PIEVESESTINA - 47023 CESENA
- S.S. 16 ADRIATICA 3520 - 47042 CESENATICO
- VIA B. DOVIZI - LOC. VILLA SELVA - 47100 FORLÌ
- VIA E. MATTEI 21 - 47039 SAVIGNANO SUL RUBICONE

MODENA

BETONROSSI S.P.A.

- VIA STRADELLO SECCHIA - 41030 BASTIGLIA
- PROVINCIALE PER GUASTALLA 53/A - 41012 CARPI
- S.S. NORD 1 FR. S. GIACOMO RONCOLE - 41036 MEDOLLA
- VIA MURAGLIE 100 - 41049 SASSUOLO

LA RINASCITA CALCESTRUZZI S.P.A.

- VIA ALBONE 23/A - 41011 CAMPOGALLIANO

MAZZONI GROUP S.P.A.

- VIA EMILIA EST 85/A - 41013 CASTELFRANCO EMILIA

RIO BETON S.P.A.

- VIA FONDOVALLE PANARO 29 - 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO
- VIA BOTTEGONE 83 - 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO
- VIA MACCHIONI 5/2 - 41057 SPILAMBERTO

UNICAL S.P.A.

- VIA CAVE RANGONI 28 - 41010 MARZAGLIA
- VIA VALLI - LOC. QUARANTOLI - 41037 MIRANDOLA
- VIA GANDHI 20 - 41100 MODENA
- VIA G. B. MARINO - 41100 MODENA
- VIA SAGRADINO 18 - 41027 PIEVEPELAGO
- VIA FIUME SECCHIA 69 - 41049 SASSUOLO

PARMA

BETONROSSI S.P.A.

- VIALE EUROPA 2 - 43100 PARMA

BETONSCAVI S.R.L.

- VIA ARGINI 107/A - 43100 PARMA

COLABETON S.P.A.

- STRADA TORRENTE AL TARO LOC. EIA - 43100 PARMA
- ZONA GOLENALE LOC. TORRICELLA - 43018 SISSA

GRE.COL. S.R.L.

- VIA MOLINO VECCHIO 133 - 43040 GHIARE DI BERCETO
- VIA SOLFERINO 42 LOC. RAMIOLA - 43014 MEDESANO

PINAZZI GESTIONE CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA MONTE SPORNO 2/A - 43010 ALBERI DI VIGATTO

UNICAL S.P.A.

- VIA EMILIA OVEST 266/A - 43100 PARMA

PIACENZA

BETONROSSI S.P.A.

- VIA FRILLI 4 LOC. PAGANA - 29017 FIORENUJOLA D'ARDA
- VIA CAORSANA 4/A - 29100 PIACENZA

UNICAL S.P.A.

- LOC. BAIÀ DEL RE - 29100 PIACENZA

RAVENNA

COLABETON S.P.A.

- VIA ALBERGONE 43 - 48012 BAGNACAVALLLO
 - VIA CELLE 5 - 48018 FAENZA
 - VIA M. MONTI 39 - 48100 RAVENNA
 - VIA BURCHIELLA 4 ZONA PORTUALE SAPIR - 48100 RAVENNA
- UNICAL S.P.A.**
- VIA DEL LAVORO 6 - 48011 ALFONSIENE
 - VIA DEL LAVORO 31/33 - LOC. MONTALETTO - 48015 CERVIA
 - VIA G. GAULILEI 10 - 48018 FAENZA
 - VIA BEDAZZO 38/1 - Z.I. - 48022 LUOGO
 - VIA DISMANO 116 - 48100 RAVENNA

▲ = IN CORSO DI CERTIFICAZIONE

REGGIO EMILIA

C.E.A.G. S.R.L.

- VIA SAN BARTOLOMEO 8 - 42030 VILLA MINOZZO

CALCESTRUZZI GUIDETTI S.R.L.

- VIA BURACCHIONE - 42020 RIVALTA ▲
- VIA SECCHIA 36 - 42048 RUBIERA

CALCESTRUZZI VAL D'ENZA S.R.L.

- VIA GONDAR 18 - 42027 MONTECCHIO EMILIA

COOPERATIVA MURATORI DI REGGIOLO S.C.

- VIA VAL D'ENZA 55 - 42027 MONTECCHIO EMILIA
- VIA A. VOLTA 5 - 42100 REGGIO EMILIA

LA RINASCITA CALCESTRUZZI S.P.A.

- VIA SAN BIAGIO 60 - 42024 CASTELNOVO DI SOTTO
- VIA PIEVE 4/A - 42020 SAN POLO D'ENZA

UNICAL S.P.A.

- VIA CONFALONIERI - 42100 MANCASALE

RIMINI

COLABETON S.P.A.

- VIA MACELLO 31 LOC. CAMERANO - 47824 POGGIO BERNI
- VIA MALPASSO 1596 - 47842 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

UNICAL S.P.A.

- VIA RAIBANO 27 Z.I. - 47843 MISANO ADRIATICO
- VIA EMILIA KM 1.300 - LOC. CELLE - 47900 RIMINI
- VIA MARECCHIESE SNC - FRAZ. SPADAROLO - 47900 RIMINI

FRIULI - VENEZIA GIULIA

GORIZIA

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA JOZE SREBERNIC 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI
- VIA G. RESSEL 9 - 34070 SAVOGNA D'ISONZO

PORDENONE

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- LOC. CROCE DEL VINCHIARUZZO - 33084 CORDENONS
- VIA DELLE INDUSTRIE 14 - 33074 FONTANAFREDDA
- Z.I. GRIZZO - 33086 MONTEREALE VALCELLINA
- VIA TESA 1 - 33170 PORDENONE
- VIA TOLMEZZO 6 Z.I. PONTE ROSSO - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO

FRIULANA CALCESTRUZZI S.P.A.

- VIA CHIARADIA ENRICO 16 - 33074 FONTANAFREDDA

TRIESTE

BETON EST S.R.L.

- STRADA DELLE SALINE, 40 Z.I. NOGHERE - 34015 MUGGIA

CONCRETE NORDEST S.R.L.

- VIA CABOTO 19 - 34147 TRIESTE

EDILCEM S.R.L.

- STRADA PER BASOVIZZA 92 - 34149 TRIESTE

UDINE

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA DELLE CAVE 1 - 33031 BASILIANO
- VIA POLVARIES 45 - 33030 BUIA
- VIA PRATARONT 51 - 33038 CIMANO SAN DANIELE
- VIA NAPOLEONICA LOC. CLAPADARIE - 33050 GONARS
- VIA MAÙ 29 Z.I. - 33035 MARTIGNACCO
- STRADA DI LAIPACCO - 33040 PRADAMANO
- VIA ARMENTAREZZA FRAZ. LEPROSO - 33040 PREMARIACCO
- LOC. BIVIO STAZIONE CARNIA - 33010 VENZONE

DANELUTTO S.R.L.

- VIA LIGURIA 349 - 33100 UDINE

FRIULANA CALCESTRUZZI S.P.A.

- VIA A. MALIGNANI 59 - 33031 BASILIANO
- VIA A. MALIGNANI 2 - 33042 BUTTRIO
- VIA G. DI VITTORIO 19 - Z.I. CORTONA - LOC. PAPARIANO - 33050 FIUMICELLO
- VIA LIGNANO 21/B - 33050 RONCHIS

LAZIO

FROSINONE

COLABETON S.P.A.

- S.S. ANTICOLANA KM 14.600 - 03010 ACUTO
- C.DA RAVANO SNC - 03040 PIGNATARO INTERAMNA
- VIA CASILINA KM 94.6 LOC. PIETRA BIANCA - 03027 RIPI
- VIA MORELENSE SNC - LOC. LE COSTE - 03010 SGURGOLA

EDILSTRADE S.R.L.

- VIA ANIME SANTE 128 - 03023 CECCANO

SIEFIC CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA CHIUSA NOVA - 03049 S. ELIA FIUMERAPIDO

UNICAL S.P.A.

- VIA CASILINA SUD KM 78.700 - 03013 FERENTINO

LATINA

BETONTIR S.P.A.

- VIA CODACCHIO - 04013 SERMONETA

LA GARIGLIANO S.R.L.

- VIA PRO. MAIANO KM 0.500 LOC. S. VITO - 04021 CASTELFORTE

LATINA BETON S.R.L.

- VIA MAREMMANA MGL. 46 B.GO S. DONATO - 04016 SABAUDIA

PICCA PREFABBRICATI S.P.A.

- S.P. CAPOGRASSA KM 1.800 - 04010 BORGO SAN MICHELE

TECNOCAL S.R.L.

- VIA NINFINA 28 - 04100 SEZZE SCALO

UNICAL S.P.A.

- S.S. 156 DEI MONTI LEPINI KM 49.900 - 04010 BORGO SAN MICHELE
- VIA DEL FRASSONETTO 18 - 04014 PONTINIA
- VIA APPIA KM 108 - 04019 TERRACINA

RIETI

UNICAL S.P.A.

- VIA FRANCO MARIA MALFATTI 74 - 02010 VAZIA

ROMA

BETON LIDO 2000 S.R.L.

- VIA OSTIENSE KM 23.200 - 00119 ROMA

BETONTIR S.P.A.

- VIA FOSSO DEL CAVALIERE - 00133 ROMA
- VIA CASTEL DI LEVA LOC. TOR PAGOZZA - 00134 ROMA

CALCESTRUZZI PONTE GALERIA S.R.L.

- VIA USINI 29 - 00050 PONTE GALERIA

COLABETON S.P.A.

- VIA SILIGATO 3 Z.I. - 00053 CIVITAVECCHIA
- VIA CASAL BIANCO 269 - 00012 GUIDONIA
- VIA DELLA CAMPANELLA - 00012 GUIDONIA
- VIA CASILINA KM 35.900 - 00030 LABICO
- VIA SALARIA KM 27.500 - 00015 MONTEROTONDO
- VIA PORTUENSE 1196 - 00148 ROMA
- VIA SALARIA KM 15.400 - 00016 ROMA
- VIA CASAL ROTONDO 4 - 00178 ROMA
- VIA BELMONTE IN SABINA SNC - 00131 ROMA
- VIA TORRENOVA 700 - 00133 ROMA
- VIA CASAL SELCE 147/A - 00166 ROMA

NAC S.R.L.

- LUNG.RE PRATO DELL'OLMO - 00010 MONTELIBRETTI
- VIA DELL'ACQUA VERGINE 10 - 00132 ROMA

ROMA BETON S.R.L.

- VIA AURELIA KM 13.200 - 00166 ROMA

VIA ALBERTO PITENTINO - 00163 ROMA**SICABETON S.P.A.**

- VIA PORTUENSE 1118 - 00050 ROMA
- VIA RUDERI DI TORRENOVA 54 - 00133 ROMA

TECNOCAL S.R.L.

- LOC. MONNA FELICITA - 00053 CIVITAVECCHIA
- VIA PORTUENSE 1112 - 00128 ROMA
- VIA DEL RISARO TOR DE CENCI - 00100 ROMA
- VIA DI ROCCA CENCIA 220 - 00132 ROMA

UNICAL S.P.A.

- VIA SIRACUSA 3 - PAVONA - 00041 ALBANO LAZIALE
- VIA DELLE VIGNE - 00053 CIVITAVECCHIA
- VIA PALOMBARESE KM 18.700 - 00012 GUIDONIA
- VIA VALLE ROMANELLA BASSA 19 - 00040 MONTECOMPATRI
- VIA CADOLINO 1/3 - 00048 NETTUNO
- VIA FLAMINIA KM 22.200 - 00060 RIANO
- VIA DELLA PISANA 1439 - 00163 ROMA
- VIA DI TOR PAGOZZA 392 - 00143 ROMA
- VIA CHIVASSO 3 - 00123 ROMA
- VIA TRAIANA KM 2 - 00037 SEGNÍ

VITERBO

BETONTIR S.P.A.

- VIA LAMBRUSCHINA SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA

CALCESTRUZZI CIPICCIA S.P.A.

- LOC. PONTE DI AMELIA SNC - 01028 ORTE

COLABETON S.P.A.

- LOC. POGGIO FILIPPINI - 01010 GRADOLI

S.S. 312 CASTRENSE KM 4,700 - 01014 MONTALTO DI CASTRO**SALES S.P.A.**

- LOC. PIETRA MASSA - 01014 MONTALTO DI CASTRO

SICABETON S.P.A.

- VIA CASSIA KM 136,3 - 01021 ACQUAPENDENTE
- STRADA MARTANA - LOC. BAGNACCIO - 01100 VITERBO ▲

TECNOCAL S.R.L.

- LOC. PONTE SODO - 01011 CANINO

UNICAL S.P.A.

- VIA FLAMINIA KM 56 - 01033 CIVITA CASTELLANA

LIGURIA**GENOVA****UNICAL S.P.A.**

- LOC. COSTA DEL CANALE - 16042 CARASCO
- LOC. ACQUA FREDDA - 16030 CASTIGLIONE CHIAVARESE
- VIA MOLINETTO 7 - 16016 COGOLETO
- VIA SARDORELLA 39/A - 16162 GENOVA BOLZANETO
- VIA ADAMOLI GELASIO 401 - 16141 GENOVA MOLASSANA
- VIA MOLINETTO - 16158 GENOVA VOLTRI
- VIA SAN PIETRO 103 - 16035 RAPALLO
- VIA VEZZANI - 16159 RIVAROLO LIGURE

IMPERIA**ALBENGA CALCESTRUZZI S.R.L.**

- VIA NAZIONALE 346 - 18100 IMPERIA

CALCESTRUZZI DELLA VAL ROJA S.R.L.

- CORSO LIMONE PIEMONTE - 18039 VENTIMIGLIA

COLABETON S.P.A.

- VIA DIANO CALDERINA 53 - 18013 DIANO MARINA
- LOC. PONTICELLI - RIO INFERNIO - 18100 IMPERIA
- VALLE ARMEA REGIONE SAN PIETRO - 18038 SANREMO

UNICAL S.P.A.

- VIA SAN FRANCESCO 128/A - 18011 ARMA DI TAGGIA

LA SPEZIA**ELEBETON S.R.L.**

- VIA DELLE POLE LOC. GHIARETTOLO - 19037 SANTO STEFANO DI MAGRA

MATERIALI EDILI DEI F.LLI QUEIROLO S.A.S.

- VIA DELLE GHIARE 9 - 19015 LEVANTO

UNICAL S.P.A.

- VIA G. PAITA 21 LOC. FORNOLA - 19020 VEZZANO LIGURE

SAVONA**ALBENGA CALCESTRUZZI S.R.L.**

- LOC. COSTE DI BAFFICO - 17031 CAMPOCHIESA D'ALBENGA

COLABETON S.P.A.

- VIA RICCARDO POGGI LOC. BEATA - 17011 ALBISOLA SUPERIORE

LOMBARDIA**BERGAMO****B.M.B. BOSCO BETON S.R.L.**

- VIA PIETRO NENNI - 24050 CALCINATE

CALCESTRUZZI BERETTA S.R.L.

- VIA DONIZETTI 16 - 24060 ENTRATICO

CALCESTRUZZI VALSERIANA S.R.L.

- VIA ACQUA DEI BUOI - 24027 NEMBRO

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA CANALE 54 - 24029 VERTOVA

COLABETON S.P.A.

- VIA MONTE GRAPPA 9 - 24060 ROGNO

COPREM S.R.L.

- VIA EUROPA 24 - 24040 BOTTANUCO

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA PROVINCIALE - 24010 BOTTA DI SEDRINA

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA PRATO PIEVE - 24060 CASAZZA ▲

COLABETON S.P.A.

- VIA MONTE NEVOSO - 24044 DALMINE

IMPRESA F.LLI ROTA NODARI S.P.A.

- VIA STATALE 11 PADANA SUPERIORE - 24050 MOZZANICA

VITALI S.P.A.

- VIA DE ROCCA - 24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO

ZANARDI LUIGI S.R.L.

- VIA E. MAYER - 24034 CISANO BERGAMASCO

ZANARDI LUIGI S.R.L.

- VIA 24 MAGGIO 38 - 24030 BREMBATE DI SOPRA

BRESCIA**BETONFAS S.R.L.**

- VIA LEONARDO DA VINCI 26 - 25043 BRENO

BETONROSSI S.P.A.

- VIA PER GOTTOLONGO - LOC. CAMPAGNE - 25020 PAVONE DEL MELLA

BETONVALLE S.R.L.

- VIA ANTONINI 167/C - 25068 SAREZZO

CALBRE S.P.A.

- VIA SESSANTA 2/A - 25021 BAGNOLO MELLA

- VIA BORGOSATOLLO 4 LOC. CASCINA VERGINE - 25016 GHEDI

CALCESTRUZZI DOC S.R.L.

- VIA CASE SPARSE - LOC. CAMPAGNOLA - 25080 MANERBA

CALCESTRUZZI FERANDI S.R.L.

- LOC. ZE - 25076 ODOLO

CALCESTRUZZI LONATO S.N.C.

- LOC. S. QUIRICO - 25080 PUEGNAGO

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA MANTOVA 37 LOC. CAMPAGNOLI - 25017 LONATO

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA BOLOGNINA 10 - 25081 BEDIZZOLE

- VIA BUFFALORA 54 - LOC. SAN POLO - 25129 BRESCIA

- VIA CADUTI 125 - LOC. PEDROCCHA - 25046 CAZZAGO SAN MARTINO

- VIA AEROPORTO 18 - 25018 MONTICHIARI

- VIA PROVINCIALE - 25070 SABBIO CHIESE

CAVA DI RUDIANO S.R.L.

- LOC. BOSISIO - 25030 RUDIANO

COLABETON S.P.A.

- VIA DELLA REPUBBLICA SNC - 25068 SAREZZO

CORTE FRANCA BETON S.R.L.

- VIA PONTICELLI 26 - 25040 CORTE FRANCA

EUROBETON S.R.L.

- LOC. BOSCASTELLA - 25050 PADERNO FRANCIACORTA

FIN - BETON S.R.L.

- VIA BRESCIA - LOC. PREFERITA - 25014 CASTENEDOLO

- VIA ROCCAFRANCA 21 - 25032 CHIARI

- LOC. FIENIL NUOVO - 25016 GHEDI

- VIA VENETO 70/72 - 25069 VILLA CARCINA

GRUPPO GATTI S.P.A.

- VIA MACCLODIO 35 - 25030 BERLINGO

- VIA VIGANOVO 49 - 25024 LENO

- VIA SANTA GIULIA - 25030 ORZVECCHI

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA GREGORINI 12 - 25047 DARFO BOARIO TERME ▲

- STRADA PER CIGNANO 1 C/O CAVE ESSE EMME - 25025 MANERBIO

- VIA CIRCONVALLAZIONE 1 - 25010 MONTRONE

INERTIS S.R.L.

- VIA CERCA 40 - 25129 BRESCIA

ITALBETON S.R.L.

- VIA S. POLLONIA - 25013 CARPENEDOLO

- VIA PER PRALBOINO 20 - 25020 PAVONE DEL MELLA

LA BETONSCAVI S.P.A.

- VIA BENACO - 25081 BEDIZZOLE

- VIA SAN BERNARDINO - FRAZ. RO - 25018 MONTICHIARI

MASCARINI S.R.L.

- VIA S. STEFANO FRAZ. CALCINATELLO - 25011 CALCINATO

VEZZOLA S.P.A.

- VIA MANTOVA 39 - 25017 LONATO

- VIA DELLE ALLODOLE LOC. SAN BERNARDINO - 25018 MONTICHIARI

- LOC. TORRENTE TRINOLO - 25070 SABBIO CHIESE

COMO**CALCESTRUZZI CERUTI S.R.L.**

- VIA COMO 28 - 22070 APPIANO GENTILE

CALCESTRUZZI ERBESI S.P.A.

- VIA DEL BACO DA SETA - FRAZ. ALBATE - 22100 COMO

CALCESTRUZZI LARIO 80 S.P.A.

- VIA VALASSINA - 22040 MONGLUZZO

- VIA STAZIONE 6/L - 22060 CUCCIAGO

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA GIOTTO 31 - 22075 LURATE CACCIVIO

ITALCAVE 2000 S.R.L.

- VIA MONTINA 50 IMPIANTO A - 22060 CUCCIAGO

CREMONA**CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.**

- VIA ARGINE PO - 26041 CASALMAGGIORE

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 52 - 26027 RIVOLTA D'ADDA

- STR. COMUNALE PER FIESCO - 26010 SALVIROLA

RAVARA LUIGI S.R.L.

- VIA ZAIST 70 - 26100 CREMONA

UNICAL S.P.A.

- VIA RIGLIO 21/A ZONA PORTO CANALE - 26100 CREMONA

▲ = IN CORSO DI CERTIFICAZIONE

LECCO

BETON VILLA S.P.A.

- VIA LAGHETTO 9 - 23087 MERATE
- **CALCESTRUZZI ERBESI S.P.A.**
- LOC. VALLE SCURO - 23851 GALBIATE
- **VALAGUSSA S.R.L.**
- VIA XXV APRILE 132 - 23807 MERATE

LODI

UNICAL S.P.A.

- S.S. 234 CODOGNESE - 26841 CASALPUSTERLENGO
- LOC. BELGIARDINO - 26900 LODI
- LOC. FORCA - 26863 ORIO LITTA

MANTOVA

BETONROSSI S.P.A.

- LOC. OLMOLUNGO - VALDARO - 46100 MANTOVA
- VIA TRENINO - 46040 POZZOLO
- VIA ACHILLE GRANDI 14 - 46036 REVERE
- VIA GUALANTA - 46027 SAN BENEDETTO PO

BETTEGHELLA S.R.L.

- VIA MARCONI 84 - LOC. PRADELLO - 46039 VILLIMPENTA

CALCESTRUZZI DOC S.R.L.

- VIA DELLE CAVE - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA PROVINCIALE SUD - 46030 DOSOLO

- VIA DEI TIGLI ZONA ART. FENIL ROSSO - 46019 VIADANA

COOPERATIVA MURATORI DI REGGIOLO S.C.

- STRADA RONCHI - 46023 GONZAGA

EDILBETON S.R.L.

- VIA PROVINCIALE EST 66 - 46020 PEGOGNAGA

MONFARDINI S.P.A.

- VIA PIEVE SNC - 46013 CANNETO SULL'OGGIO
- VIA SAN PIO X 41 - 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
- VIA RUGGERO GIORGI 7 LOC. VALDARO 2 - 46100 MANTOVA
- VIA PINZONE 22 - 46025 POGGIO RUSCO
- VIA DELLA PACE 4 LOC. PONTE BOCCAIE - 46029 SUZZARA

NOVA BETON S.R.L.

- STRADA POZZOLO 9/A LOC. MARENGO - 46045 MARMIROLO

- STRADA CA' MORINO 24/A - 46046 MEDOLE

RIGHI S.A.S. DI RIGHI VINCENZI & C.

- VIA PALERMO - 46029 SUZZARA

VILLAGROSSI S.P.A.

- VIA SVIGRADA LOC. SACCA - 46044 GOITO
- Z.I. VALDARO - 46100 MANTOVA

MILANO

CAVE ROCCA S.R.L.

- S.P. 113 PER MONZA - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- VIA UGO FOSCOLO - 20052 MONZA
- VIA COLLINI 14 FRAZ. BISENTRATE - 20060 POZZUOLO MARTESANA
- VIA TRENTO 64 - 20059 VIMERCATE
- S.P. 139 PER ZIBIDO LOC. CABIRANO - 20080 ZIBIDO SAN GIACOMO

COLABETON S.P.A.

- LOC. REGIONE GAMBARINA - 20010 BOFFALORA SOPRA TICINO
- VIA DELLE CAVE - 20020 BUSTO GAROLFO
- VIA CASCINA DEL BOSCO 2 - 20090 CUSAGO
- VIA CASCINA BOSCACCIO - 20083 GAGGIANO
- VIA BIELLA 28 - 20025 LEGNANO
- VIA LEONARDO DA VINCI 34 - 20060 MEDIGLIA
- VIA SERIO 13 - 20090 OPERA
- VIA UMBRIA SNC - LAGO EST - 20090 SEGRATE

FARINA EZIO S.R.L.

- VIA S. BERNARDO 10 - 20033 DESIO

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA GAETANO DONIZETTI 16 - 20090 ASSAGO
- VIA BUCCHINASCIO 45 - 20142 MILANO
- VIA FILIPPO SASSETTI - PORTA NUOVA - 20124 MILANO
- VIA CAVOUR 60 - 20026 NOVATE MILANESE
- LOC. CASCINA FORNACE - 20068 PESCHIERA BORROMEO
- VIA PRIVATA TROMBETTA - 20090 SEGRATE
- VIA CAVOUR 137 - 20030 SENAGO

INERTI ECOTER SGA S.R.L.

- VIA PER POGLIANO 110 - 20010 ARLUNO
- VIA APPIANI 50 - 20015 S. LORENZO DI PARABIAGO

LOMBARDA CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA GALVANI SNC - 20068 PESCHIERA BORROMEO

- VIA RIMEMBRANZE 35 - 20099 SESTO S. GIOVANNI

UNICAL S.P.A.

- VIA RESEGONE 13 - 20043 ARCORE
- VIA TORNAVENTO - 20022 CASTANO PRIMO

- LOC. CAVA INCREA - S.P. 113 KM 4.05 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- S.P. 139 KM 1.100 ZIBIDO S. GIACOMO - 20083 GAGGIANO
- VIA EUROPA - FRAZ. CASELLE - 20081 MORIMONDO
- VIA SAN DIONIGI 109 - 20020 NOSEDO
- VIA POLVERIERA 40 - 20026 NOVATE MILANESE
- VIA TRIESTE LOC. SAN BOVIO - 20068 PESCHIERA BORROMEO
- VIA PRIVATA TROMBETTA - 20090 SEGRATE
- VIA DI VITTORIO 40 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI

VITALI S.P.A.

- LOC. CASCINA BERTAGNA - 20040 CAPONAGO

PAVIA

BETON SERVICE S.P.A.

- VIA MARCONI 20 - 27017 PIEVE PORTO MORONE

COLABETON S.P.A.

- VIA SAN GIOVANNI 181 - 27029 VIGEVANO

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA MADONNINA - 27020 CERNAGO

UNICAL S.P.A.

- LOC. CASALAGNELLO - 27043 BRONI
- VIA CARLESCA LOC. PRADO - 27010 CJURA CARPIGNANO
- VIA SANTO SPIRITO - 27017 GROPELLO CAIROLI
- S.P. SANNAZZARO DE BURGONDI - 27030 MEZZANA BIGLI
- CASCINA ROTTINO VECCHIO - 27100 PAVIA
- VIA PIEMONTE - 27010 SIZIANO

SONDRIO

CHIESA & BERTOLINI S.R.L.

- VIA NAZIONALE LOC. MAREGGIO - 23012 CASTIONE ANDEVENNO

VARESE

COLABETON S.P.A.

- VIA CAMPO DEI FIORI 15 - 21020 BRUNELLO
- VIA ALDO MORO - 21032 CARAVATE
- VIA DEL MASSERECIO 3 - 21053 CASTELLANZA
- VIA SAN SIRO POLO S. ANNA - 21010 TORNAVENTO

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA PIETRO NENNI 2 - 21050 CAIRATE

- VIA CERESIO 35 - S. ANTONINO - 21015 LONATE POZZOLO

SARCA - SARONNO CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA IV NOVEMBRE 194 C.P. 43 IMPIANTO A-B - 21040 UBOLDO

SARI S.A.S.

- VIA MONTESOLE SNC - 21010 BREZZO DI BEDERO ▲

UNICAL S.P.A.

- LOC. BONZAGA - 21040 CISLAGO

- VIA CALATAFIMI 36 - 21013 GALLARATE

VEDANI S.P.A.

- VIA STATALE 1 - 21033 CITTIGLIO ▲

MARCHE

ANCONA

A.CE.MA.T. S.R.L.

- FRAZ. STAZIONE - LOC. GORGOVIO SNC - 60049 SERRA SAN QUIRICO

CAVA GHIAIA CESANO S.R.L.

- STRADA DELLA BRUCIATA 258/A - 60019 SENIGALLIA

CAVA GOLA DELLA ROSSA S.P.A.

- VIA SALINE - 60131 ANCONA

COLABETON S.P.A.

- VIA D'ANCONA 10 FRAZIONE ASPIO VECCHIO - 60020 ANCONA

- VIA DELLE FORNACI - 60044 FABRIANO

- LOC. PONTE DELLA BARCHETTA - 60035 JESI

- VIA BRECCIATA - 60018 MONTEMARCIANO

- VIA SALINE 200 - 60020 PATERNO DI ANCONA

- VIA MATTEOTTI 8 LOC. BASSA - 60010 RIPE

SICABETON S.P.A.

- VIA PLANINA KM. 23 LOC. PONTEPIO - 60030 MONTE ROBERTO DI JESI

SICAL S.R.L.

- Z.I. LOC. SCORCELLETTI - 60030 CASTELBELLINO

TECNOCAL S.R.L.

- LOC. BOLIGNANO 62 LOC. ASPIO - 60020 ANCONA

ASCOLI PICENO

ASFALTRONTO S.R.L.

- Z.I. CAMPOLUNGO 85 - 63100 ASCOLI PICENO

COLABETON S.P.A.

- VIA P. BONIFICA - 63040 MALTIGNANO

- C.DA LA LUCE - 63019 SANT'ELPIDIO A MARE

FROLLÀ S.R.L.

- C.DA CASTELLANO 4 - 63029 SERVIGLIANO

I.C.A. S.R.L.

- S.P. 238 VALDASO - 63010 MONTEFIORE DELL'ASO

S.A.M.I.C.A. S.R.L.

- VIA VALTESINO 407 - 63013 GROTTAMMARE

SICABETON S.P.A.

- VIA TENNA - 63024 GROTTAZZOLINA
- VIA MONTEGRANARESE - 63019 SANT'ELPIDIO A MARE

MACERATA**COLABETON S.P.A.**

- VIA PIANE CHIENI - 62010 MONTECOSARO
- VIA C. COLOMBO 35 - 62029 TOLENTINO

RE.I.CAL. S.N.C.

- VIA RAMBONA SNC - 62010 POLLENZA

SICABETON S.P.A.

- LOC. TORRE DEL PARCO - 62032 CAMERINO
- VIA FOGLIANO PIANE - 62024 MATELICA
- LOC. GIOVE - 62034 MUCCIA
- LOC. MOLINO GATTI S.S. REGINA KM 3 - 62018 POTENZA PICENA

PESARO - URBINO**COLABETON S.P.A.**

- VIA TICINO 24 - 61030 LUCREZIA
- LOC. FORESTE NUOVE - 61020 MONTECALVO IN FOGLIA
- VIA ARENATA - 61028 SASSOCORVARO
- LOC. CA CICCOLINO - 61049 URBANIA

GEOM. SEVERINI FELICE S.R.L.

- VIA IV SALA SNC - VILLA FASTIGGI - 61100 PESARO

NE.GAS. CAVE S.R.L.

- VIA GHILARDINO SNC - 61034 FOSSOMBRONE
- STRADA DEL CASTAGNETO LOC. S. VENERANDA - 61122 PESARO

PENSERINI COSTRUZIONI S.R.L.

- VIA MARIO RICCI 43 - 61100 PESARO

SICABETON S.P.A.

- S.S. 16 ADRIATICA KM 265 FRAZ. MONDOLFO - 61035 MAROTTA
- VIA CESANENSE - 61047 SAN LORENZO IN CAMPO ▲

UNICAL S.P.A.

- VIA L. DA VINCI 5 - BORGACCIO DI SALTARA - 61030 CALCINELLI
- VIA LUNGA - LOC. OSTERIA NUOVA - 61025 MONTELABBATE
- VIA PAGANINI 19 - 61100 PESARO
- S.S. PROV. 76 - LOC. PANTIERA - 61016 PONTEMESSA DI PENNABILLI
- LOC. TORELLO DI PIETRACUTA - 61018 TORELLO SAN LEO

MOLISE**CAMPOBASSO****COLABETON S.P.A.**

- FONDO VALLE BIFERNO S.S. 487 KM 66.400 - 86035 LARINO

CONGLOMERATI FALCIONE S.P.A.

- C.DA COSTE DORATINO - 86100 CAMPOBASSO

FLLI MOLINO S.R.L.

- LOC. COLLE DELLE LAME - 86042 CAMPOMARINO

SICABETON S.P.A.

- C.DA PERAZZETTO - 86034 GUGLIANESI

SIEFIC CALCESTRUZZI S.R.L.

- C.DA CESE - 86014 GUARDIAREGIA

SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI SMI S.R.L.

- S.S. 16 - 86042 CAMPOMARINO
- LOC. FONDOVALLE DEL BIFERNO - 86035 LARINO ▲
- C.DA SAN BIASE - 86036 MONTENERO DI BISACCIA

ISERNA**SIEFIC CALCESTRUZZI S.R.L.**

- S.S. 86 KM 58.800 - 86081 AGNONE
- C.DA TIEGNO - 86170 ISERNA
- VIA PONTE 25 ARCHI - 86070 MONTAQUILA

PIEMONTE**ALESSANDRIA****COLABETON S.P.A.**

- VIA ROVERI 12 - 15068 POZZOLO FORMIGARO
- **HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.**
- STRADA BALZOLA 30 - 15025 MORANO SUL PO ▲
- CASCINA LA BOLLA - 15047 SPINETTA MARENCO
- S.S. VIGEVANESE 494 KM 73 - 15048 VALENZA PO

UNICAL S.P.A.

- STRADA CASALCERMELLI - 15100 ALESSANDRIA
- VIA FRUGAROLO 6 - 15072 CASAL CERMELLI
- VIA ARISTIDE OGGERO 18 - 15033 CASALE MONFERRATO
- VIA TRATTATO DI MAASTRICHT 7 - 15067 NOVI LIGURE

VAL D'ORBA S.A.S.

- VIA G. MATTEOTTI 10 - 15060 SILVANO D'ORBA

ASTI**FLLI VILLA S.R.L.**

- REGIONE PRATA 44 - 14045 INCISA SCAPACCINO

UNICAL S.P.A.

- VIA ISOLABELLA 20 - 14019 VILLANOVA D'ASTI

BIELLA**UNICAL S.P.A.**

- VIA GIOVANNI AMENDOLA 615 - 13836 COSSATO
- VIA BIELLA 9 - 13885 SALUSSOLA

CUNEO**F.P. BETON S.R.L.**

- VIA STURA 14 - 12062 CHERASCO

MARTINO P. & D. S.R.L.

- VIA VOTTIGNASCO 21 - 12020 VILLAFALLETTO

S.A.E.G.A. S.P.A.

- FRAZIONE VACCHERIA 23 - 12051 ALBA

S.A.I.S.E.F. S.P.A.

- VIA CAVE 9 - 12089 VILLANOVA MONDOVI

STROPPIANA S.P.A.

- LOC. BIGLINI 95 - 12051 ALBA

TOMATIS GIACOMO S.R.L.

- VIA BERNEZZO 82 - 12023 CARAGLIO

UNICAL S.P.A.

- VIA BERNEZZO 82 - 12023 CARAGLIO
- VIA SCARNAFIGI 39 - 12030 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
- VIA FOSSANO 7 - PONTE STURA - 12040 SANT'ALBANO DI STURA

NOVARA**COLABETON S.P.A.**

- VIA SEMPIONE 205 - 28053 CASTELLETTO TICINO
- VIA VALSESIA 14 - 28015 MOMO

UNICAL S.P.A.

- CORSO ITALIA 9 Z.I. - 28010 FONTANETO D'AGOGNA
- VIA GALLARATE 108/A - REG. MALFATTA - 28047 OLEGGIO

TORINO**CALCESTRUZZI FAURE S.R.L.**

- REGIONE CHENEBIERES - 10050 SALBERTRAND

CAVE GERMAIRE S.P.A.

- STRADA DEL GHIARETTO 179 - 10020 CAMBIANO
- STRADA ANDEZENO 110 - 10023 CHIERI
- VIA PERINO 10 - 10078 VENARIA REALE

COLABETON S.P.A.

- VIA VENARIA 69/B - 10093 COLLEGNO
- STRADA DELLE CAPPELLETTE - 10026 SANTENA
- VIALE KENNEDY 15 - 10019 STRAMBINO

HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI S.R.L.

- REGIONE MONTEBRUNO 9 - 10060 GARZIGLIANA
- STRADA DEL PORTONE 135/B - 10095 GRUGLIASCO
- VIA CASSAGNA - 10044 PIANEZZA

MASSANO AURELIO CALCESTRUZZI S.N.C.

- REGIONE PROVANA - 10022 CARMAGNOLA

UNICAL S.P.A.

- REGIONE SABBIONE - 10032 BRANDIZZO
- STRADA TRE PO - 10020 CAVAGNOLLO
- VIA ORCO 3 LOC. PRATO REGIO - 10034 CHIVASSO
- VIA RONCHI CASCINA LANCA - 10040 LA LOGGIA
- VIA SAN LUIGI 20 - 10043 ORBASSANO
- LOC. STURA 62 FRAZ. CERETTA - 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE
- S.S. TORINO-ASTI KM 50 - 10026 SANTENA
- STRADA BRAMAFAME 50/17 - 10148 TORINO
- STRADA BRAMAFAME 50 INT. 20H - 10148 TORINO
- STRADA BERLIA 531 - 10146 TORINO
- S.P. 90 VEROLENGO-RONDISSONE - 10037 TORRAZZA PIEMONTE

VERBANO CUSIO OSSOLA**CAVA SAN BERNARDINO S.R.L.**

- VIA ALLE CAVE 1 - LOC. TROBASO - 28923 VERBANIA

COLABETON S.P.A.

- REGIONE GARLANDA FRAZ. FONDOTECE - 28924 VERBANIA

▲ = IN CORSO DI CERTIFICAZIONE

VERCELLI

COLABETON S.P.A.

- STRADA VICINALE DEL BOSCO REGIONE MORONZETTO - 13039 TRINO VERCELLESE
- EDILCAVE S.P.A.**
- CASCINA ALBA 120 - LOC. CIRBAUDA - 13049 TRONZANO VERCELLESE
- REGIONE BOARONE - 13100 VERCELLI

PUGLIA

BARI

BETON BITUME & CAVE S.R.L.

- S.P. ANDRIA - TRANI KM 5,500 - 70059 TRANI

BETON PUGLIA S.R.L.

- S.P. 130 TRANI - ANDRIA KM 6+670 - 70031 ANDRIA

BETONIMPIANTI S.P.A.

- S.P. ACQUAVIVA - CASAMASSIMA KM 2+500 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI
- VIA GAETANO FERORELLI 1 - 70123 BARI
- S.P. LOSETO - ADELFA KM 183 - 70020 LOSETO
- S.P. 240 KM 7+700 - 70016 NOICATTARO

BRANDONISIO CALCESTRUZZI S.R.L.

- CONTRADA CHIANCONE 5 - 70129 OGLIE DEL CAMPO

CALCESTRUZZI BARI S.R.L.

- STRADA COM. TRESCA 84 - 70124 BARI
- S.S. 96 KM 113 - 70027 PALO DEL COLLE

CALCESTRUZZI BETON BISCEGLIE S.R.L.

- VIA VECCHIA CORATO C.DA IL CHIANO - 70052 BISCEGLIE

CO.BI.CA. S.R.L.

- C.DA GRAVISCCELLA - 70022 ALTAMURA

COLABETON S.P.A.

- C.DA SPARANIELLO S.P. BITONTO-MOLFETTA - 70032 BITONTO
- C.DA FINOCCHIO - 70042 MOLA DI BARI
- Z.I. MOLFETTA - LOTTO C 12 E 1 - 70056 MOLFETTA

COLBETON S.N.C.

- VIA PER CAPRERA-ZONA RURALE - C.P. 46 - 70037 RUVO DI PUGLIA

DE.VA. CALCESTRUZZI S.R.L.

- C.DA SGOLGORE - 70020 CASSANO DELLE MURGE

MARTINA CALCESTRUZZI S.R.L.

- C.DA MALANTACCA AGRO DI TURI - 70010 SAMMICHELE DI BARI

OEMME CALCESTRUZZI S.R.L.

- C.DA PETRUSO 3 - 70018 RUTIGLIANO

TROILO S.R.L.

- STRADA COMUNALE CORCIONE 41 - 70017 PUTIGNANO

UNICAL S.P.A.

- VIA VECCHIA MADONNA DELLO STERPETO 4 - 70051 BARLETTA
- VIA BISCEGLIE - 70056 MOLFETTA
- S.P. BARI - CORATO LOC. CASA ROSSA - 70059 TRANI
- S.P. VALENZANO ADELFA KM 0.500 - 70010 VALENZANO

BRINDISI

COLABETON S.P.A.

- VIA O. M. CORBINO 37 Z.I. - 72100 BRINDISI
- C.DA GRIECO 6 - 72017 OSTUNI

MESSAPICAL S.R.L.

- CONTRADA DONNA LAURA SNC - 72021 FRANCAVILLA FONTANA

FOGGIA

CONGLOBIX S.N.C.

- ZONA INCORONATA LOC. MASSERIA GIARDINO - 71100 FOGGIA

COSPES S.R.L.

- VIA ASCOLI KM 0,700 C.P. 421 - 71100 FOGGIA
- S.S. VIA PER TROIA 160 KM 28.650 - 71036 LUCERA

ESCAL S.R.L.

- S.P. LE MATINE KM 3 - 71043 MANFREDONIA

FER BETON S.R.L.

- S.S. 16 BIVIO PER CANOSA - 71046 S. FERDINANDO DI PUGLIA

GIERRE BETON S.R.L.

- VIALE DELLA GIOVENTU' - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

SICABETON S.P.A.

- Z.I. ASI S.S. 16 LOC. INCORONATA - 71100 FOGGIA
- S.S. 89 KM 173 Z.I. D.I. 46 LOC. QUATTRO MIGLIA - 71043 MANFREDONIA

UNICAL S.P.A.

- VIA DEI BOTTAI Z.I. S.S. 545 RIVOLESE - 71042 CERIGNOLA
- LOC. SPREACACENERE - 71100 FOGGIA
- S.S. 89 LOC. POSTA ORTOLINO - 71043 MANFREDONIA
- C.DA POZZO CAVO - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
- S.S. 16 KM 641.300 - C.DA QUADRONI - 71016 SAN SEVERO

LECCE

A. CAPPILLI CALCESTRUZZI S.R.L.

- S.P. 360 TAURISANO-ACQUARICA - 73056 TAURISANO

COLABETON S.P.A.

- C.DA MOLLONE - 73043 COPERTINO

- LOC. CONTRADA SERRA - 73037 POGGIARDO
- S.S. SANNICOLA ARADEO - 73050 SECLI
- VIA GALATINA 173 - 73010 SOLETO
- S.S. 474 TAURISANO-ACQUARICA - 73056 TAURISANO

PANARESE CALCESTRUZZI S.A.S.

- LOC. TROALI - 73010 VEGLIE
- PIETRO DE PASCALIS S.R.L.**
- S.S. 476 - Z.I. - C.DA S. GIUSEPPE - 73013 GALATINA

TARANTO

BETONTIR S.P.A.

- STRADA PER PULSANO KM 2 - 74027 SAN GIORGIO IONICO

COLABETON S.P.A.

- C.DA TORRE ARCHITA-AGRO DI GINOSA - 74013 GINOSA
- C.DA LUPINI - 74019 PALAGIANO
- C.DA SANTA TERESA - 74100 TARANTO

FERCALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA MOTTOLA KM 2,500 - 74015 MARTINA FRANCA

MEDITERRANEA BETON S.R.L.

- C.DA GIRIFALCO - 74013 GINOSA

SARDEGNA

CAGLIARI

CA.GI.MA. S.R.L.

- LOC. BELLAVISTA - C. P. 92 - 09048 SINNAI

SO.PIN. & C. S.R.L.

- ZONA IND. SA STOIA SNC - 09016 IGLESIAS

UNICAL S.P.A.

- LOC. GROGASTU Z.I. MACCHIAREDDU - 09032 ASSEMIMI
- VIALE MONASTIR KM 5 N. 228/230 - 09122 CAGLIARI
- S.P. 11 PER VILLAMASSARGIA Z.I. - 09016 IGLESIAS
- VIA PARINGIANU Z.I. PORTOVESME - 09010 PORTOSCUSO
- S.S. 197 KM 13.200 - 09037 SAN GAVINO MONREALE
- S.S. 126 LOC. FRASSOI - 09010 SAN GIOVANNI SUERGIU
- S.S. 125 KM 51.000 LOC. SAN PIAMMO - 09040 SAN VITO

NUORO

UNICAL S.P.A.

- Z.I. - TOSSILLO - 08015 MACOMER
- Z.I. - LOC. PRATO SARDO - 08100 NUORO
- Z.I. - LOC. LUNA TIRSO - 08020 OTTANA
- LOC. CARAGLIA - 08020 TORPE
- S.S. 198 KM 106.3 - LOC. BACCU MANNU - 08045 TORTOLI

ORISTANO

FLI SANNA & C. S.N.C.

- ZONA ARTIGIANALE S'ENA - 08010 FLUSSIO

GUIDO RUGGIU S.R.L.

- S.P. 15 KM 5.800 LOC. BIA DE TRAMATZA C.P. 11 - 09077 SOLARUSSA

UNICAL S.P.A.

- S.S. 388 KM 8 - 09088 SIMAXIS

SASSARI

CALCESTRUZZI DAU S.R.L.

- LOC. LATTALAI S.P. OLBIA MONTI KM 169 - 07026 OLBIA

FLI CHERCHI S.N.C.

- REGIONE BADU E CHIMA - 07010 BULTEI

UNICAL S.P.A.

- LOC. FANGAL - 07041 ALGHERO
- S.P. 13 PER CANNIGIONE - LOC. PINNA - 07021 ARZACHENA
- Z.I. POSSILVA - 07040 CHEREMULE
- LOC. LODDONE - 07026 OLBIA
- S.S. 133 KM 44.100 - LOC. PONTE LISCIA - 07020 PALAU
- ZONA INDUSTRIALE - 07046 PORTO TORRES
- VIA MONTE ZEBIO 33 - REGIONE GIAGAMMANNA - 07100 SASSARI
- ZONA INDUSTRIALE - 07029 TEMPIO PAUSANIA

SICILIA

CALTANISSETTA

BETON S.R.L.

- VIA STRADA STATALE 640 - 93010 SERRADIFALCO

ECO SYSTEM S.R.L.

- CONTRADA CALDERARO Z. I. - 93100 CALTANISSETTA

CATANIA

ATTARDI GROUP S.R.L.

- S.S. 121 KM 39 - C.DA CONTRASTO - 95031 ADRANO

FRATELLI MAZZA S.R.L.

- S.S. 120 KM 181 - 95036 RANDAZZO

GICABIT S.R.L.

- VIA CEFALÙ 15 - PIANO D'API - 95020 ACIREALE

I.C.E.A. S.R.L. DEI FLII DI FEDE

- S.P. VALCORRENTE N.3/III KM 0.300 Z.I. PIANO TAVOLA - 95032 BELPASSO

UNICAL S.P.A.

- IV STRADA Z.I. LOC. PANTANO D'ARCI - 95121 CATANIA
- VIA MORANDI SNC - 95013 FIUMEFREDDO DI SICILIA
- C.DA PIRRITINO - BELPASSO - 95040 PIANO TAVOLA

MESSINA**MARGHERITA S.R.L.**

- CONTRADA FORTINO VILLAGGIO PACE - 98167 MESSINA

UNICAL S.P.A.

- C.DA SPARAGONÀ - 98023 FURCI SICULO
- C.DA CALITU - 98063 GIOIOSA MAREA
- VILLAGGIO CURCURACI LOC. CALAFATO - 98167 MESSINA
- VIA PETRARO 5 LOC. TREMESTIERI - 98129 MESSINA

PALERMO**BETON CONCRETE S.R.L.**

- C.DA PISTAVECCHIA SNC C.P. 40 - 90010 CAMPOFELICE DI ROCCELLA

CALCESTRUZZI S.I. S.N.C.

- VIA PIETRO NENNI S.N. - 90014 CASTELDACCIA

ISTRATEL S.R.L.

- VIA BRASCA 4/B - 90124 PALERMO ▲

RAGUSA**BLANCO ORAZIO CALCESTRUZZI S.R.L.**

- CONTRADA CISTERNA SALEMI 11 - 97015 MODICA

UNICAL S.P.A.

- VIA ACHILLE GRANDI Z.I. - 97100 RAGUSA

SIRACUSA**COLABETON S.P.A.**

- VIA UGO FOSCOLO SNC - 96010 CASSIBILE
- C.DA BALORDA - 96010 PRILO GARGALLO

ICA DI GIOMPAOLO GIUSEPPE E FIGLIO S.N.C.

- VIA NAZIONALE 116 EX 110 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE

UNICAL S.P.A.

- C.DA TENUTA DELLA CASA - 96011 AUGUSTA
- C.DA SAN GIORGIO S.S. 193 KM 7 - 96011 AUGUSTA

TOSCANA**AREZZO****CALCESTRUZZI VALDARNO S.R.L.**

- LOC. CIGNANO - 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI

COLABETON S.P.A.

- LOC. PATRIGNONE 1 - 52100 AREZZO
- LOC. CAMPEZZONE - 52037 SANSEPOLCRO

EFFE 5 COSTRUZIONI S.R.L.

- LOC. PATRIGNONE - 52100 AREZZO
- LOC. COZZANO - 52043 CASTIGLION FIORENTINO

PREBETON CALCESTRUZZI S.R.L.

- STR. VICINALE DEL SORBO LOC. PATRIGNONE - 52100 AREZZO

UNICAL S.P.A.

- LOC. CORSALONE - 52011 BIBBIENA

TECNOCAL S.R.L.

- LOC. TUORI - 52040 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

UNICAL S.P.A.

- VIA FIORENTINA - LOC. SAN LEO - 52100 AREZZO
- VIA POGGIUUPI - LOC. CASE NUOVE - 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI

FIRENZE**CALCESTRUZZI VALDARNO S.R.L.**

- VIA MANNELLI - LOC. COLLI BASSI - 50055 SIGNA

COLABETON S.P.A.

- VIA DEI VILLARI 11 - 50013 CAMPI BISENZIO
- VIA DI PETROIO 11/13 LOC. SAN PIERINO - 50054 FUCECCHIO
- VIA BRUSCHETTO LOC. LECCIO - 50066 REGGELLO
- VIA DI ROSANO - 50067 RIGNANO SULL'ARNO
- VIA DEL MASSO RONDINARIO - 50037 SAN PIERO A SIEVE
- LOC. FORCONI - 50039 VICCHIO

GRASSI S.R.L.

- VIA LIMITESE 174 LOC. SPICCHIO - 50053 EMPOLI

PREBETON CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA GENOVA 8 ZONA IND. BASSETTO - 50052 CERTALDO
- VIA URBINESE LOC. MATASSINO - 50063 FIGLINE VALDARNO

SICABETON S.P.A.

- VIA DI ROSANO 53 - 50012 BAGNO A RIPOLI
- VIA DI TESTI LOC. PASSO DEI PECORAI - 50022 GREVE IN CHIANTI

TECNOCAL S.R.L.

- S.S. 69 KM 28,5 - LOC. LA DRAGA - 50063 FIGLINE VALDARNO

UNICAL S.P.A.

- S.S. 65 KM 37 - LOC. MONTECARELLI - 50031 BARBERINO DEL MUGELLO
- VIA PISANA 61 - LOC. TRE PIE - 50021 BARBERINO VAL D'ELSA
- PIAZZA CAVALCANTI 11 LOC. SETTIMELLO - 50041 CALENZANO
- S.S. 49 LOC. CAMBIANO - 50051 CASTELFIORENTINO
- VIA DELL'ISOLOTTO - 50142 FIRENZE
- VIUZZO DELLA NAVE A ROVEZZANO - 50136 FIRENZE - VARLUNGO

VALDIPESA CALCESTRUZZI S.R.L.

- VIA VIRGINIO 107 - 50025 MONTESPERTOLI ▲

GROSSETO**BRAMERINI COSTRUZIONI S.R.L.**

- LOC. COLOMBAIOLI FRAZ. PAGANICO - 58048 CIVITELLA PAGANICO

COLABETON S.P.A.

- VIA GIORDANIA SNC - 58100 GROSSETO
- VIA STRADA REGIONALE 74 - 58010 MARSILIANA

EDILBETON CALCESTRUZZI S.R.L.

- LOC. CANNAVOTA - 58022 FOLLONICA

PREBETON CALCESTRUZZI S.R.L.

- LOC. PONTE OMBRONE STR. DEL CIPRESSINO - 58045 CIVITELLA PAGANICO

SALES S.P.A.

- LOC. TERRE ROSSE SNC - 58019 MONTE ARGENTARIO

- LOC. LA VETRICELLA - 58020 SCARLINO

UNICAL S.P.A.

- LOC. AIALI ROSELLE - 58100 GROSSETO

LIVORNO**COLABETON S.P.A.**

- VIA DELL'ULIVETA LOC. SALVIANO - 57124 LIVORNO

SALES S.P.A.

- VIA CITERNA LOC. MONTE VALERIO - 57029 CAMPIGLIA MARITTIMA
- VIA PIAN DI ROTTA 10 - 57121 LIVORNO
- LOC. COLLE RECISO - 57037 PORTOFERRAIO

SICABETON S.P.A.

- VIA ENRIQUEZ 43/45 - LOC. STAGNO - 57121 LIVORNO

TECNOCAL S.R.L.

- VIA MORTAILO 18 LOC. VICARELLO - 57014 COLLESALVETTI

- VIA GUIDO ROSSA 14 - 57016 ROSIGNANO MARITTIMO

UNICAL S.P.A.

- VIA DELLE LAVORIERE - LOC. VENTURINA - 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA

- VIA PARMIGIANI - 57023 CECINA

LUCCA**BARTOLOZZI CALCESTRUZZI S.R.L.**

- VIA PORTA 33 - 55045 PIETRASANTA

LUCIANI S.P.A.

- LOC. FERRANTI - 55011 ALTOPASCIO
- VIA DEL BRENNERO 11 LOC. TANA TERMINI - 55021 BAGNI DI LUCCA
- VIA DELLA BACCANELLA FRAZ. VALDOTTAVO - 55067 BORGO A MOZZANO
- VIA PROV. PER ARNI LOC. PRATOTONDO - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
- VIA MONTEBONELLI LOC. MONTE S. QUIRICO - 55100 LUCCA
- VIA CANNORETO - 55045 PIETRASANTA

SICABETON S.P.A.

- VIA SARZANESE LOC. SASSAIA PIAN DI MOMMIO - 55054 MASSAROSA

TECNOCAL S.R.L.

- LOC. BOCCHETTE - 55041 CAMAIORE

UNICAL S.P.A.

- VIA VIC. DELLA FRAGA - LOC. MARLIA - 55012 CAPANNORI
- VIA PUCCINI 8 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
- VIA AURELIA KM 373 - LOC. PORTA - 55045 PIETRASANTA

MASSA CARRARA**UNICAL S.P.A.**

- LOC. IL PINO - AULLA - 54028 VILLAFRANCA LUNIGIANA

PISA**COLABETON S.P.A.**

- VIA GRANUCCIO 5 - 56121 PISA
- LOC. LE MELORIE - 56038 PONSACCO

TOSCABETON COSTRUZIONI BRACCIANI S.R.L.

- VIA MARCO POLO 133 - 56031 BIENTINA

UNICAL S.P.A.

- VIA PROV. DELLA BOTTE - LOC. FORNACETTE - 56012 CALCINAIA
- VIA S. ROCCO - LOC. ASCIANO - 56017 SAN GIULIANO TERME
- VIA DEL BOSCO - 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO

▲ = IN CORSO DI CERTIFICAZIONE

PISTOIA

COLABETON S.P.A.

- S.P. LUCCHESI - 51030 SERRAVALLE PISTOIESE

SICABETON S.P.A.

- VIA F. FERRUCCI - 51031 AGLIANA
- VIA GALILEO GALILEI 1 - 51100 PISTOIA

UNICAL S.P.A.

- VIA DEL TERZO - 51015 MONSUMMANO TERME
- VIA NUOVA PRATESE - 51100 PISTOIA

PRATO

COLABETON S.P.A.

- LOC. CASA ROSSA - 59011 SEANO

GRASSI S.R.L.

- VIA G. NINCHERI SNC LOC. BACIACAVALLI - 59100 PRATO

UNICAL S.P.A.

- VIA PROV. PISTOIESE - LOC. MAZZONE - 59100 PRATO

SIENA

E.L.M.A. S.R.L.

- LOC. BISCIANO-BETTOLLE - 53048 SINALUNGA

PREBETON CALCESTRUZZI S.R.L.

- LOC. IL PIANO - 53031 CASOLE D'ELSA
- LOC. QUERCE AL PINO - 53043 CHIUSI
- STRADA RENACCIO 30 - 53100 SIENA

TECNOCAL S.R.L.

- S.S. 326 EST - LOC. MONTALLESE - 53043 CHIUSI
- VIA MILAZZO 1 - 53045 MONTEPULCIANO SCALO

UNICAL S.P.A.

- LOC. RINFUSOLA - 53035 MONTERIGGIONI

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

BETON EISACK S.R.L.

- PRATO DELL'OSPIZIO 14 - 39043 CHIUSA

BETON LANA S.R.L.

- CAVA VALSURA - 39011 LANA

HUBER & FEICHTER S.R.L.

- ZONA AUE 1 - 39030 SAN LORENZO DI SEBATO

TRENTO

COLABETON S.P.A.

- VIA BRIANEGHE 1 - 38065 MORI

CORONA CALCESTRUZZI S.R.L.

- LOC. RIO FARINELLA IMPIANTO 1 - 38045 CIVEZZANO

LOC. LAGHI MORTI - 38050 RONCEGNO

COSTRUZIONI LEONARDI S.R.L.

- LOC. VALFREDDA - 38061 ALA

CUNACCIA BRUNO S.R.L.

- VIA AL MOLINO 14 - 38080 STREMO

EDILSALVETTI S.N.C. DI MARIANO SALVETTI & C.

- LOC. ISCHIAFORANA - 38063 AVIO

EREDI GRISOTTO RODOLFO S.N.C.

- LOC. GIARONI - 38050 CANAL SAN BOVO

GALLAZZINI COSTRUZIONI S.R.L.

- LOC. SACON 206 - 38080 VILLA RENDENA

ONORATI S.R.L.

- LOC. COLLONGO - 38070 PIETRAMURATA

LOC. S. GIOVANNI SAONE - 38079 TIONE DI TRENTO

SPADA CALCESTRUZZI DI SPADA ROBERTO & C. S.N.C.

- LOC. ROVERSELLA - 38089 STORO

TECHNOBETON S.R.L.

- VIA OVO 40 - 38062 ARCO

VIA AI VODI 42 - 38015 LAVIS

- VIA DEI POMARI 1 - 38060 ROMAGNANO

UMBRIA

PERUGIA

C.U.S.I. S.R.L.

- VIA ROMAVECCHIA 2 - FRAZ. COSTANO - 06083 BASTIA UMBRA

CALCESTRUZZI CIPICCIA S.P.A.

- LOC. RENARE Z.I. SAN MARTINO - 06040 SANTA NATOLIA DI NARCO

CALCESTRUZZI GUBBIO S.P.A.

- LOC. LE COZZE - 06022 FOSSATO DI VICO

CALTIBER S.R.L.

- VIA DELL'ARATRO 3 - 06079 SAN MARTINO IN CAMPO
- VIA CORCIANESE 51 - 06132 SANTA SABINA

COLABETON S.P.A.

- LOC. MORO - 06083 BASTIA UMBRA
- LOC. LERCHI - 06012 CITTÀ DI CASTELLO
- LOC. TAVERNE - 06073 CORCIANO
- VIA CAVA DELLA BRECCIA - 06034 FOLIGNO
- S.S. FLAMINIA - LOC. GAIFANA - 06023 GUALDO TADINO
- LOC. PIETRAFITTA - 06060 PIEGARO
- LOC. PORETA S. GIACOMO - 06049 SPOLETO
- Z.I. - LOC. PONTE RIO - 06059 TODI
- LOC. MONTECORONA - 06019 UMBERTIDE

G.M.P. S.P.A.

- Z.I. EST - 06055 MARSCIANO

LUIGI METELLI S.P.A.

- VIA CUPA - 06037 SANT'ERACLIO DI FOLIGNO

LOC. AZZANO - 06049 SPOLETO

SICABETON S.P.A.

- Z.I. OSTERIA DEL GALLO - 06022 FOSSATO DI VICO ▲

TECNOCAL S.R.L.

- LOC. PUCCIARELLI - 06061 CASTIGLIONE DEL LAGO
- Z.I. SUD LOC. PONTE SOARA - 06012 CITTÀ DI CASTELLO
- LOC. VALDERCHIA - 06024 GUBBIO
- STRADA PIEVE PAGLIACCIA LOC. COLOMBELLA - 06080 PERUGIA
- FRAZ. S. GIACOMO - 06049 SPOLETO

TERNI

C.S.C. S.R.L. CALCESTRUZZI SABATINI

- STR. DI MARATTA BASSA VOC. SELVA KM 3,8 - 05100 TERNI

CALCESTRUZZI CIPICCIA S.P.A.

- LOC. MADONNA DEL PORTO - 05025 GUARDEA
- STRADA MARATTA KM 6+170 - 05035 NARNI
- VIA ORTANA VECCHIA SNC - 05027 SAN LIBERATO DI NARNI

PERQUOTI ROBERTO S.R.L.

- LOC. SFERRACAVALLI PIAN DEI POVERI SN - 05018 ORVIETO

VENETO

BELLUNO

CALCESTRUZZI DOLOMITI S.P.A.

- LOC. POLANE - 32021 AGORDO
- VIALE CADORE 71 - 32014 PONTE NELLE ALPI
- LOC. CHIAPPUZZA - 32046 SAN VITO DI CADORE

IMPRESA OLIVOTTO SRL

- VIA NAZIONALE - LOC. RIVALGO - 32010 OSPITALE DI CADORE

PADOVA

BETON BRENTA S.R.L.

- VIA PONTE DELLA FABBRICA 2 - 35031 ABANO TERME
- VIA CARLO ALBERTO 68 - 35010 GRANTORTO
- VIA TRENTO 17 - 35020 MASERA DI PADOVA
- VIA BELGIO 13 - 35129 PADOVA

BETONROSSI S.P.A.

- VIA FRATTINA - 35011 CAMPODARSEGO

BIASUZZI CONCRETE S.P.A.

- VIA MATTEOTTI - 35020 ARZERGRANDE
- VIA BORG PADOVA 83 - 35012 CAMPOSAMPIERO
- VIA 1^ STRADA 70 Z.I. - 35129 PADOVA

S.A.C.A.P.P.P. S.P.A.

- VIA MAESTRI DEL LAVORO 478 - 45011 ADRIA
- VIA ARZERINI 2354 - 45031 ARQUÀ POLESINE ▲
- VIA CURTATONE 19 - 45030 BOARA POLESINE
- VIA KENNEDY 101 - 45019 TAGLIO DI PO
- VIA GUERRINA 1120 - 45027 TRECENTA

ROVIGO

TREVISO

BETONROSSI S.P.A.

- VIA KENNEDY 4/A - 31039 RIESE PIO X

BIASUZZI CONCRETE S.P.A.

- VIA MORGANELLA OVEST 55 - 31050 PONZANO VENETO

VIA ANGARAN 46 - 31023 RESANA

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA GONELLA 6/G - 31040 POSTIOMA DI PAESE

FRIULANA CALCESTRUZZI S.P.A.

- VIA ODERZO 77 - 31040 MANSUE

GATE PREFABBRICATI S.R.L.

- VIA MADONNETTA - 31050 CAMALÒ DI POVEGLIANO

SUPERBETON S.P.A.

- VIA DELLE INDUSTRIE 5 - 31032 CASALE SUL SILE

- VIA EDISON 1 - 31050 VILLORBA

VENEZIA

BETONROSSI S.P.A.

- VIA PACINOTTI 12 - 30033 NOALE

BIASUZZI CONCRETE S.P.A.

- VIA PIALOI 21 - 30020 MARCON
- VIA PADANA INFERIORE 6 - 30175 MARGHERA-VENEZIA MESTRE

CALCESTRUZZI ZILLO S.P.A.

- VIA FENILON 7 - 30014 CAVARZERE
- VIA FRATELLI CERVI 28 Z.I. - 30023 CONCORDIA SAGITTARIA
- VIA DELLA PIANCA Z.A. - 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
- VIA 1 MAGGIO ZONA PIP - 30029 SANTO STINO DI LIVENZA

COLABETON S.P.A.

- VIA DELL'INDUSTRIA - 30010 CAMPONOGARA

LAGUNA CALCESTRUZZI S.R.L.

- STRADA DEI MURAZZI SNC - 30010 PELLESTRINA

SUPERBETON S.P.A.

- VIA DELLA TECNICA - 30175 MARGHERA

- VIA TRIESTINA 163 - 30030 TESSERA

TISO ALFREDO & FIGLI S.R.L.

- VIA MALAMOCO 84/A - 30126 LIDO DI VENEZIA

VERONA

BASTIAN CALCESTRUZZI S.R.L.

- LOC. CASA LODI 7 - 37060 ROSEGAFERRO DI VILLAFRANCA

BETONROSSI S.P.A.

- VIA QUARI DESTRA 29 - 37044 COLOGNA VENETA

- VIA ISIDORA 7/11 - 37017 LAZISE

- S.S. 12 VIA MOLINO DI SOPRA - 37054 NOGARA

- VIA XXIV GIUGNO - SAN MASSIMO - 37139 VERONA

- STRADA LA RIZZA - 37135 VERONA

CALCESTRUZZI SCALIGERA S.R.L.

- VIA DELLA COOPERAZIONE - 37051 BOVOLONE
- VIA PELACAN SNC - 37063 ISOLA DELLA SCALA

CALCESTRUZZI TOSI S.R.L.

- VIA NAZIONALE 157 - 37030 COLOGNOLA AI COLLI

COLABETON S.P.A.

- S.P. PADANA SUPERIORE - 37040 ZIMELLA

NOVA BETON S.R.L.

- VIA SPINELLI 12 - 37069 ALPO

TECHNOBETON S.R.L.

- LOC. TRIPOLI - 37060 BUTTAPIETRA
- VIA FILISSINE SNC LOC. CERÉ - 37026 PESCANTINA
- VIA MANTOVANA 121/A - 37137 VERONA

VICENZA

BETON BRENTA S.R.L.

- VIA FERRAMOSCA 24 - 36040 GRISIGNANO DI ZOCCO

BETONROSSI S.P.A.

- LOC. PONTE GHELPAK - 36010 CANOVE DI ROANA

- VIA DELLE INDUSTRIE - 36050 CARTIGLIANO

- VIA BOIADORI 9 - 36010 COGOLLO DEL CENGIO

- VIA PONTE DEGLI ALPINI - 36035 MARANO VICENTINO

- LOC. LUNGO CHIAMPO 50 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO

- VIA TERRAGLIONI - 36030 MONTECCHIO PRECALCINO

- VIA CINQUE VIE 23 - 36030 ZUGLIANO

BIASUZZI CONCRETE S.P.A.

- VIA CA' VICO - 36028 ROSSANO VENETO

CALCESTRUZZI MASCOTTO S.R.L.

- VIA PIAVE 10 - 36066 SANDRIGO

▲ = IN CORSO DI CERTIFICAZIONE

PER UN CALCESTRUZZO AUTOCOMPATTANTE DI QUALITA'



CARBONATO DI CALCIO

NICEM



La Tremonti ter e il settore del Calcestruzzo

di Luigi Persiani

Detassazione degli investimenti, Tremonti-ter, misura anticrisi, sono alcune delle varianti nominali utilizzate per definire l'articolo 5 del decreto legge n. 78 di luglio, convertito in legge n. 102/2009, con modifiche, il 3 agosto scorso. Questa norma si inserisce nella più articolata manovra estiva che ha interessato un ampio ventaglio di misure sia in campo fiscale che creditizio ed economico-finanziario.

A ben vedere, il suddetto articolo 5, che per comodità viene spesso riportato come Tremonti-ter, non ripropone in versione aggiornata le precedenti Tremonti-uno del 1991 e la Tremonti-due del 2001, bensì ne mutua alcune finalità, agevolando fiscalmente gli investimenti d'impresa, ma a fronte della facilitazione delle modalità applicative, opera un'ampia restrizione sia per quel che riguarda i beni agevolabili che sui soggetti beneficiari.

Nella versione definitiva il testo della norma è abbastanza chiaro: "È escluso dall'imposizione sul reddito d'impresa il 50 per cento del valore degli investimenti in nuovi macchinari ed in nuove apparecchiature compresi nella divisione 28 della tabella Ateco, di cui

al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 16 novembre 2007, fatti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto – 1 luglio 2009 – e fino al 30 giugno 2010. Tale agevolazione può essere fruita esclusivamente in sede di versamento del saldo delle imposte sui redditi dovute per il periodo di imposta di effettuazione degli investimenti".

Come si nota, i beni sono solo quelli rientranti nella divisione 28, ma anche la platea dei soggetti che possono usufruire del beneficio è molto più limitata. I destinatari sono, infatti, i titolari di reddito di impresa e pertanto saranno interessate le imprese individuali, le società di persone quelle di capitale. Rispetto alla Tremonti del 2001, sono esclusi dall'agevolazione i professionisti e tutto il lavoro autonomo.

L'agevolazione di per sé è costituita dal risparmio di imposta (Irpéf o Ires e non Irap) che si ottiene moltiplicando l'aliquota IRES o Irpéf alla metà del valore dell'investimento: esempio di una società di capitali la cui aliquota IRES è pari al 27,5%, costo del bene Euro 40.000, 50% del costo investito Euro 20.000 x 27,50% = 5.500 Euro.



Nel caso ovviamente di ditta individuale, il calcolo si farà sulla singola aliquota marginale ed il beneficio, tenendo conto anche delle addizionali, potrebbe essere superiore.

Il risultato pratico dell'agevolazione equivale alla deduzione del costo del bene una volta per l'intero importo, mediante il consueto ammortamento contabile, e di un altro 50%, in sede di dichiarazione dei redditi. Non è necessario, inoltre, stando al dettato della norma, che il bilancio debba chiudere in utile.

L'applicazione del principio agevolativo è molto più semplice rispetto alle precedenti edizioni: non serve più, infatti, confrontare l'investimento che si vuole realizzare con la media di quelli effettuati nei cinque esercizi precedenti.

Più deludenti sono le restrizioni, apportate in sede di conversione, per l'esclusione dal beneficio dei beni strumentali usati. L'indagine promossa dalla Commissione Marketing di ATECAP, infatti, ha evidenziato come, nell'attuale congiuntura, si sia registrato un notevole interesse verso questo tipo di investimento, ben testimoniato dal risveglio del mercato di macchine e attrezzature usate. Purtroppo gli auspici che scaturivano da questi risultati sono stati disattesi. È pur vero che se l'intento del provvedimento è quello di rimettere in moto in qualche modo la produzione di beni, si deve agevolare la domanda dei nuovi beni più che facilitare la circolazione di quelli usati.

Il riferimento esclusivo ai beni compresi nella divisione 28, delle **tabelle Ateco**, ridimensiona ulteriormente la portata dei benefici. Nella precedente versione, infatti, l'articolo 4 della 383 del 2001 si riferiva in maniera più generalizzata agli investimenti in beni strumentali, estendendo con tale ►

o.cuoghi **-C-**
S.A.S.

CONCRETE MIXING PLANTS

PRODURRE CALCESTRUZZO DI QUALITÀ ed SCC CON:

- Riduzione del costo di produzione
- Riduzione emissione polveri in atmosfera
- Riduzione consumi acqua
- Riduzione usure pompe/autobetoniere

SI PUO' CON SISTEMA BREVETTATO C.H.T.T.



IMPIANTI DOTATI DEL NOSTRO SISTEMA C.H.T.T.

- San Maurizio Canavese (To)
- Colfosco (Bz)
- Novate (Mi)
- Nr. 2 unità in Solbiate Olona (Va)
- Savignano sul Rubicone (Fo)
- Castelfiorentino (Fi)
- Barberino Val D'Elsa (Fi)
- Nr. 2 unità in Prato
- Empoli (Fi)
- Recanati (An)



C.H.T.T. in fase di trasporto
(Il sistema CHTT è commercializzato anche da CIFA Spa - Mi)

Viale V. Veneto, 59 - 41100 Modena (Italy)
Tel. (0039/059) 218174 - Fax (0039/059) 214636
E-mail: cuoghi@cuoghisas.it - www.cuoghisas.it

concetto l'investimento anche alla realizzazione di nuovi impianti o la riattivazione e l'ampliamento di impianti esistenti, oltre che naturalmente ai beni ricompresi nelle altre divisioni Ateco.

Le **tabelle Ateco** elaborate dall'Istat, infatti, al fine di individuare un'unica classificazione di riferimento a livello mondiale definita in ambito ONU, contengono un elenco delle attività economiche ed attribuiscono a ciascuna di esse un codice a sei cifre. Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 16 novembre 2007 ha adottato, con decorrenza 1° gennaio 2008, le predette tabelle a fini fiscali, i cui codici devono essere utilizzati dal contribuente in ogni rapporto con l'Agenzia delle entrate.

In particolare, **la divisione 28** (le prime due cifre delle sei rappresentano il raggruppamento generale) riguarda la **fabbricazione di macchinari ed attrezzature** che risultano utilizzate nei settori più disparati del sistema produttivo.

Il settore del calcestruzzo, da questo "corsetto" normativo è ancora più penalizzato. Un bene di primaria importanza, ad esempio, quale **l'autobetoniera non rientra tra gli investimenti agevolabili perché appartenente alla divisione Ateco 29 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi)**.

Non rientrano, purtroppo, neanche quelle **apparecchiature di controllo, strumenti computerizzati, di monitoraggio e di misurazione**, altrettanto importanti oggi ai fini della qualificazione delle nostre imprese e necessari alla realizzazione del sistema di controllo del processo di produzione (FPC), perché rientranti nelle divisioni 26 e 27. Ad ogni modo l'investimento dovrà essere realizzato dal 1° luglio al 31 dicembre per il 2009 e dal 1° gennaio al 30 giugno per il 2010. Momento rilevante sarà la consegna

del bene e per il costo si farà riferimento al prezzo di acquisto più oneri accessori. Nel caso di leasing varrà il prezzo sostenuto dalla società.

Nel testo convertito risulta, inoltre, più chiaro che il momento in cui può essere fruita l'agevolazione è quello del versamento a saldo delle imposte sul reddito d'esercizio. In pratica un bene acquisito ad ottobre 2009 determinerà una variazione in diminuzione negli oneri che verrà beneficiata in Unico 2010 e pertanto con il saldo del 16 giugno 2010. Per un investimento effettuato, invece, nel 2010 bisognerà aspettare giugno 2011. Ai sensi del comma due la fruizione del beneficio è subordinata alla regolarità degli adempimenti in materia di rischio, per le attività industriali a rischio di incidenti sul lavoro, individuate ai sensi del d.lgs. n. 334/1999, modificato dal d.lgs. n. 238/2005 (vedi elenchi A e B del decreto che riportano le sostanze trattate considerate tossiche e quelle pericolose presenti nello stabilimento in misura superiore ai valori di soglia indicati nel d.P.R. n. 175 del 1988).

Si rammenta, al riguardo, che il decreto in questione ha dato attuazione alla direttiva 96/82/CE, relativa al controllo dei pericoli di incidenti connessi con determinate sostanze pericolose e prevede, a carico dei titolari di tali attività, la redazione di un documento guida per la prevenzione degli incidenti, un rapporto sicurezza e un piano di emergenza interno.

Il comma tre, modificato in sede di conversione, prevede la revoca della agevolazione se il bene è ceduto entro due periodi di imposta successivi a quelli in cui è stato eseguito l'investimento.

Si decade dal beneficio, inoltre, se il bene è alienato a soggetto avente una stabile organizzazione in Paesi non aderenti allo Spazio economico Europeo. ■

Tab. 1 - Tabella ATECO - Divisione 28. Beni rientranti nei benefici previsti dalla Tremonti - ter.

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Questa divisione include la fabbricazione di macchinari ed apparecchiature comprese le rispettive parti meccaniche che intervengono meccanicamente o termicamente sui materiali o sui processi di lavorazione.

Questa divisione include apparecchi fissi e mobili o portatili a prescindere dal fatto che siano stati progettati per uso industriale, per l'edilizia e l'ingegneria civile, per uso agricolo o domestico.

Inoltre è inclusa in questa divisione la fabbricazione di alcune apparecchiature speciali, per trasporto di passeggeri o merci entro strutture delimitate.

Questa divisione opera una distinzione tra la fabbricazione di macchinari per usi speciali, ossia macchinari per uso esclusivo in una specifica attività economica o in piccoli raggruppamenti di attività economiche, e macchinari di impiego generale, ovvero macchinari utilizzabili in una vasta gamma di attività economiche previste nella classificazione Nace.

Questa divisione include anche la fabbricazione di macchinari per usi speciali, non presenti altrove in questa classificazione, utilizzati o meno in un processo di fabbricazione, come le apparecchiature utilizzate nei parchi di divertimento, nelle piste automatiche da bowling eccetera.

È esclusa la fabbricazione di prodotti in metallo per usi generali (divisione 25), apparecchi di controllo associati, strumenti computerizzati, strumenti di misurazione, apparati di distribuzione e controllo dell'energia elettrica (divisioni 26 e 27) e veicoli a motore per uso generico (divisioni 29 e 30).



Grace Construction Products

Un calcestruzzo di qualità aumenta la durabilità delle strutture e la vita utile delle opere.

Grace offre un'ampia gamma di soluzioni per l'industria del calcestruzzo preconfezionato, della prefabbricazione e della pavimentazione.

Gli additivi e i prodotti speciali Grace per calcestruzzo sono frutto di una continua ricerca per offrire soluzioni e tecnologie sempre innovative e in grado di anticipare ogni esigenza.

Da oltre 40 anni in Italia la qualità dei prodotti Grace si riflette nel valore delle vostre opere.

PERFORMANCE HAS A NAME

W.R. Grace Italiana S.p.A.

Via Trento, 7

20017 Passirana di Rho (Milano)

www.graceconstruction.com 02.93537.531

GRACE

28.1 FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE

28.11 Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)

28.11.1 Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

28.11.11 Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)

28.11.12 Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna

28.11.2 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)

28.12 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche

28.13 Fabbricazione di altre pompe e compressori

28.14 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole

28.15 Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)

28.2 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE

28.21 Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento

28.22 Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

28.23 Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

28.23.01 Fabbricazione di cartucce toner

28.23.09 Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)

28.24 Fabbricazione di utensili portatili a motore

28.25 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione

28.29 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale nca

28.29.1 Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)

28.29.2 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)

28.29.3 Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)

28.29.9 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca

28.3 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA

28.4 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI

Questo gruppo include la fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di macchine utensili, per esempio macchine utensili per la lavorazione dei metalli e di altri materiali (legno, osso, pietra, gomma indurita, plastiche dure, vetro lavorato a freddo) incluse quelle che utilizzano raggi laser, onde ad ultrasuoni, arco a plasma, impulsi magnetici eccetera.

28.41 Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli

28.49 Fabbricazione di altre macchine utensili

28.49.0 Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

28.49.01 Fabbricazione di macchine per la galvanostegia

28.49.09 Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca

28.9 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI

Questo gruppo include la fabbricazione di macchine per impieghi speciali, ossia macchine utilizzate esclusivamente in una specifica attività economica. Questo gruppo include anche la fabbricazione di macchinari specifici per altre industrie non manifatturiere, come le catapulte per il lancio di aerei imbarcati o le attrezzature per i parchi di divertimento.

28.91 Fabbricazione di macchine per la metallurgia

28.91.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)

28.91.00 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)

28.92 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere

28.92.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

28.92.01 Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri

28.92.09 Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)

- fabbricazione di elevatori e convogliatori ad azione continua per uso sotterraneo
- fabbricazione di macchine da perforazione, taglio, trivellazione e scavo di gallerie (per uso sotterraneo o meno)
- fabbricazione di macchine per il trattamento dei minerali mediante vaglio, cernita, separazione, lavaggio, frantumazione eccetera
- fabbricazione di impastatrici di calcestruzzo e malta
- fabbricazione di macchine per il movimento terra: apripista (bulldozer, angle-dozer), spianatrici, ruspe, livellatrici, pale meccaniche, pale caricatrici eccetera
- fabbricazione di battipali e di estrattori di pali, spandimalta, spandibitume, macchine per stendere il calcestruzzo eccetera

- fabbricazione di trattori a cingoli e trattori utilizzati nell'edilizia o nell'industria estrattiva
- fabbricazione di lame per bulldozer e angle-dozer

Dalla classe 28.92 sono escluse:

- fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, cfr. 28.22
- fabbricazione di altri trattori, cfr. 28.30, 29.10
- fabbricazione di macchine utensili per la lavorazione della pietra, incluse le macchine per fendere o sfaldare, cfr. 28.49
- fabbricazione di autocarri con impastatrice di calcestruzzo, cfr. 29.10
- riparazione e manutenzione di macchine da miniera, cava e cantiere, cfr. 33.12

- 28.93 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco**
- 28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**
- 28.95 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
- 28.96 Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**
- 28.99 Fabbricazione di macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)**
- 28.99.1 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)**
- 28.99.2 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)**
- 28.99.3 Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere**
- 28.99.9 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)**

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

- 28.99.91 Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili**
- 28.99.92 Fabbricazione di giostrine, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento**
- 28.99.93 Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento**
- 28.99.99 Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)**
- fabbricazione di essiccatoi per legno, pasta-carta, carta o cartone ed altri materiali (esclusi quelli utilizzati per i prodotti agricoli e tessili)
 - fabbricazione di macchine per la produzione di tegole, mattoni, paste di ceramiche modellate, tubi, elettrodi in grafite, gesso per lavagna eccetera
 - fabbricazione di macchine per la produzione di semi-conduttori
 - fabbricazione di macchinari ed apparecchiature speciali di vario tipo: macchine per montare lampade elettriche o elettroniche, tubi (valvole) o lampadine, macchine per produzione o lavorazione a caldo del vetro o di articoli in vetro, fibre o filati di vetro, macchine per fabbricazione di funi
 - fabbricazione di macchine o apparecchiature per la separazione isotopica
 - fabbricazione di macchine produttrici di cavi elettrici
 - fabbricazione di apparecchiature per piste da bowling automatiche (ad esempio posa-birilli)
 - fabbricazione di sistemi d'ingrassaggio centralizzati
 - fabbricazione di macchine per l'industria ceramica e del laterizio
 - fabbricazione di inseguitori per pannelli solari

Tab. 2 - Tabella ATECO - Divisione 29. Beni non rientranti nei benefici previsti dalla Tremonti - ter.

29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

Questa divisione include la fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di passeggeri o merci.

È inclusa la fabbricazione di parti ed accessori, nonché la fabbricazione di rimorchi e semirimorchi.

La manutenzione e la riparazione dei veicoli, prodotti in questa divisione, sono classificate nella classe 45.20.

29.1 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI

29.10 Fabbricazione di autoveicoli

29.10.0 Fabbricazione di autoveicoli

29.10.00 Fabbricazione di autoveicoli

- fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone
- fabbricazione di autoveicoli per trasporto di merci: furgoni e autocarri, trattori stradali per semirimorchi eccetera
- fabbricazione di autobus, filobus e autotopullman
- fabbricazione di motori per autoveicoli
- fabbricazione di telai per autoveicoli
- fabbricazione di altri veicoli a motore: motoslitte (gatti delle nevi), veicoli per campi da golf, veicoli anfibi, autopompe, autospazzatrici, bibliobus, auto blindate eccetera
- fabbricazione di autocarri con impastatrice di calcestruzzo (autobetoniere)
- fabbricazione di ATV (quad), go-kart e veicoli simili, inclusi quelli da gara
- ricostruzione di motori di autoveicoli in fabbrica
- fabbricazione di autogrù
- fabbricazione di autocaravan (camper)
- fabbricazione di minivetture

le Automazioni "pensate" per gestire anche l'azienda

Elevata velocità e precisione dei dosaggi sono tra le prerogative dei nostri sistemi e non temono confronti neppure con le migliori imitazioni di alcuni competitori.

Le nostre automazioni non si limitano, a differenza di altre, al solo controllo del processo produttivo, ma permettono l'integrazione con prodotti innovativi che completano la gestione globale dell'azienda.

CONCENTER

gestione centralizzata unità produttive, controllo remoto, gestione ordini

TOP MIX

creazione miscela e gestione del laboratorio

ISM

controllo sul trasporto del calcestruzzo

BETONSAT

logistica degli automazioni

PROGEN® CONCRETE

soluzione integrata a 360° di business, gestione, manutenzione, ottimizzazione

Per maggiori informazioni
www.elettrondata.it

SAREMO
PRESENTI AL
SAIE 2009
STAND
A.60
AREA ESTERNA
48

da sempre il punto di riferimento
per l'automazione di aziende
che producono il calcestruzzo migliore

Il doppio credit crunch alle costruzioni

di Francesco Manni

In un periodo di profonda crisi come quello che stiamo attraversando, le imprese di costruzioni si sono trovate a dover fronteggiare fortissime tensioni che stanno mettendo a dura prova l'equilibrio economico-finanziario delle aziende.

Il superlativo non è fuori luogo: al grave problema dei ritardati pagamenti della Pubblica Amministrazione, un fenomeno che ha raggiunto livelli inaccettabili, si è sommato il forte razionamento del credito operato dalle banche con diverse forme verso le imprese del settore. Dal settembre 2008 l'Ance svolge un'indagine specifica presso le imprese

associate per comprendere le difficoltà di accesso al credito.

Oltre la metà del campione di imprese che hanno partecipato all'Indagine, continua a sperimentare crescenti difficoltà nell'accesso al credito.

La richiesta di garanzie aggiuntive, l'allungamento dei tempi di istruttoria, l'aumento degli spread applicati, la diminuzione della quota di finanziamento sull'importo totale dell'intervento, la richiesta di rientro dai prestiti già in essere e le difficoltà nell'accollo dei mutui agli acquirenti sono le forme di razionamento più comuni.



I dati di Banca d'Italia confermano l'esistenza di un vero e proprio **duplice credit crunch nei confronti delle imprese di costruzioni**: il primo, diretto, costituito da un calo sensibile dei finanziamenti per gli investimenti in costruzioni. Il secondo, di tipo indiretto, rappresentato da una restrizione assai forte nelle erogazioni di mutui a favore delle famiglie per l'acquisto di abitazioni. Nel periodo gennaio-marzo 2009 si è verificata una diminuzione del 22% nel finanziamento degli investimenti in costruzioni nel settore non residenziale rispetto all'analogo trimestre 2008, e nel comparto abitativo la caduta è stata del 23%.

Nei primi tre mesi del 2009 per le famiglie la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di abitazioni è stata del 23% circa a livello nazionale rispetto al primo trimestre 2008. In un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando, inevitabilmente, anche la domanda di finanziamento è diminuita.

Ma un altro aspetto va la pena evidenziare. Nonostante il calo dei tassi interbancari iniziato all'inizio di quest'anno, gli spread applicati sui mutui per le compravendite di abitazioni hanno raggiunto livelli molto elevati. A maggio 2009 per i mutui a tasso fisso il differenziale tra i prezzi praticati in Italia e nell'Area euro è continuato a salire (0,48%) ed è aumentata anche la differenza con l'Irs, il tasso di riferimento per il pricing dei mutui a tasso fisso.

Per i finanziamenti a tasso variabile continua ad aumentare il differenziale con l'Euribor.

Se continuerà questo aumento dello spread da parte delle banche, saranno vanificati gli sforzi che le banche Centrali stanno facendo per diminuire il costo del denaro per far ripartire l'economia.


**Dai una spinta
al tuo business!**



Il Gestionale preconfigurato scelto da aziende leader nel settore del calcestruzzo

PROGEN® CONCRETE

GESTIONE INTEGRATA:

- Laboratorio tecnologico
 - Gestione macchinari, officina e ricambi
 - Ciclo passivo, prezzari materiali e servizi
 - Prefatturazione e controllo servizi di trasporto
 - Condizioni di vendita e copie commissioni
 - Valorizzazioni documenti di vendita
 - Controllo rapido documenti di vendita e spedizione
 - Marcatura aggregati CE a norma UNI
 - Fatturazione prodotti e servizi, maggiorazioni
 - Controllo trasporti, logistica e noleggio
 - Gestione Recycling integrato
 - Link con sistemi di automazione impianto (PLC/PLM)
 - Completa integrazione con l'ambiente di automazione:
- BETONSYSTEM** by  Elettrondata
technology for automation
- Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione
 - Servizi internet - intranet e-Progen® Portal - CRM - Mobile (SFA)
 - Gestione elettronica documentale



**La soluzione
per la tua azienda**


Ateikon
Information Technology & Consulting Group

Ateikon S.r.l., Via Brondi 16/F, 31055 Quinto di Treviso (TV) www.ateikon.com
Tel: +39 0422.452101 Fax: +39 0422.452138 email: marketing@ateikon.com

Continuare, inoltre, ad avere mutui a tasso fisso più costosi della media dei principali Paesi europei costituisce un'anomalia tutta italiana. In questa fase delicata, in cui sono forti i timori di una fiammata inflazionistica, dovrebbe essere incentivato l'indebitamento a tasso fisso, in modo da abbassare la rischiosità legata alla sostenibilità dei prestiti da parte delle famiglie e delle imprese.

Gli ultimi dati di Banca d'Italia indicano, però, che il valore dei prestiti nel loro complesso concessi alle imprese edili, vale a dire la somma di tutti i tipi finanziamento, a breve ed a medio-lungo termine, sarebbero in crescita.

Una situazione di questo tipo sembra essere contraddittoria. Sembrerebbe che le banche preferiscano finanziare, in questa fase congiunturale, le imprese edili con credito a breve termine invece che con finanziamenti pluriennali.

Una scelta di questo tipo influirebbe negativamente sull'equilibrio economico-finanziario delle imprese sotto diversi punti di vista.

In primo luogo, si favorirebbe il disequilibrio finanziario dei bilanci delle aziende: si finanzierebbero, infatti, investimenti pluriennali con debito a breve scadenza, peggiorando in questo modo il rating delle imprese.

In secondo luogo, le aziende accederebbero ad una forma di prestito più costosa e meno sicura, perché soggetta a revoca, e quindi si creerebbero ulteriori tensioni finanziarie.

Questa forte restrizione del credito e le distorsioni che gli istituti di credito stanno provocando sono state denunciate anche dal Governatore della Banca d'Italia che nell'ultima assemblea ha sottolineato che "quel che si può e si deve chiedere alle nostre banche è di affinare la capacità di riconoscere il merito di credito nelle pre-

senti, eccezionali circostanze. Va posta un'attenzione straordinaria alle prospettive di medio-lungo periodo delle imprese che chiedono assistenza finanziaria. Nei metodi di valutazione, nelle procedure decisionali delle banche vanno tenute in conto tecnologia, organizzazione, dinamiche dei mercati di riferimento delle imprese".

L'Accordo per la sospensione dei debiti che l'Abi, il Ministero dell'economia e delle finanze e le associazioni imprenditoriali hanno sottoscritto è un primo passo a favore delle imprese e delle famiglie.

Ma ormai è chiaro a tutti che Basilea 2 sia pro-ciclico ed è altrettanto evidente che si sta verificando una situazione in cui le aspettative si stiano auto-realizzando.

Compito delle banche è spezzare questo circolo vizioso che porta a negare il finanziamento alle imprese del settore delle costruzioni perché si teme che siano troppo rischiose. Ma negare linee di credito ad imprese sane che presentano investimenti produttivi vuole dire provocare un'ulteriore diminuzione della produzione del settore, oltre che negare opportunità di crescita all'economia.

Sarebbe utile che le banche e le imprese facciano proprio il monito del Governatore Draghi: "Le banche italiane non hanno eredità pesanti nei loro bilanci. Utilizzino questo vantaggio nei confronti dei concorrenti per affrontare un presente e un futuro non facili. Valutino il merito di credito dei loro clienti con lungimiranza. Prendano esempio dai banchieri che finanziarono la ricostruzione e la crescita degli anni Cinquanta e Sessanta. Le imprese cerchino di continuare l'opera di razionalizzazione iniziata da pochi anni. Proteggano le professionalità accumulate dai lavoratori, che torneranno preziose in un futuro speriamo non lontano". ■



Dominare la fluidità
del calcestruzzo

CHRYSO® Fluid Optima

CHRYSO:
abbiamo le soluzioni per costruire
il futuro che immaginate.

CHRYSO ITALIA SPA
24040 Lallio (BG) Italy · Telefono +39 035 693331 · Fax +39 035 693684



LA CHIMICA AL SERVIZIO DEI
MATERIALI DA COSTRUZIONE

www.chrysoitalia.com

Recepito nel decreto correttivo al Testo Unico Sicurezza l'emendamento proposto da ATECAP

di Margherita Galli

La fornitura di calcestruzzo in cantiere è da tempo soggetta a logiche interpretative nell'ambito della sicurezza sul lavoro da parte sia degli enti competenti alla vigilanza sia dei coordinatori di cantiere, in base alle quali la fornitura stessa è considerata come una vera e propria esecuzione d'opera e, pertanto, soggetta all'obbligo di redazione del POS.

In base all'art. 96, comma 1, lettera g), d.lgs. n. 81/2008, fra gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici vi è la redazione del POS.

In realtà, sia nel caso di consegna del calcestruzzo tramite autobetoniera, sia tramite pompa, **se l'operatore addetto alla consegna stessa non partecipa alla posa in opera del calcestruzzo, manovrando direttamente la canale dell'autobetoniera oppure tenendo il terminale della pompa, non si può in alcun modo parlare di fornitura con esecuzione d'opera. Pertanto, le imprese produttrici di calcestruzzo non sono soggette all'obbligo del POS.**

Quanto sopra era stato già chiarito dalla circolare del Ministero del Lavoro n. 4/2007, la quale era nata a seguito delle richieste di chiarimento poste da ATECAP e da ANCE per fare luce sulla corretta interpretazione della vigente normativa in materia di sicurezza.

Nella circolare, infatti, sono stati definiti uni-

vocamente quali siano gli obblighi, ai fini della sicurezza, per le imprese fornitrici di materiali e di attrezzature a piè d'opera. La circolare ha precisato che in questi casi le esigenze di sicurezza sono assolte attuando le disposizioni organizzativo-procedurali stabilite dall'art. 7, d.lgs. n. 626/1994, ora art. 26, d.lgs. n. 81/2008.

Nonostante la circolare, i dubbi interpretativi dei soggetti incaricati della vigilanza in cantiere sono in parte persistiti. Di conseguenza ATECAP e ANCE si sono fatte promotrici nei confronti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di un emendamento al Testo unico sicurezza, recepito nel d.lgs. n. 106/2009, volto a inserire nel d.lgs. 81/2008 quanto affermato dalla circolare ministeriale n. 4/2007.

Con l'art. 64, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 106/2009, è stato aggiunto, infatti, il comma 1-bis all'art. 96, d.lgs. n. 81/2008, secondo il quale «*La previsione di cui al comma 1, lettera g), non si applica alle mere forniture di materiali o attrezzature. In tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26*». L'art. 64 ha chiarito, quindi, che l'obbligo previsto all'art. 96, comma 1, lettera g), d.lgs. n. 81/2008, ovvero la redazione del POS, non si applica nel caso di mere forniture di materiali e di attrezzature, perché in questi casi è applicabile l'art. 26. Questo chiarimento è avvalorato anche dal fatto che il decreto correttivo ha eliminato la dicitura «*fornitura a piè d'opera*» tralasciando,

invece, «mere forniture», indicando in questo modo, come precedentemente specificato, tutte le forniture di materiali e di attrezzature nelle quali non vi sia anche la posa in opera.

Il coordinamento fra impresa fornitrice ed esecutrice

In sostanza, l'impresa esecutrice dovrà comunicare, all'azienda fornitrice, tutte le informazioni di sicurezza necessarie, anche in base a quanto disposto dagli artt. 95 e 96, d.lgs. n. 81/2008.

In particolare, queste informazioni devono riguardare:

- l'organizzazione del cantiere;
- l'indicazione delle zone di stoccaggio e di deposito dei diversi materiali;
- la viabilità;
- le condizioni di movimentazione.


L'azienda fornitrice, da parte sua, deve rispettare gli obblighi di informazione e di coordinamento reciproci, previsti dall'art. 26, comma 2, lettera b), d.lgs. n. 81/2008, al fine di eliminare i rischi derivanti dall'interazione dei diversi soggetti coinvolti nell'attività di cantiere.

L'informativa in materia di sicurezza da consegnare all'impresa esecutrice potrà essere estratta dal documento di valutazione dei rischi che l'azienda fornitrice deve predisporre in base all'art. 18, d.lgs. n. 81/2008, limitatamente all'attività di consegna in cantiere.

Per dare modo alle proprie imprese di attuare queste previsioni di legge in maniera agevole e immediata, **ATECAP** e **ANCE** hanno realizzato alcune linee guida che, per ciascuna fase della consegna del calcestruzzo in cantiere, hanno precisato i rischi, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti e le procedure da seguire per la prevenzione dei rischi stessi. ▶



**30 ANNI NEL SETTORE
DEL CALCESTRUZZO**

Area 48 Stand A102 

COMPETENZA - AFFIDABILITÀ

ASSISTENZA PER L'AUTOMAZIONE



- AUTOMAZIONE DEGLI IMPIANTI
- BOLLETTAZIONE E FATTURAZIONE AUTOMATICA
- CONTROLLO GPS DEL TRASPORTO
- STRUMENTI E ACCESSORI

Per ciascuna fase della consegna, dall'ingresso all'uscita dei mezzi, comprendendo nella casistica anche l'ingresso in cantiere del tecnologo del calcestruzzo per effettuare i campionamenti, sono elencati i rischi della fase lavorativa, le misure preventive e le procedure che deve seguire l'operatore dell'impresa produttrice di calcestruzzo e le misure e le procedure che competono agli operai dell'impresa esecutrice.

Soprattutto, in quest'ultimo caso, la figura di riferimento è il responsabile tecnico di cantiere o un suo incaricato, che può essere il capo cantiere, ma anche l'operaio che in un determinato contesto è la persona più esperta e, pertanto, guida degli altri lavoratori. Il *responsabile tecnico di cantiere* è stato giudicato, infatti, da entrambe le associazioni il soggetto in grado di assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti. La semplicità e la completezza del documento è stata confermata anche dai tecnici della Commissione Consultiva del Ministero del Lavoro, della Salute e della Previdenza sociale che hanno appoggiato il progetto e hanno collaborato essi stessi alla stesura del documento. Il cambio di Governo ha però bloccato i lavori della Commissione Consultiva, ma il documento è stato comunque riproposto per l'approvazione definitiva alla nuova Commissione.

L'Associazione sta svolgendo un'ampia opera di diffusione dell'approvazione da parte del Governo di questo importante emendamento per la categoria dei produttori di calcestruzzo.

È stato infatti già pubblicato un articolo a firma di ATECAP e ANCE sulla rivista tecnica de *Il Sole 24 Ore "Ambiente e Sicurezza"* e inoltre il punto della nostra Associazione è stato richiesto per un contributo al Commentario delle Edizioni Giuffrè alla attuale

normativa sulla sicurezza. Verrà inoltre organizzato un seminario sul rapporto fra imprese fornitrici di calcestruzzo e imprese di costruzione in collaborazione con ANCE, al quale verranno invitati anche rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle ASL.

Il punto di vista di Lorenzo Fantini *Dirigente Divisione III e VI - Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro, Ministero del Lavoro della salute e delle politiche sociali*

“Ho sempre sostenuto la posizione di ATECAP nel voler considerare mera fornitura quella del calcestruzzo in cantiere, solamente però a patto che non vi sia partecipazione alcuna dell'operatore addetto alla consegna alle operazioni di posa in opera del calcestruzzo stesso, che in tal caso dovrebbero considerarsi vere e proprie esecuzioni d'opera e pertanto soggette agli stessi obblighi delle imprese esecutrici, fra cui la redazione del POS.

L'emendamento recepito nel d.lgs. 106/09 avrà di sicuro l'effetto di chiarire l'ambiguità normativa avutasi finora e porterà pertanto ad un più semplice, ma non per questo meno efficace, scambio di informazioni fra i soggetti interferenti.

Colgo inoltre l'occasione per informare che i lavori della Commissione Consultiva del Ministero del Lavoro sono ripresi e pertanto credo che entro qualche mese vi potrebbe essere una approvazione delle Linee Guida ATECAP - ANCE sulla fornitura di calcestruzzo, già sottoposte alla Commissione nel precedente mandato.”

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 4/2007
- Decreto Legislativo n. 81/2008
- Decreto Legislativo n. 106/2009

PERFORMANCE ITALIANA

Macchine e impianti per il calcestruzzo IMER Group: 50 anni di storia "italiana" nei cantieri di tutto il mondo. Con la fiducia di oltre 20.000 clienti.



www.imergroup.com

Le Officine Riunite - Udine S.p.A. - Concrete Machinery Division
Via Santa Caterina, 35 - 33030 Basaldella di Campofornido (UD)
Tel. +39 0432 563911 - Fax +39 0432 562131

From Torino to L'Aquila

di Davide Ruggeri

Non v'è dubbio che l'esperienza aquilana di questa estate 2009 resterà tra quelle che ricorderò per sempre... una di quelle cose che si racconteranno ai nipotini davanti al caminetto acceso nelle fredde notti d'inverno!

È passato un mese intero dal mio arrivo, il mese di agosto, il mese che nell'immaginario collettivo rappresenta una fase vacanziera di assoluto riposo: ma non per "noi", cioè tutti coloro che si stanno dedicando, con incarichi diversi ma accomunati dalla stessa energica passione, alla costruzione delle nuove C.A.S.E.

Probabilmente la mia è stata un'esperienza differente dal punto di vista tecnico rispetto a quella dei primi colleghi sopraggiunti

tra giugno e luglio; si trattava di una fase di start-up, indubbiamente complicata e molto caotica, poiché occorreva non solo mettere a punto il capitolato ma anche iniziare a presidiare i primi getti nei cantieri che sorgevano come funghi, formare i colleghi che dovevano controllare la qualità del calcestruzzo, fornire le prime indicazioni agli operatori di cantiere.

Ora che la situazione è più stabile sono stati aperti i nuovi cantieri da completare per la fine dell'anno ed è stato dato spazio a nuove imprese e a nuovi fornitori di materiali. Mentre nei primissimi cantieri aperti (quali *Coppito Nord, Bazzano, S. Elia 1 e 2, Cese di Preturo, Tempera e S. Antonio*) sono state quasi ultimate le abitazioni e stanno



Fonte Progetto Concrete

prendendo forma le opere di urbanizzazione e le sistemazioni a verde, i riflettori delle opere in c.a. si sono spostati verso i cantieri più distanti, ai piedi del Gran Sasso, quali *Assergi 2 e Camarda*, o sulle colline moreniche di *Collebrincioni*.

Gli ultimi cantieri che hanno visto la luce, per motivi differenti, sono stati quelli di *Paganica Sud e Paganica 2*, di *Roio 2 e Roio Poggio* assieme a *Coppito 3 ed Arischia*. I primi quattro sono stati allestiti tra l'inizio e la metà di agosto poiché sorgono nei pressi di zone che hanno accusato la violenza del sisma in modo particolare e solo a fine luglio sono terminate le operazioni di messa in sicurezza dei luoghi da parte della Protezione Civile; per quanto riguarda, invece, gli ultimi due era impensabile una partenza in luglio, considerata la notevole vicinanza all'Aeroporto militare e alla Caserma della Guardia di Finanza, i due punti chiave per lo svolgimento del G8.

Questa digressione di carattere logistico non è casuale, ma aiuta a comprendere meglio come si è evoluta la nostra funzione di supporto alla Direzione Lavori. Una delle azioni più importanti è lo studio dei tempi di getto, valutando la distanza degli impianti dal cantiere, la loro produzione oraria teorica e quella effettiva (che tendenzialmente è più bassa poiché ciascun impianto spesso serve due o tre cantieri) e il numero di mezzi in circolazione. Un'analisi il più possibile precisa di questi fattori rende le operazioni in cantiere più fluide, evitando le sospensioni eccessivamente prolungate dei getti (che alle temperature di 35-38 °C provocano l'insorgere di pericolose soluzioni di continuità nelle strutture di fondazione o nei solai entro poche decine di minuti), o l'accodamento dei mezzi sotto il sole cocente con il rischio che a qualche autista sorga la malsana idea d'improvvisarsi "tecnologo fai-da-te"...

La nostra assidua presenza nei cantieri è fondamentale ed ormai rappresenta una routine anche per gli operatori, siano essi rappresentanti dell'impresa, maestranze, trasportatori. Il controllo del calcestruzzo allo stato fresco mediante la misura dell'abbassamento al cono o del diametro di spandimento nel caso SCC è importante per una posa in opera corretta e i ragazzi del servizio tecnologico, il nostro "braccio armato", sono sempre in contatto con gli impianti di produzione per far apportare i necessari ritocchi al materiale fornito. Un dettaglio non trascurabile è il controllo dei documenti di trasporto relativi alle betoniere in arrivo, poiché spesso capita che due getti di tipologia differente (ad esempio un magrone e una platea) avvengano in contemporanea all'interno del medesimo cantiere con il conseguente rischio che qualche autista confonda la piastra nella quale deve scaricare il calcestruzzo, inficiando in maniera irreversibile la qualità dell'opera.

Alle volte si riescono a dare indicazioni utili anche sulla posa delle reti di armatura, in particolare per quanto riguarda il posizionamento dei fogli di rinforzo e l'area di sovrapposizione minima fra le reti al fine di garantire il trasferimento totale degli sforzi.

Un evento sismico è pur sempre un evento tragico per tutte le popolazioni che lo subiscono, ma l'azione che la Protezione Civile sta conducendo per la ricostruzione delle nuove abitazioni è formidabile e forse senza precedenti nella storia d'Italia.

Per quanto mi riguarda posso a cuor sereno concludere che l'esperienza de L'Aquila è stata sicuramente faticosa ma allo stesso tempo un'occasione di straordinaria crescita professionale, un modo per mettersi in gioco, per conoscere, collaborare e confrontarsi con altri professionisti provenienti da tutta l'Italia e non solo. ■

Prosegue la collaborazione con ANAS

di Davide Ruggeri



PROGETTO CONCRETE

Da diversi anni il settore delle costruzioni e, in particolar modo, l'ambito delle infrastrutture viarie sono stati investiti dalla notevole e sempre crescente complessità delle normative in materia di progettazione ed esecuzione delle opere di propria competenza; il quotidiano confronto che i professionisti hanno con tale realtà, fa sì che la loro specializzazione e il continuo aggiornamento siano ormai divenute esigenze fondamentali per un corretto svolgimento delle attività tecniche nel più ampio rispetto delle leggi. Al fine di garantire un idoneo livello di specializzazione attraverso azioni di informazione, formazione ed aggiornamento delle diverse figure professionali operanti al proprio interno e coinvolte nel processo progettuale ed esecutivo delle costruzioni, l'ANAS S.p.A. ha siglato a inizio anno un protocollo d'intesa con l'ATECAP. Si tratta del punto di partenza per un'importante collaborazione che mira ad accrescere il livello qualitativo delle opere in calcestruzzo armato afferenti al settore infrastrutturale del Paese.

In concreto, l'accordo propone che vengano avviate iniziative comuni attraverso le quali offrire alle strutture tecniche dell'ANAS nelle loro diverse declinazioni (progettazione, direzione dei lavori e collaudo) tutto il supporto formativo e l'aggiornamento in merito al progetto, alla prescrizione, alla messa in opera ed al controllo delle costruzioni in calcestruzzo armato.

Progetto Concrete si è fatto protagonista di tale intesa, impegnandosi in prima linea non soltanto ad organizzare seminari e corsi di formazione, ma anche a fornire il necessario supporto specialistico finalizzato all'aggiornamento della documentazione tecnica.

L'adeguamento del "Capitolato speciale d'appalto - Sezione calcestruzzi", che attualmente è al vaglio degli organi preposti per l'approvazione, è l'esempio più recente e rappresentativo del processo che mira al raggiungimento di un approccio prestazionale alla progettazione, prescrizione e controllo dell'esecuzione, come peraltro è auspicato dalle norme stesse.

Il primo importante incontro formativo dal titolo "La durabilità delle opere in c.a. dalla prescrizione ai controlli in cantiere" si terrà il prossimo 21 ottobre presso la sede dell'ANAS a Roma, sarà articolato su tutta la giornata e sarà rivolto ad una platea di funzionari tecnici provenienti dai Compartimenti per la viabilità di tutta Italia e dagli Uffici Speciali.

L'incontro sarà introdotto dal Direttore del Centro Sperimentale Stradale ANAS di Cesano, Ing. Eleonora Cesolini, e dal Coordinatore del Progetto Concrete, Ing. Andrea Bolondi, i quali focalizzeranno l'attenzione sugli obiettivi del corso e sulla necessità di aggiornamento tecnico-professionale, requisito imprescindibile per l'applicazione corretta delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni.

La giornata proseguirà con gli interventi a cura degli Area Manager del Progetto Concrete alternati ad altre relazioni e approfondimenti da parte di alcuni funzionari ANAS, sarà ricca di contenuti, spunti di riflessione, importanti momenti di condivisione e confronto. Verrà posto l'accento, in particolare, sulla tematica dei controlli in cantiere da

parte della Direzione dei Lavori e sull'importanza di una corretta prescrizione a monte, in maniera tale da assicurare il rispetto della legge evitando al tempo stesso problemi in fase esecutiva e spiacevoli contenziosi con gli appaltatori.

Non mancherà, infine, un congruo spazio dedicato all'illustrazione di una recentissima *best practice* di eccellenza nel settore delle opere in calcestruzzo armato: il supporto alla prescrizione ed ai controlli in opera prestatato dal Progetto Concrete alla Protezione Civile per il Progetto C.A.S.E. (Complessi Antisismici Sostenibili ed Ecocompatibili), che si inserisce nell'ambito degli ambiziosi interventi di ricostruzione previsti in occasione del sisma che ha colpito l'Abruzzo lo scorso aprile. ■

m memo

AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI INDUSTRIALI

Soluzioni personalizzate ed integrate per la Gestione e Automazione degli impianti di produzione di calcestruzzo, in grado di garantire il massimo controllo della qualità e la redditività del vostro sistema produttivo aziendale

mettiamo il cuore nel vostro impianto...!!

solution company



Betonsys®

l'unico sistema di sviluppo dedicato alla gestione degli impianti di mescolazione e dosaggio. Una piattaforma di sviluppo robusta e ampiamente collaudata che, riducendo i tempi di sviluppo e testing, consente di ottenere personalizzazioni e aggiungere nuove funzionalità in tempi notevolmente più brevi dei tradizionali sistemi di automazione.

CORSO TRIESTE, 179 - 81100 CASERTA
 TEL. +39.0823.494930 FAX +39.0823.465320
 www.memosys.it - mail@memosys.it





il punto di vista

Il SAIE Concrete 2009 all'insegna della logica di confronto fra le associazioni della filiera

Questa edizione del SAIE Concrete è caratterizzata da una novità.

Gli eventi sono infatti promossi da Federbeton, la federazione che, come si è già avuto modo di illustrare su questa rivista, racchiude le principali associazioni della filiera del calcestruzzo armato.

La Consulta per il Calcestruzzo e BolognaFiere organizzeranno pertanto tutte le iniziative del SAIE Concrete nell'ambito della Federbeton.

Si riportano di seguito alcune dichiarazioni in merito, del Coordinatore della Consulta per il Calcestruzzo, Fabio Biasuzzi, di Federico Minoli, Amministratore Delegato di BolognaFiere e di Augusto Federici, Presidente Federbeton.

Fabio Biasuzzi

Coordinatore della Consulta per il Calcestruzzo e Presidente ATECAP



“ Il SAIEConcrete, la manifestazione promossa e organizzata dalla Consulta per il Calcestruzzo in collaborazione con BolognaFiere, è giunta alla sua terza edizione.

Il successo ottenuto nel 2005 e nel 2007 ha spinto BolognaFiere a confermare il proprio interesse per l'iniziativa, rendendola un appuntamento biennale della filiera del calcestruzzo armato, all'interno del quale associazioni e aziende del settore possano incontrarsi e confrontarsi sul piano dell'evoluzione tecnologica e sul contesto economico e di mercato.

La difficile situazione economica che caratterizza l'intero comparto delle costruzioni e, quindi, anche

il settore del calcestruzzo armato, costituisce elemento di fortissima preoccupazione per moltissime imprese. Di questo ci siamo fatti carico cercando di intervenire in tutte le



sedi decisionali in grado di riattivare il ciclo produttivo delle costruzioni e potenziando le relazioni e la rappresentatività delle Associazioni di categoria.

Invito pertanto tutte le imprese della filiera ad intervenire ai nostri convegni, i cui temi sono stati ampiamente descritti, anche per incontrarsi e avere modo di confrontare le proprie esperienze.”

Federico Minoli

Amministratore Delegato di BolognaFiere



“ SAIEConcrete è un esempio tangibile delle iniziative che la nostra società reputa strategiche per il mercato e per il sistema fieristico internazionale: fortemente specializzate, organizzate con gli attori del mercato e in funzione delle esigenze di qualità e innovazione evidenziate dallo scenario globale.

La positiva collaborazione attivata con la Consulta del Calcestruzzo con cui organizziamo ogni due anni SAIEConcrete, ci consente di dar vita a un appuntamento che offre strumenti essenziali per sviluppare prospettive/opportunità commerciali anche in termini di internazionalizzazione.

L'analisi del mercato del settore del calcestruzzo,

e il relativo indotto, è al centro del convegno di apertura di SAIE (il 28 ottobre). Nel corso dell'incontro si illustra il Rapporto Cresme-Consulta per il Calcestruzzo sul mercato del settore con un successivo confronto/riflessione, sulle prospettive del settore per voce di rappresentanti delle istituzioni e del sistema imprenditoriale.

Volendo individuare un filo conduttore per le iniziative di SAIEConcrete, lo si può indicare nella “qualità del costruito”. Una “qualità” che si declina in innovazione nelle tecnologie, nei ►

il punto di vista

materiali e nella progettazione. Ricordiamo fra i tanti appuntamenti in programma nell'ambito dell'iniziativa, anche la Conferenza dello studio di architettura olandese UNStudio di Ben Van Berkel che consente un confronto di notevole livello.

Siamo assolutamente convinti che - in un momento delicato per l'economia internazionale - solo attraverso l'eccellenza sia possibile superare le attuali "criticità" consolidando il ruolo delle aziende e dei produttori italiani. SAIEConcrete offre, in questo senso, un importante contributo. ”

Augusto Federici Presidente Federbeton



“ Con la nascita di Federbeton le iniziative di divulgazione e di promozione delle caratteristiche dei materiali e dei prodotti specifici di ogni singola Associazione della filiera produttiva del calcestruzzo armato e dei manufatti in cemento vengono ricondotte sotto un ombrello più ampio il cui primo obiettivo è quello di assicurare una più ampia visibilità e una maggiore efficacia. In questa chiave va letta la decisione di Federbeton di divenire patrocinatore delle attività che singole Associazioni avevano poi avviato nell'ambito del SAIE di Bologna. L'intento è stato quello di unificare queste iniziative arricchendo e potenziando il marchio SAIEConcrete.

Si tratta di un momento di sintesi collaborativa cui sono state chiamate tutte le Associazioni di filiera e che, sono certo, saprà efficacemente dimostrarsi come il banco di prova non solo per le future edizioni del SAIEConcrete, ma anche per altre forme di collaborazione interassociativa. ”

International
Building
Exhibition

09

SAIE

NUOVE
CULTURE
DEL
COSTRUIRE

Bologna,
28 - 31 ottobre
2009



Soluzioni Tecniche
per l'Architettura
e le Costruzioni

SAIE SALONE INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA



BolognaFiere

Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna (Italia) - Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374013 - www.saie.bolognafiere.it - saie@bolognafiere.it



il programma

SAIEConcrete2009

Concrete Soluzioni

Concrete Opportunità



Iniziativa promossa da
FEDERBETON

Concrete Soluzioni

Consulta per il Calcestruzzo organizza

mercoledì 28 ottobre 2009, ore 11.00 - Sala Concerto, Centro Servizi, Blocco D

Convegno di apertura

Mercato e calcestruzzo armato: soluzioni e opportunità

Il convegno offre l'occasione per una riflessione sulle prospettive del settore anche in base ai risultati delle analisi e delle stime del comparto del calcestruzzo armato e del suo indotto contenute nel Terzo Rapporto Cresme - Consulta per il Calcestruzzo "Il mercato del settore" (in distribuzione). Partecipano rappresentanti delle istituzioni e del sistema imprenditoriale.

ore 11.00 Apertura lavori

Flavio Delbono, Sindaco di Bologna ()*

Ugo Girardi, Segretario Regionale Unioncamere

Rappresentante BolognaFiere

Fabio Biasuzzi, Coordinatore Consulta per il Calcestruzzo

Relazioni

ore 11.30 L'andamento del mercato

Lorenzo Bellicini, Amministratore Delegato CRESME



ore 12.30 Tavola rotonda

Ne discutono con Alessandro Arona, Edilizia e Territorio del Sole 24 Ore
 Antonio Gennari, Vice-Direttore ANCE
 Rappresentante di ABI
 Rappresentante ANCI Emilia Romagna (*)
 Marcella Grana, Conferenza Stato-Regioni

ore 13.30 Conclusioni

Augusto Federici, Presidente Federbeton

(*) invitato a partecipare

American Concrete Institute, Italy Chapter organizza

mercoledì 28 ottobre 2009, ore 14.30 - Gallery Hall 25 - 26

Convegno

Innovazioni ed esperienze americane ed italiane nel settore del calcestruzzo e dei materiali per le costruzioni

Il convegno affronta i temi della Leadership in Energy and Environmental Design (LEED) Green Building Rating System™, 35w replacement bridge sustainability, l'utilizzo di materiali compositi nei ripristini di strutture antisismiche, lo sviluppo dell'SCC, calcestruzzi fibrorinforzati. Partecipano esperti di rilievo internazionale.

ore 14.30 **Partecipano**

Richard Stehly, Vice Presidente American Concrete Institute
 Tony Nanni, Prof. Università di Miami
 Mario Alberto Chiorino, Prof. Politecnico di Torino
 Marco Savoia, Prof. Università di Bologna
 Giovanni Plizzari, Prof. Università di Bergamo e Presidente CTE
 Michele Valente, Presidente ACI Italy Chapter
 Roberto Realfonzo, Vicepresidente ACI Italy Chapter



il programma

Consulta per il Calcestruzzo organizza

giovedì 29 ottobre 2009, ore 10.30 - Sala Italia, Palazzo dei Congressi

La Conferenza di Architettura

Progettare in calcestruzzo armato: l'architettura seduttiva di UNStudio

ore 10.30 L'incontro con UNStudio ha come obiettivo affrontare i metodi di progettazione più avanzati presentati dallo studio di architettura di Ben Van Berkel, vincitore nel 2008 del prestigioso Concrete Architecture Award per la progettazione del Museo Mercedes-Benz di Stoccarda. Forme sinuose e gioco di incastri per una concezione nuova dell'uso del concrete, secondo linee progettuali che stupiscono e meravigliano.
*Interviene l'architetto Nuno Almeida dell'UNStudio.
Introduzione di Alberto de Vizio, Direttore ATECAP*

ASSOBETON organizza

giovedì 29 ottobre 2009 - Gallery Hall 25 - 26

Convegni

"I 100 VANTAGGI DELL'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA IN CALCESTRUZZO"

ore 10.45 **Convegno di ingegneria strutturale**

La moderna progettazione di opere in cls realizzate attraverso un processo industrializzato

Apertura dei lavori

*Presidente Ordine degli Ingegneri di Bologna
Presidente ASSOBETON, Renzo Arletti*

Relazioni

La progettazione di strutture secondo le Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

Marco Savoia, Professore Università di Bologna

Le connessioni tra elementi prefabbricati - Soluzioni progettuali

Paolo Riva, Docente Università degli Studi di Bergamo

L'uso di software avanzati per una moderna progettazione dell'edilizia industrializzata

Moderatore

Antonella Colombo, ASSOBETON



ore 13.15 Convegno di architettura

L'edilizia industrializzata in cls al servizio di un nuovo design

Apertura dei lavori

Alessandro Marata, *Presidente Ordine degli Architetti di Bologna*
Renzo Bullo, *Vicepresidente ASSOBETON*

Relazioni

La residenza alle soglie del terzo millennio tra metafora intimistica ed utopia tecnologica

Enrico Dassori, *Docente Università degli Studi di Genova*

Edilizia industrializzata e design

Aldo Cingolani, *Giugiaro Architettura*

L'uso del software per una moderna progettazione architettonica con elementi prefabbricati

Moderatore

Ivan Fiorino, *de Lettera, City Project*

ore 15.30 Convegno sulla sostenibilità

Prefabbricazione come sinonimo di eccellenza, sostenibilità, efficienza

Apertura dei lavori

Alberto Truzzi, *Vicepresidente ASSOBETON*

Relazioni

Sostenibilità: un valore da tradurre in termini concreti

Gian Luca Baldo, *Life Cycle Engineering*

Lo sviluppo della normativa nell'ambito della sostenibilità

Maria Chiara Torricelli, *Docente Università degli Studi di Firenze*

La certificazione della sostenibilità di un edificio

Lorenzo Orsenigo, *ICMQ*

Il software per il calcolo dell'isolamento termico

Moderatore

Andrea Dari, *IMC*



il programma

ATECAP e ANCE organizzano

venerdì 30 ottobre 2009, ore 9.30 - Sala Concerto, Centro Servizi, Blocco D

Convegno

Norme Tecniche per le Costruzioni.

Più qualificazione nel costruire, più sicurezza delle strutture: confronto fra committenti, progettisti e imprese

Applicare le Norme Tecniche per le Costruzioni per costruire opere sicure e incidere sulla qualificazione del comparto del calcestruzzo e delle costruzioni in generale.

Intervengono i vari attori coinvolti nella progettazione e realizzazione delle strutture: professionisti, committenze pubbliche e private, direttori lavori, produttori di materiali.

ore 9.30 Saluti

Fabio Biasuzzi, Presidente ATECAP

ore 10.00 Prima Sessione

Le Norme Tecniche per le Costruzioni quale strumento di qualificazione del costruire

Angelo Balducci, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

ore 10.30 Il contributo di Progetto Concrete

Andrea Bolondi, Coordinatore di Progetto Concrete

ore 10.50 Seconda Sessione - Ruoli e responsabilità

Ne discutono con Giuseppe Latour - collaboratore Edilizia e Territorio - Il Sole 24 Ore

Le Stazioni appaltanti pubbliche e private

Carlo Giacomelli, Regione Lombardia - Dirigente Struttura Gestione delle Emergenze

Leonardo Sabia - ANAS, Unità Ricerca e Innovazione

Edith Forte, Consigliere ASSOIMMOBILIARE

I professionisti

Donatella Guzzoni, Presidente ATE

Le imprese di costruzione

Piero Torretta, Vice Presidente Elettivo - Tecnologia e Innovazione ANCE

I fornitori di materiali per il cemento armato

Livio Pascali, Presidente Commissione Tecnologica ATECAP

Un rappresentante di SISMIC



Le Direzioni Lavori

Enrico Ferracci, ITALFERR

ore 12.50 Conclusioni

Angelo Balducci, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

ore 13.00 Chiusura lavori

CONPAVIPER organizza

venerdì 30 ottobre 2009, ore 10.00 - Gallery Hall 25 - 26

Convegno

La scelta del calcestruzzo per realizzare in sicurezza pavimenti industriali di qualità

Vengono illustrate le maggiori problematiche nella realizzazione dei pavimenti industriali, nonché le caratteristiche dei calcestruzzi e additivi necessari, ponendo attenzione anche alla sicurezza degli operatori addetti alla realizzazione. Partecipano rappresentanti del CONPAVIPER ed esperti in materia di pavimentazioni in calcestruzzo.

ore 10.00 Apertura dei lavori

Sicurezza e lavoro senza orario: un binomio possibile?

Sicurezza e Qualità: esigenze di un settore

Riccardo Romanini, Vice Presidente CONPAVIPER

La qualifica delle forniture di calcestruzzo: il progetto PAVICAL

Giorgio Carissimi, Past Presidente CONPAVIPER

Le caratteristiche del calcestruzzo per pavimenti

Massimo Bocciolini, Coordinatore GdL Pavical

Le linee Guida per i calcestruzzi fibrorinforzati per pavimenti

Giovanni A. Plizzari e Luca Cominoli, Consulenti Scientifici CONPAVIPER

La qualifica degli additivi per calcestruzzo per pavimentazioni

Pietro Massinari, Coordinatore GdL Additivi e Fratazzabilità

La certificazione degli spolveri

Paolo Cinquini, Coordinatore GdL Spolveri

Lo scartellamento del calcestruzzo: un problema da affrontare

Gian Luigi Pirovano, Coordinatore GdL Scartellamento

Moderatore

Andrea Dari, Direttore PAVIMENTI e SUPERFICI CONTINUE



il programma

PROGETTO CONCRETE organizza

venerdì 30 ottobre 2009, ore 14.30 - Sala Bianca, Palazzo dei Congressi

Convegno

Il Terremoto a L'Aquila

Diario di un'esperienza per la ricostruzione

Un importante esempio di corretta applicazione delle regole. Alcuni dei protagonisti del "più grande cantiere del mondo" del momento illustrano i diversi aspetti di un'esperienza che potrebbe essere replicata nella realizzazione di altre opere e utilizzata come modello di riferimento. Fra questi anche Progetto Concrete che ha fornito il proprio supporto per la redazione e l'applicazione del capitolato sul c.a. Intervengono Rappresentanti della Protezione Civile, del Consorzio ForCASE e di Progetto Concrete.

Chairman dell'evento

Andrea Bolondi - Coordinatore di Progetto Concrete

ore 14.30 Le logiche del Governo nella gestione del Progetto CASE

Guido Bertolaso - Capo Dipartimento della Protezione Civile ()*

La progettazione

Gian Michele Calvi - Progettista e Direttore dei Lavori del Progetto CASE ()*

La scelta dei materiali

Gaetano Manfredi - Commissione Tecnico Scientifica Progetto CASE

L'esperienza - Progetto Concrete

Introduce Andrea Bolondi - Coordinatore di Progetto Concrete

Interventi a cura degli Area Manager di Progetto Concrete

Brevi interventi degli Area Manager sui diversi aspetti della collaborazione con il Consorzio ForCASE

() invitato a partecipare*



Concrete opportunità

Seminario Polistudio S.p.A.

giovedì 29 ottobre 2009, ore 9.00 - Sala Melodia, Centro Servizi, Blocco B

Convegno

La gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti nella filiera del comparto edilizio

Dalla cava alla produzione di cemento e calcestruzzo per finire alla gestione di un cantiere edile per lo sviluppo di un sistema integrato che consenta di riutilizzare i rifiuti prodotti (o sottoprodotti) all'interno della stessa filiera nell'ottica di un'eco-sostenibilità ed eco-autonomia di settore.

- ore 9.30 Saluti e apertura lavori a cura del moderatore**
Margherita Galli - ATECAP
- ore 9.50 Inquadramento normativo generale in materia di rifiuti e delle terre e rocce da scavo**
Cinzia Tatone - Ufficio Ambiente Prov. di Ferrara
Mario Sunseri - Osservatorio rifiuti Prov. di Ferrara
- ore 10.10 I rifiuti provenienti dall'attività estrattiva di sabbia e ghiaia - possibili impieghi, problematiche e tecnologie operative anche in relazione al D.Lgs. n. 117/2008. Presentazione di un "case history"**
Francesco CASTAGNA - Direttore ANEPLA
- ore 10.30 I rifiuti inerti provenienti dagli impianti di produzione del calcestruzzo, la classificazione come sottoprodotti e i possibili impieghi all'interno della filiera del comparto edile**
Angelo Masci - Resp. Esercizio Imp. Produzione COLABETON S.p.A.
- ore 10.45 I rifiuti da costruzione e demolizione e le terre e rocce da scavo, gestione, tecnologie operative e problematiche affrontate dall'impresa edile per il loro trattamento e riutilizzo**
Leonardo Potenza - Resp. Qualità-Sicurezza-Ambiente CMC
- ore 11.05 Calcestruzzi alleggeriti mediante espansi polimerici da plastiche da riciclo**
Alessandro Largo - CETMA
- ore 11.30 Classificazione, prove di caratterizzazione ed ecocompatibilità dei rifiuti prodotti nel comparto edilizio in relazione alla loro destinazione**
Marcello Baldi - Resp. TPS LABS Srl
- ore 12.00 Tavola rotonda degli Esperti di settore**
Ai relatori si affiancheranno:
Marco Petternella - Pres. Camera Penale Rovigo
Alessandra Libralon - Polistudio S.p.A.
Ferdinando Mascelli - Responsabile ufficio legale COLABETON S.p.A.
- ore 13.00 Chiusura dei lavori**



Sika® ViscoCrete®

Massimizzare la qualità per i produttori di calcestruzzo

La tua sfida: produrre calcestruzzo di elevata durabilità e prestazione nel rispetto dei tempi di consegna e dei fabbisogni di cantiere.

La nostra soluzione: gli additivi per calcestruzzo Sika® sono in grado di coniugare la qualità del tuo prodotto con l'efficienza nella produzione quotidiana.

Per ulteriori informazioni sulla tecnologia Sika® ViscoCrete®, additivi per calcestruzzo preconfezionato, visita www.sika.it o www.sika.com/hardfacts





i corsi

Scuola del calcestruzzo

All'interno del Padiglione 30 del SAIE, in un'area di circa 400 mq, si terrà la Scuola del Calcestruzzo ATECAP. Si tratta di una prima iniziativa organizzata in modo sperimentale all'interno del SAIE Concrete, il salone dedicato al calcestruzzo durante il SAIE.

La Scuola prevede corsi pratici sulla formulazione delle ricette di calcestruzzi speciali e sul controllo del calcestruzzo fresco e indurito.

Di fronte a una tribuna da 75 posti, sarà allestito un vero e proprio laboratorio tecnologico in cui verranno tenute le lezioni sia da un punto di vista teorico che pratico.

L'ingresso è gratuito ed è consentito fino alla massima capienza della tribuna. Sarà data la precedenza (fino a 15 minuti prima di ogni corso) ai preregistrati.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato.

ATECAP organizza

giovedì 29 ottobre 2009, ore 10.00 - 12.30, Padiglione 30

ore 10.00 La progettazione dei calcestruzzi tradizionali ed autocompattanti

Livio Pascali - Presidente Commissione Tecnologica ATECAP

Progetto Concrete, con il patrocinio di AIPnD organizza

giovedì 29 ottobre 2009, ore 14.00 - 16.30, Padiglione 30

ore 14.00 Il controllo di cantiere dei calcestruzzi freschi e induriti

Gianluca Pagazzi - Area Manager Progetto Concrete

Giovanni Pascale - Docente DISTART-Università di Bologna





i corsi

ATECAP organizza

venerdì 30 ottobre 2009, ore 10.00 - 12.30, Padiglione 30

ore 10.00 La progettazione dei calcestruzzi tradizionali ed alleggeriti

Gianni Bebi - Consulente esperto di calcestruzzo

Progetto Concrete, con il patrocinio di AIPnD, organizza

*** venerdì 30 ottobre 2009, ore 14.00 - 16.30, Padiglione 30**

ore 14.00 Controlli non distruttivi dei calcestruzzi induriti

Giovanni Pascale - Docente DISTART-Università di Bologna

ATECAP organizza

sabato 31 ottobre 2009, ore 10.00 - 12.30, Padiglione 30

ore 10.00 La progettazione dei calcestruzzi con fibre

Luigi Coppola - Docente Università di Bergamo



Coloro che conseguono l'attestato di partecipazione relativo ai corsi sul "Controllo di cantiere dei calcestruzzi freschi e induriti", avranno diritto ad una riduzione della quota di partecipazione al **Corso Prove non Distruttive per la Diagnostica delle Strutture in Calcestruzzo**, organizzato da AIPnD, Associazione Italiana Prove non Distruttive Monitoraggio Diagnostica, in collaborazione col Dipartimento DISTART dell'Università di Bologna, che si terrà a **Bologna il 16 - 19 novembre e 30 novembre - 3 dicembre 2009**.

Info

Dott.ssa Elisabetta Arisi, AIPnD - Brescia
Tel. 030 3739173, Fax 030 3739176, aipnd@aipnd.it



Il nostro consiglio è la vostra migliore scelta

Leader nella tecnologia della mescolazione. Rapido, omogeneo, affidabile, riconosciuto a livello mondiale

Mescolatore Planetario
fino a 2,5 m³ di resa vibrata



Mescolatore a doppio asse (MAO)
orizzontale, fino 8 m³ di resa vibrata



Mescolatore a turbina
fino a 3,5 m³ di resa vibrata



Mescolatori
da laboratorio



Mescolatore a doppio asse (MAOC)
continui, fino a 300 m³/h



Vasta gamma
di ACCESSORI



60
1947-2007



SICOMA

S.I.CO.MA. s.r.l.

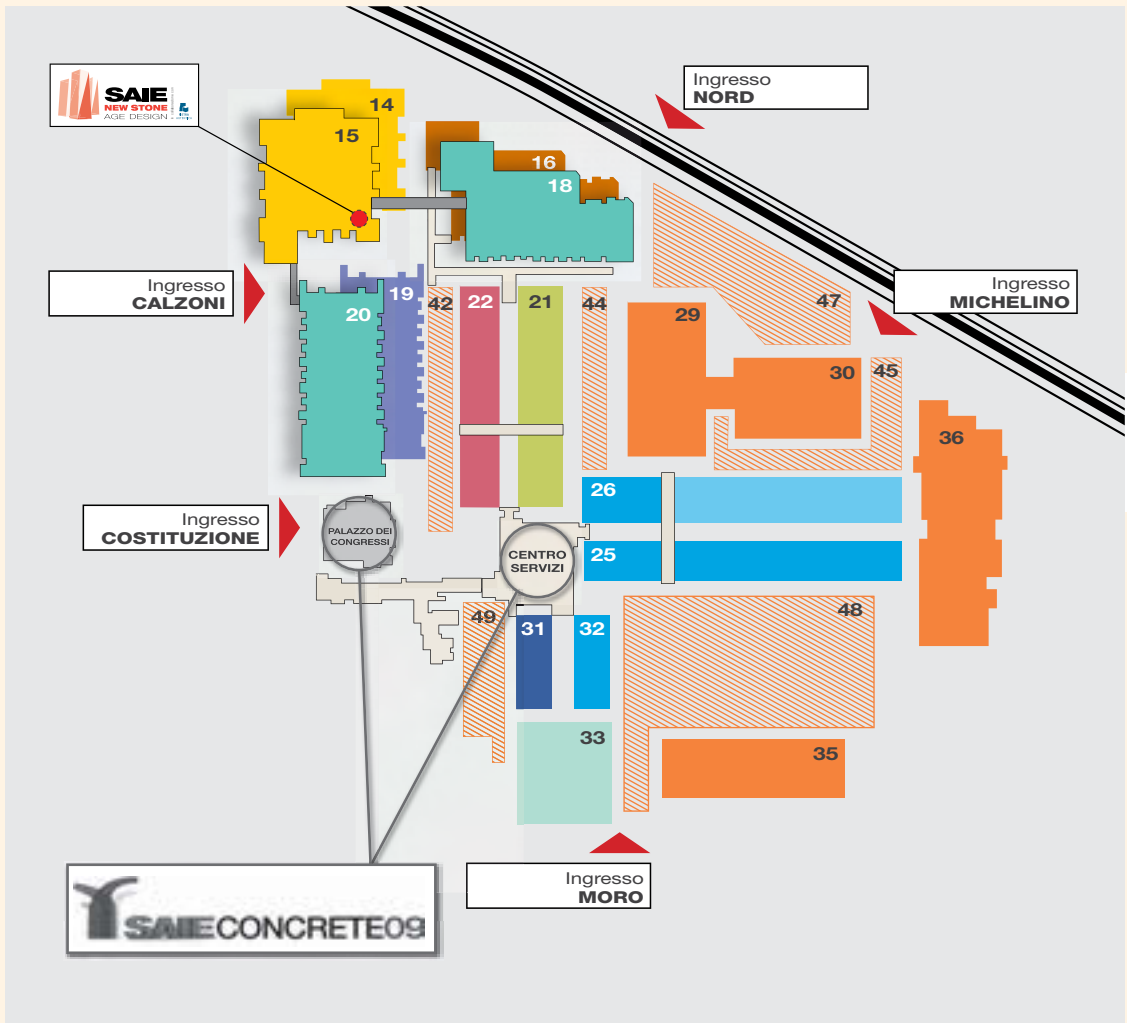
Via Brenta, 3 - 06078 Ponte Valleceppi Perugia - Italy
Phone +39 075 592.81.20 Fax +39 075 592.83.71
sicoma@sicoma.it

www.sicoma.it



info

La piantina




Superfluidificanti CREACTIVE


Il calcestruzzo secondo AXIM

Come arrivare



 **Aeroporto Internazionale G. Marconi.**
Informazioni passeggeri Tel. +39 051 6479615.
Il Quartiere fieristico dista dall'aeroporto circa 9 Km.

Con il taxi: 15 minuti.
Servizio navetta **AEROBUS BLQ** (ogni mezz'ora).

 **Provenendo da A13 PD-BO, da A1 MI-BO e da FI-BO:**
proseguire in autostrada (A14) direzione Ancona,
uscita "Bologna Fiera".

Provenendo da Ancona: proseguire in autostrada (14),
uscita "Bologna Fiera". Tangenziale: uscita consigliata n. 8

 Dalla stazione Bologna Centrale: con i bus N. 35-38 e navetta **ATC - Azienda Trasporti Consorziati**
Informazioni passeggeri Tel. +39 051 290290 - www.atc.bo.it

Con il taxi 10 minuti **Taxi:** Radiotaxi Tel: +39 051 534141
CO.TA.BO Tel. +39 051 372727



Opera: Teatro Zenith
Amiens, Francia
Studio Fuksas
Prodotti: Superfluidificanti
Creative AXIM

- ✓ Elevato mantenimento della lavorabilità
- ✓ Elevato potere di riduzione dell'acqua di impasto
- ✓ Miglioramento della reologia dell'impasto

Creative è la linea di additivi superfluidificanti di Axim Italia specifica per il calcestruzzo preconfezionato.



Axim Italia
Italcementi Group

SISTEMA

MIGLIORIAMO IL TUO CALCESTRUZZO

l'intervista

Intervista all'Arch. Nuno Almeida

UNStudio



Arch. Nuno Almeida

Nuno Almeida, architetto portoghese, nasce nel 1971 e si laurea in Architettura all'Università di Porto nel 1997. Dopo aver acquisito esperienza in Portogallo e in diversi paesi europei, nel 1999 entra a far parte di UNStudio, dove sin dall'inizio è coinvolto in importanti progetti strategici. Il suo approccio integrato alla progettazione e il suo interesse per la geometria hanno contribuito allo sviluppo dei modelli organizzativi di progettazione delle prime fasi di importanti progetti. Grazie allo sviluppo di geometrie complesse in modelli tridimensionali ha trovato soluzioni uniche come la geometria a doppia curvatura del 'Twist' nel progetto Arnhem. Il suo interesse per l'automazione della progettazione e dei processi produttivi lo portano a diventare uno specialista nel coniugare idee progettuali forti e nuovi metodi di progettazione. Nei progetti dell'UNStudio è responsabile per gli aspetti estetici, tecnici e gestionali a partire dalle prime fasi delle attività. Organizza il team di progetto e definisce la progettazione di ingresso e le strategie. Ha un intenso contatto con clienti e consulenti e gestisce le relazioni esterne d'intesa con il coordinamento interno di progetto.

D Lei è nato in Portogallo, lavora attualmente in Olanda ed ha avuto diverse esperienze professionali in altri paesi europei. Che idea ha dell'architettura e del modo di progettare in Italia? Quali differenze riscontra rispetto ad altri paesi europei?

R Progettare in Italia sostanzialmente non è diverso dal lavoro che si fa nel resto d'Europa. L'architettura è per sua natura un'attività lenta.

È necessaria infatti la partecipazione di diversi attori, il processo decisionale di un'opera è quasi un esercizio di equilibrio tra le ambizioni dell'architetto, le aspettative del cliente e gli obiettivi delle autorità committenti.

Tutto ciò richiede tempo e questo è un aspetto comune alla maggior parte dei paesi. In Italia probabilmente i tempi sono più dilatati, vi è una maggiore dispersione dei centri di governo del territorio e spesso bisogna muoversi nell'ambito di regole poco chiare che allungano i tempi necessari ad espletare alcune procedure. Il modo di progettare in Italia soffre di questa dispersione dei regolamenti, spesso molto stringenti e talvolta contraddittori. D'altra parte è anche questa la sfida per l'ingegno dell'architetto e il suo ruolo chiave nel mettere assieme tutte le esigenze e gli interessi coinvolti.



D L'architettura dell'UNStudio è nota per le forme sinuose e il gioco di incastri, con una conseguente concezione nuova nell'uso del concrete, secondo linee progettuali che "seducono" e meravigliano.

Perché questa necessità di stupire? Qual è il valore aggiunto di un'architettura che affronta nuove esperienze spingendosi verso soluzioni che possono anche sbalordire?

R Il ruolo dell'architetto è centrale nel coordinamento di tutte le attività e gli obiettivi che stanno dietro un progetto, ma non è limitato a tale funzione operativa. Nell'ambito di questo compito di mediazione, l'ambizione dell'architetto è la più immateriale e intangibile: questo intervento come rispecchia i nostri tempi, in che modo contribuisce alla nostra cultura, come va affrontato in modo creativo?

La nostra ispirazione spesso la troviamo nelle geometrie complesse, ma l'obiettivo non è necessariamente quello di stupire. L'obiettivo è quello di trovare i principi geometrici che combinino al meglio i risultati delle analisi delle attività di progettazione (location, finalità dell'opera, clima, tecniche locali, budget disponibile) creando al tempo stesso un'esperienza soddisfacente sia per l'utente abituale di tutti i giorni che per il visitatore occasionale.

D UNStudio sta per United Network in riferimento alla natura collaborativa del metodo di lavoro e all'impronta internazionale dello staff, costituito da esperti e tecnici di tutto il mondo. Può spiegarci meglio questa impostazione?

R Per affrontare la complessità dei compiti di progettazione che si presentano al giorno d'oggi, l'interdisciplinarietà e il sistema collaborativo è inevitabile e indiscutibile. Il nostro approccio si concentra e si estende su due aspetti del processo: gli attori e il tempo. Il lavoro di collaborazione non è considerato solo all'interno del team di tecnici (con architetti, ingegneri e altri specialisti). ▶



l'intervista

Vogliamo coinvolgere il cliente come parte del processo di collaborazione e, quando possibile, anche l'utente, il contraente, i diversi fornitori e le autorità. Il contributo di tutte le parti è essenziale per una corretta progettazione.

Per il nostro approccio al lavoro è anche fondamentale che si crei un processo interattivo parallelo, in cui i soggetti interessati sono operativi fin dalle prime fasi in modo che il loro contributo determini e influenzi lo sviluppo della progettazione in modo proattivo e non retroattivamente.

D Il SAIEConcrete si caratterizza per essere una manifestazione dedicata al calcestruzzo armato che, ad esempio, voi avete utilizzato in enormi quantità per il Mercedes-Benz Museum, realizzando, grazie all'ausilio di tecnologie modernissime, una geometria complessa che all'interno ricorda volutamente le costruzioni stradali. Crede che il calcestruzzo sia un materiale dalle potenzialità inesprese?

R Il calcestruzzo armato è un materiale sin dalla sua invenzione si è dimostrato opportuno per strutture molto espressive. La plasticità del calcestruzzo è indiscutibile e la storia mostra una vasta gamma di impieghi e di applicazioni in momenti chiave dell'architettura del XX secolo.

Nel nostro lavoro il cemento armato gioca un ruolo fondamentale nei progetti proprio per la capacità di seguire geometrie complesse.

D'altra parte, è ancora un materiale chiave negli elementi strutturali e la combinazione di entrambi questi aspetti in un unico materiale incarna in qualche modo il nostro approccio integrato alla progettazione.

Nel progetto del Mercedes-Benz Museum, ad esempio, è stato indispensabile utilizzare un materiale che contemporaneamente potesse conciliare robustezza e movimento e, fin dalle prime fasi del concorso, non ci sono stati dubbi che questo sarebbe stato il materiale scelto. ■

Un diretto vincente...



www.ditron.it



SISTEMA PENETRON®

La soluzione veloce ed efficace per la realizzazione di strutture interrata a tenuta impermeabile "fin dal principio" nella fase di esecuzione dei getti.

**PENETRON
ADMIX**

**ACCESSORI COMPLEMENTARI
di PENETRON ADMIX**

Tecnologie specifiche per la definizione della "Vasca in Calcestruzzo Impermeabile"



PENETRON®

INTEGRAL CAPILLARY CONCRETE WATERPROOFING SYSTEMS

DITRON s.r.l. è sponsor ufficiale di Simona Galassi; detentrica del titolo mondiale dei "pesi mosca"



**Pad 39
Stand 38-42**

BOLSONA
28 - 31 ottobre 2008

PENETRON®

Sistema Integrale Capillare di Protezione
del Calcestruzzo per Cristallizzazione



DITRON s.r.l. - distributore esclusivo per l'Italia

Corso Peschiera, 336/d - 10139 Torino

Tel. +39 011.7740744 - Fax +39 011.7504341 - Info@penetron.it - www.penetron.it

*Consulenza alla progettazione e assistenza alla posa in opera:
è il Know-how su cui contare...*



DITRON s.r.l.



i progetti di UNStudio

Mercedes-Benz Museum

Stoccarda, Germania





foto di Christian Richters

Mercedes-Benz Museum, 2001 – 2006

Committente:

DaimlerChrysler Immobilien, Berlino

Project Management:

Drees&Sommer, Stoccarda

Superficie lorda:

35.000 m²

Volume:

270.000 m³

Progetto:

UNStudio: Ben van Berkel, Tobias Wallisser,

Caroline Bos

with Marco Hemmerling, Hannes Pfau and

Wouter de Jonge, Arjan Dingsté, Götz Peter

Feldmann, Björn Rimner, Sebastian Schaeffer,

Andreas Bogenschuetz, Uli Horner, Ivonne

Schickler, Dennis Ruarus, Erwin Horstmannshof,

Derrick Diporedjo, Nanang Santoso, Robert

Brixner, Alexander Jung, Matthew Johnston,

Rombout Loman, Arjan van der Blik, Fabian

Evers, Nuno Almeida, Ger Gijzen, Tjago Nunes,

Boudewijn Rosman, Ergian Alberg, Gregor

Kahlau, Mike Herud, Thomas Klein, Simon

Streit, Taehoon Oh, Jenny Weiss, Philipp Dury,

Carin Lamm, Anna Carlquist, Jan Debelius,

Daniel Kalani, Evert Klinkenberg

Attuazione progetto:

UNStudio with Wenzel + Wenzel, Stoccarda

Matias Wenzel

with Markus Schwarz, Clemens Schulte-Mattler,

Ina Karbon,

Team: Nicola Kühnle, Florian Erhard, Michael

Fischinger, Christoph Friedrich, Peter Holzer,

Christopf Krinn, Stefan Linder, Simon Schneider,

Walter Ulrich, Gabriele Völker, Katrin Widmann,

Christina Brecher, Stefanie Hertwerck, Ingolf

Gössel, Ulla Ittensohn, Volker Hilpert, Thomas

Koch, Ulrike Kolb, Bendix Pallesen- Mustikay,

Marc Schwesinger and Thuy Duong Du, Kathrin

Steimle, Florian Goscheff, Thomas Hertlein,

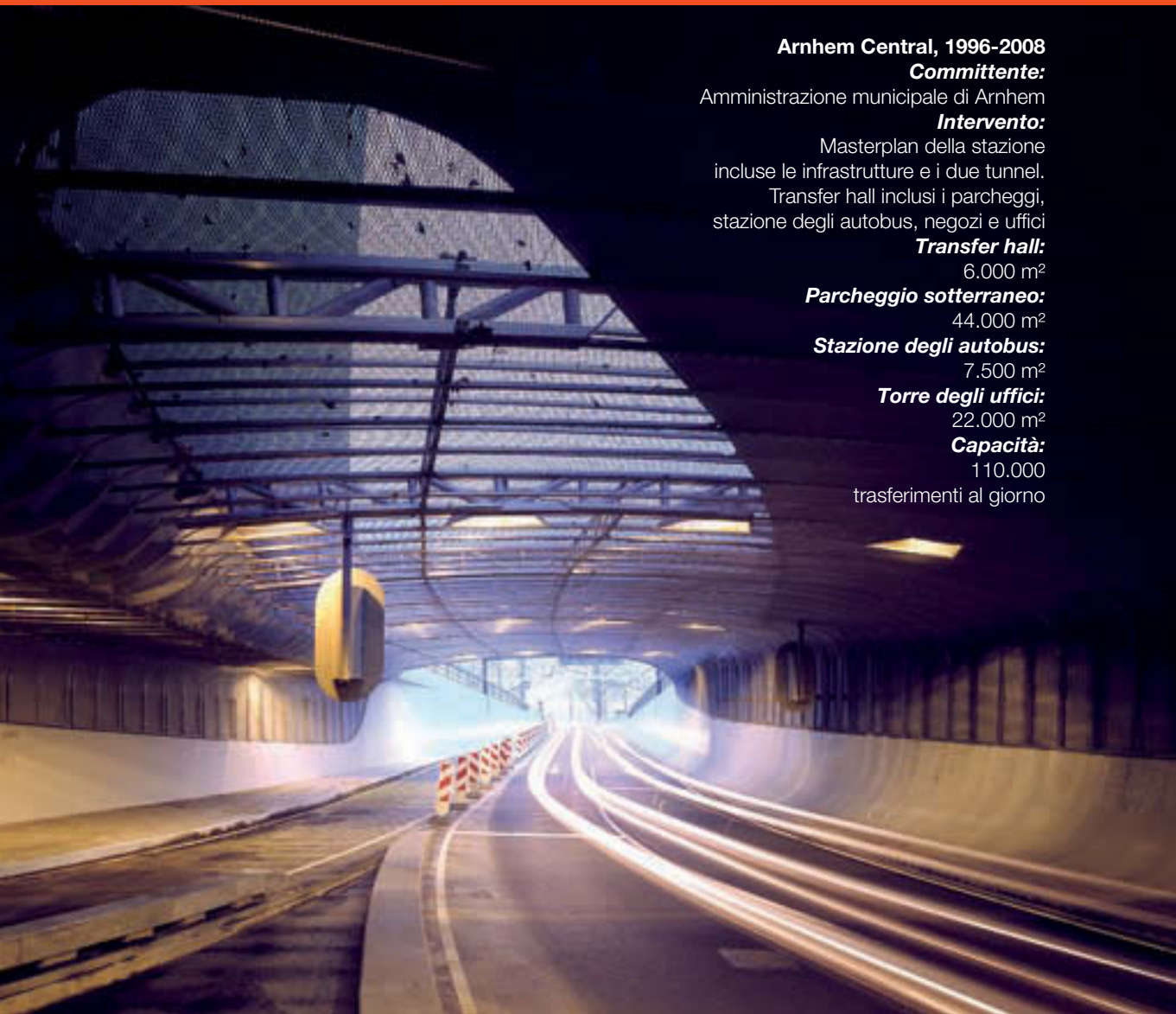
Yvonne Galdys, Deniz Hocaoglu, Katerina

Karapanceva, Anka Volk, Patrick Yong





i progetti di UNStudio



Arnhem Central, 1996-2008

Committente:

Amministrazione municipale di Arnhem

Intervento:

Masterplan della stazione incluse le infrastrutture e i due tunnel.

Transfer hall inclusi i parcheggi, stazione degli autobus, negozi e uffici

Transfer hall:

6.000 m²

Parcheggio sotterraneo:

44.000 m²

Stazione degli autobus:

7.500 m²

Torre degli uffici:

22.000 m²

Capacità:

110.000

trasferimenti al giorno

Arnhem Central, *Arnhem, Paesi Bassi*



foto di Christian Richters

Progetto

UNStudio in collaborazione con Cecil Balmond (Arup)

UN Studio: Ben van Berkel con Tobias Wallisser e Sibo de Man

Studio del Masterplan: Freek Loos, Peter Trummer, Henk Bultstra, Cees Gajentaan, John Rebel, Andreas Krause

Masterplan: Sibo de Man, Tobias Wallisser, Henk Bultstra, Edgar Bosman, Astrid Piber, Oliver Bormann, Yuko Tokunaga, Ulrike Bahr, Ivan Hernandez

Transfer Hall: Tobias Wallisser with Nuno Almeida, Arjan Dingsté, Marc Herschel, Mathew Johnston, Sander Versluis, Erwin Horstmanshof, Derrick Diporedjo, Misja van Veen

Area autobus: Sibo de Man, Tobias Wallisser, Jacco van Wengerden, Jacques van Wijk, Nuno Almeida, Paul Vriend, Phillip Koelher, Marco Hemmerling

Parcheggi: Sibo de Man, Tobias Wallisser, Jacques van Wijk, Ton van den Berg, Nuno Almeida, Jacco van Wengerden, Mark Westerhuis, Matthew Johnston, Marc Herschel, Paul Vriend, Eli Aschkenasy, Remko van Heumen

Tunnel: Freek Loos, Ger Gijzen, Jacques van Wijk, John Rebel

Collaborazioni

Engineering: Arup, Amsterdam

Strutture: Van der Werf & Lankhort, Arnhem





i progetti di UNStudio

Music Theatre

Graz, Austria



Music Theatre, 1998-2008

Committente:

BIG Bundesimmobiliengesellschaft
m.b.H.

Utente finale:

University of Music and Performing
Arts Graz (KUG)

Intervento:

University Faculty Building

Informazioni edificio:

Dimensioni area edificio: 2.800 m²

Altezza: 15.65-16.48 m

N. di piani sotto la quota di
riferimento: 1

N. di piani sopra la quota di
riferimento: 4

Informazioni area:

Superficie lorda: 6.200 m²

Volume: 31.600 m³

Sale:

Hall d'ingresso: 358 m²

Sala di prova per l'orchestra e il
coro: 270 m²

Palcoscenico di prova: 225 m²

Sala principale: 511 m²

Galleria: 56 m²

Progetto architettonico:

UNStudio: Ben van Berkel, Caroline
Bos with Hannes Pfau and Miklos
Deri, Kirsten Hollmann, Markus
Berger, Florian Pischetsrieder,
Uli Horner, Albert Gnodde, Peter
Trummer, Maarten van Tuijl, Matthew
Johnston, Mike Green, Monica
Pacheco, Ger Gijzen, Wouter de
Jonge

Progetto strutturale:

Arup London: Cecil Balmond, Volker
Schmid, Charles Walker, Francis
Archer

Progetto del paesaggio:

UNStudio



foto di Christian Richters

Erasmus Bridge, 1990-1996

Committente: Amministrazione municipale di Rotterdam

Intervento: Ponte ad un solo pilone, integrato con parcheggi/garage ed edifici adibiti ad uffici

Luce: 284 m

Altezza pilone: 140 m

Progetto:

UNStudio: Ben van Berkel con Freek Loos, Hans Cromjongh and Ger Gijzen, Willemijn Lofvers, Sibó de Man, Gerard Nijenhuis, Manon Patinama, John Rebel, Ernst van Rijn, Hugo Schuurman, Caspar Smeets, Paul Toornend, Jan Willem Walraad, Dick Wetzels, Karel Vollers.

Collaborazioni:

Engineering: Ingenieursbureau Gemeentewerken Rotterdam, Rotterdam

Impresa per le opere in calcestruzzo: MBG/CFE, Brussel/Antwerpen

Impresa per le opere in acciaio: Grootint, Dordrecht



Erasmus Bridge, Rotterdam, Paesi Bassi

Prins Clausbrug, Utrecht, Paesi Bassi

Prins Clausbrug 1997-2003

Committente: Amministrazione municipale di Utrecht

Intervento:

Ponte ad un solo pilone

Altezza pilone: 91.4 m

Progetto:

UNStudio: Ben van Berkel con Freek Loos, Ger Gijzen and Armin Hess, Suzanne Boyer, Jeroen, Jacques van Wijk, Ludo Grooteman, Henk Bultstra, Tobias Wallisser, Ron Roos

Collaborazioni:

Management: DHV, Amersfoort
Calcoli delle fondazioni in calcestruzzo: DHV, Amersfoort
Calcoli del pilone e del piano stradale: Halcrow UK, London and Swindon





il Rapporto CRESME

AI SAIE Concrete il Terzo Rapporto CRESME

Il 28 ottobre, nel corso della conferenza di apertura del SAIE, verrà presentato il terzo Rapporto CRESME sulla filiera del calcestruzzo armato da parte dell'architetto Lorenzo Bellicini.

Il Rapporto offrirà una chiave di lettura generale dell'attuale congiuntura del mercato italiano delle costruzioni con specifici approfondimenti sulla filiera del calcestruzzo armato e sui singoli comparti che ne fanno parte.

Il rapporto verrà distribuito a tutti i partecipanti e sarà disponibile sul sito ATECAP.

Nel frattempo ATECAP e il CRESME in collaborazione con la Consulta per il Calcestruzzo hanno organizzato alcuni seminari territoriali volti a consentire agli operatori della filiera di conoscere le dinamiche attuali del mercato italiano delle costruzioni.

Si tratta di uno scenario decisamente negativo. L'intero contesto internazionale risente della crisi finanziaria, tanto che il Fondo Monetario Internazionale ha evidenziato la drastica riduzione del PIL un po' ovunque.

Le previsioni restano incerte, a risalire per prime saranno tuttavia, le economie emergenti. Per quanto riguarda il nostro Paese, la discesa verticale del PIL nel 2009 costituisce un indubbio fattore di debolezza.

Venendo al mercato italiano delle costruzioni la situazione appare quanto mai difficile.

"A bocce ferme, ovvero se non interverranno provvedimenti straordinari o decisioni politiche nuove – sottolinea Alfredo Martini, responsabile della comunicazione del CRESME – il mercato delle costruzioni appare in recessione, tutti i motori sono fermi sia le nuove costruzioni residenziali che le non residenziali, così come le opere pubbliche e il mercato del rinnovo. Una boccata di ossigeno potrebbe, tuttavia, venire, dal Piano Casa 2.

Abbiamo stimato che se un 10% dei proprietari di villette uni e bifamiliari deciderà di investire i propri risparmi negli ampliamenti previsti dalle leggi regionali nel 2010 il mercato della nuova edilizia residenziale potrebbe risollevarsi trainando l'intero settore. Ma si tratterebbe sempre di un fenomeno temporaneo che già nel 2011 non avrebbe la forza di riportare in attivo le costruzioni."



Il CRESME ha stimato in un -4,8% il valore degli investimenti in costruzioni nel 2008 rispetto al 2007 e prevede per il 2009 un ulteriore calo del 8,3%. L'impatto positivo del Piano Casa 2 riporterebbe nel 2010 in attivo il settore di un 1,3%.

La crisi sta colpendo tutti i diversi comparti della filiera delle costruzioni.

I dati relativi al 2008 e ai primi mesi di quest'anno evidenziano la gravissima crisi del laterizio che dopo aver visto ridurre i fatturati del 21% nel 2008 rispetto al 2007, registra nel primo trimestre del 2009 un calo dell'indice della produzione oltre il 46% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda la produzione di cemento il calo nel primo trimestre è del 21%, mentre la fabbricazione di prodotti in calcestruzzo registra un meno 32%.

La difficile congiuntura attuale per il mercato delle costruzioni è fortemente condizionata dalla crisi economica e finanziaria, ma anche dalle scarse risorse pubbliche e dalla stagnazione dei programmi infrastrutturali, che determinano andamenti negativi sia del comparto della nuova produzione non residenziale, da diversi anni in fase critica, che dello stesso mercato delle opere pubbliche.

E se lo scenario delineato dal CRESME appare ancora quanto mai caratterizzato da indicatori negativi, tuttavia va posto l'accento sulle considerazioni, quanto mai interessanti e stimolanti, relative a quali saranno le caratteristiche del mercato una volta superata la crisi.

Su questo il CRESME è assai chiaro: la competizione si giocherà sulla capacità di operare in qualità, puntando sull'innovazione, su una più stretta interazione tra produzione, costruzione e gestione.

Inoltre un ruolo di primo piano avranno sul fronte del mercato privato l'attenzione alla sostenibilità e all'housing sociale, mentre su quello dei lavori pubblici continueranno a crescere il Partenariato pubblico/privato e il Facility management. ■

l'intervista

Intervista all'Arch. Gaetano Fontana

Direttore Generale ANCE



Arch. Gaetano Fontana

Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione e delle Infrastrutture ferroviarie portuali e aeroportuali del Ministero delle Infrastrutture.

Siciliano, cinquantanove anni, urbanista, Fontana nella sua lunga carriera ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi nella Pubblica Amministrazione.

Dopo essere stato segretario generale del Cer (Comitato per l'edilizia residenziale), ha svolto la funzione di Capo Dipartimento di importanti dipartimenti del Ministero delle Infrastrutture. Tra i numerosi altri incarichi che ha ricoperto è stato inoltre Presidente del Comitato di valutazione e selezione dei Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst); Presidente di Reti Città Urban; Presidente dei Comitati di pilotaggio dei Corridoi Pan europei V e VIII; commissario delegato dei XVI Giochi del Mediterraneo; componente della CIG Torino-Lione; Presidente della CIG Alpi del sud e Trieste- Divača.

Nominato Direttore Generale ANCE il 29 febbraio 2008.

D L'andamento dell'industria delle costruzioni non è dissimile da quello dell'intera economia industriale. Come vede la situazione attuale e quali prospettive si presentano nel breve e medio periodo?

R La grave crisi economico-finanziaria, che continua a colpire il nostro Paese, non sta risparmiando l'industria delle costruzioni. Secondo i recenti dati Istat nel periodo gennaio-giugno 2009 gli investimenti in costruzioni risultano diminuiti dell'8,1% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. Una flessione che coinvolge tutti i comparti di attività. Tuttavia, alcuni recenti provvedimenti potranno, se avviati in tempi brevi dal Governo, dare un sostegno concreto al settore. Mi riferisco, per il comparto privato, al Piano Casa sugli ampliamenti, demolizioni e semplificazioni e, per le opere pubbliche, al Piano infrastrutture strategiche, approvato dal Cipe il 26 giugno 2009. Quest'ultimo, in particolare, comprende quattro programmi di interventi di media e piccola dimensione per circa 2,5 miliardi di euro. Il programma delle opere medio-piccole di pronta cantierizzazione, gli interventi di edilizia scolastica e carceraria, e quelli per l'emergenza Abruzzo, oltre a rispondere ad esigenze specifiche, potranno già nel 2010, contribuire alla ripresa del settore.

D Il calcestruzzo armato è sicuramente il materiale più utilizzato nelle costruzioni. Sappiamo che la collaborazione tra la filiera del cemento armato e il mondo dei costruttori rappresentato da ANCE sta vivendo una fase di nuovo rilancio. Sia da parte di ANCE che della filiera del calcestruzzo armato rappresentato da FEDERBETON viene sostenuta infatti la necessità di un'effettiva qualificazione degli operatori. Quali sono le iniziative avviate da ANCE per raggiungere questo obiettivo?

R Il tema della qualità dei soggetti coinvolti nelle varie fasi della costruzione costituisce uno degli obiettivi più importanti dell'azione dell'ANCE, perché siamo convinti che l'attuale sistema di qualificazione non sia altro che un mero adempimento formale, che non consente, in alcun modo, di selezionare le imprese sulle loro effettive capacità. Per questo motivo riteniamo necessario che l'idoneità di un qualsiasi operatore venga dimostrata dal possesso di requisiti di carattere reputazionale, ossia inerenti la storia imprenditoriale dell'azienda, che possano garantire l'idoneità tecnica, morale, ►

Linea **AETERNUM**®



Linea Aeternum per calcestruzzi ad elevata consistenza, resistenza e durabilità.

AETERNUM 1 per prefabbricazione.

AETERNUM 3 per calcestruzzo preconfezionato.

AETERNUM PAV per pavimentazioni industriali.

AETERNUM PLAST per calcestruzzi estrusi.

AETERNUM HSC per SCC ad alta resistenza.

Tutti i calcestruzzi con Aeternum sono **impermeabili** e resistenti a tutte le classi di esposizione.





l'intervista

comportamentale e la solidità patrimoniale delle imprese. Solo per fare qualche esempio, sarebbe opportuno poter premiare un ambiente di lavoro formato da personale altamente qualificato e aggiornato, l'attenzione verso l'ambiente, verso la comunità in cui opera, l'attenzione alla sicurezza dei propri lavoratori, ecc..

Tutto questo, naturalmente, dovrebbe trovare applicazione non solo nel mercato dei lavori pubblici, ma anche sul mercato privato nel quale, troppo spesso, alla qualità dell'impresa viene oggi preferito il prezzo più basso.

Occorre impegnarsi, tutti insieme, affinché la qualità dei soggetti coinvolti sia percepita dal mercato come un valore aggiunto, come una garanzia, e non come un costo.

D **Come, a suo avviso, la vicenda del terremoto de L'Aquila e l'esperienza che si sta realizzando per la ricostruzione possono rappresentare un passo avanti per un miglioramento delle complesse procedure normalmente seguite per l'attività costruttiva?**

R La tragedia dell'Abruzzo ha toccato in profondità le coscienze di tutti, ed in particolare di tutta la filiera delle costruzioni, che all'Abruzzo ha voluto intitolare il Manifesto degli Stati Generali delle costruzioni: "Ricostruire l'Abruzzo per ricostruire il Paese".

In questo senso la ricostruzione dei territori devastati dal sisma del 6 aprile deve rappresentare il paradigma per una ricostruzione completa del Paese, del suo territorio, del suo patrimonio storico e paesaggistico.

I lavori per la ricostruzione post-sisma possono costituire un banco di prova per un nuovo sistema, per norme-pilota che siano l'anticipazione di un cambiamento "a regime" della normativa vigente. Semplificazione delle procedure, qualificazione della Pubblica Amministrazione, maggiore responsabilità nei controlli, qualità delle imprese chiamate ad intervenire, sicurezza del lavoro e ambientale.

Queste sono le azioni che dovranno ispirare l'opera di ricostruzione in Abruzzo e che, successivamente, dovranno estendersi a tutto il Paese. ■



Scegli la combinazione vincente!

Cementi, aggregati e calcestruzzi di qualità elevata e certificata uniti per garantire le migliori soluzioni ad ogni esigenza progettuale ed applicativa. Un'offerta di prodotti arricchita con servizi dedicati, tecnologie all'avanguardia, esperienza pluriennale ed internazionale ed una consulenza ad hoc. Scegli un partner di fiducia per vincere la tua partita sul mercato. Scegli Holcim!

www.holcim.it



News

La Manovra d'Estate: il decreto legge 78 del 1° luglio

di Luigi Persiani

Nella abbondante rassegna di analisi e diagnosi sui fatti economici, che stanno marcando pesantemente l'ultimo anno dell'economia globale, ci si imbatte sempre più spesso nella raffigurazione di tre lettere: **V, U, W**. Misteriose per i non addetti ai lavori, ma, in maniera che più sintetica non si potrebbe, ciascuna di queste tre lettere rappresenta l'inizio della crisi che ha coinvolto quasi tutte le economie mondiali, il suo diverso attraversamento e il profilo dell'uscita.

Gli strumenti e le misure concertate, alcune, anche in campo internazionale, sembrano al momento, aver scongiurato, l'allungarsi dell'asticella di destra della **"V"**, significativa dell'intensità della caduta recessiva, ma è pur vero che, a detta di molti osservatori ed operatori titolati, attualmente ci troviamo, per restare nella sintesi grafica, alla base della

lettera **"U"** ed è molto difficile stimarne il periodo di permanenza, o peggio, che possa accadere quello che altri temono e cioè che, se non si continua a lavorare sui fattori di cambiamento profondi dell'economia reale, si possa ripiombare, dopo accenni di ripresa, in una seconda fase recessiva come indicato nella **"W"**.

Il nostro Paese per sue caratteristiche strutturali, quali l'importanza del manifatturiero, la flessibilità del sistema produttivo fatto in maggioranza di piccole e medie imprese, e il livello di finanziarizzazione non patologico dell'economia, ha retto fino ad oggi meglio di altri Paesi. Diversa invece è la musica di come rimettere in moto lo sviluppo e non perdere, come si dice, il treno della ripresa quando questa si manifesterà. È in questo contesto che sono state varate le misure del decreto legge 78 del 1 luglio scorso, che vanno anche sotto il nome decreto anticrisi o di "manovra d'estate". A ben vedere questo è il terzo decreto anticrisi dell'ultimo anno, dopo la prima manovra estiva del 2008 – il decreto legge 112 – ed il secondo decreto anticrisi dell'autunno scorso, il numero 185.

L'atto del Governo si presenta come un provvedimento che forgia una serie di strumenti aventi quasi tutti la stessa sintonia di agevolare fiscalmente e finanziariamente il rilancio

delle imprese.

A parte, infatti, alcune norme come quelle che riguardano la sanatoria per colf e badanti, l'innalzamento delle pensioni per le donne del pubblico impiego e maggiori controlli sulle pensioni di invalidità, l'impianto prevalente del decreto è finalizzato ad agevolare la ripresa del ciclo produttivo.

L'ATECAP è intervenuta con approfondimenti specifici sulla portata delle singole misure e, mano a mano che queste hanno trovato pratica attuazione, ha informato i soci in maniera puntuale.

Così è stato, in particolare, per la norma che riguarda il rilancio agevolato degli investimenti, la Tremonti ter, e la sospensione dei pagamenti, cosiddetta moratoria dei debiti.

Sulla portata di altre misure di un certo interesse, contenute nel decreto, quali il premio per la ricapitalizzazione delle società, la revisione delle tabelle di ammortamento fiscale, il meccanismo della compensazione dei crediti Iva o dell'emersione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero, leggi scudo fiscale, che sono già in vigore o avranno decorrenza a partire dai prossimi mesi, ci si tornerà prossimamente.

Alla fine, deve prevalere comunque un giudizio positivo: in una fase storica così difficile per molte imprese che operano nella filiera delle costruzio-

ni, è necessario saper cogliere ogni opportunità rappresentata da un fattore, anche modesto, sul quale far leva per moltiplicare le scarse risorse e risalire la china.

“Sicurezza e prevenzione”

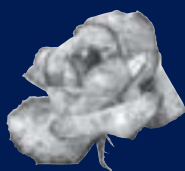
Nasce la newsletter del Ministero del Lavoro dedicata alla sicurezza

Si chiama “Sicurezza e prevenzione” la nuova newsletter che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha deciso di dedicare al tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Realizzata in collaborazione con il Sole 24 Ore, la newsletter ha una cadenza mensile e si propone di informare i cittadini rispetto alle novità legislative e alle iniziative del Ministero, con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro presso le aziende, i lavoratori, le associazioni di categoria e tutti gli operatori del mondo del lavoro.

È possibile iscriversi alla newsletter o scaricarla collegandosi al sito del Ministero del Lavoro accedendo alla sezione dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro.

Info: www.lavoro.gov.it ■



...per un Fior di Calcestruzzo

La nostra nuova Linea Prodotti

Linea
AETERNUM®
durabilità



Linea
UNICUM®
prefabbricatori



Linea
SUPERIOR®
preconfezionatori



Linea
LEVIS®
CLS alleggerito



Linea
CELERIUS®
acceleranti



Linea
LENITUM®
ritardanti



Linea
AUXILIARIS®
ausiliari



 **SCB** S.R.L.

...gli Additivi per Cemento e Calcestruzzo

Direzione Commerciale: Via Torri Bianche, 10 - Vimercate (Mi)

Tel. 039.669065 - Fax 039.6260284 | www.scb srl.com | E-mail: scb@gruppoerca.com

Eventi e Convegni

Il Master rappresenta una straordinaria opportunità per sviluppare le capacità dei partecipanti nella progettazione in cemento armato e facilitare il loro incontro con alcune qualificate offerte di lavoro nel settore: i partecipanti alle prime edizioni, conseguito il diploma di Master, hanno infatti trovato lavoro in studi di progettazione, imprese di costruzione, industrie di prodotto, aziende di gestione di infrastrutture e nella ricerca universitaria in Italia e all'estero. Sei mesi di corso sono di preparazione teorica: la progettazione del nuovo, il recupero dell'esistente con riferimento ai criteri ed alle metodologie di monitoraggio, ai materiali ed alle tecniche costruttive, convenzionali ed innovative. Si approfondisce l'applicazione delle Normative Nazionali e degli Eurocodici, con particolare riferimento alla ingegneria sismica, del vento e antincendio, sia nell'edilizia che nei ponti e nelle opere speciali. In parallelo ai corsi, si svolge un laboratorio di progettazione strutturale sotto la guida di esperti progettisti. Sono quindi previsti stages di almeno tre mesi in aziende, laboratori, enti pubblici e privati in Italia e all'estero.

Università degli Studi Roma Tre MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO "Innovazione nella Progettazione, Riabilitazione e Controllo delle Strutture in Cemento Armato"

Coordinatore: Prof. Ing. Camillo Nuti

www.mastermica.org

SPONSOR

AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento)

UNIVERSITÀ PARTNER

Università degli Studi di Roma Tre - Facoltà di Architettura, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Strutture



Università degli Studi "Federico II" di Napoli - Dipartimento di Costruzioni e Modelli Matematici per l'Architettura



Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Ingegneria



Università degli Studi "La Sapienza" di Roma - Facoltà di Architettura "Valle Giulia"



Università degli Studi di Trento - Facoltà di Ingegneria



Università di Chieti - Pescara "G. D'Annunzio" Dip. Infrastrutture Design Engineering Architettura



Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria



Università IUAV di Venezia

ENTI SOSTENITORI

Consiglio Superiore LLPP



Provveditorato OOPP Lazio, Abruzzo e Sardegna



Istituto Superiore Antincendi

SCADENZE

Preiscrizioni:

entro il 23 dicembre 2009

Pubblicazione graduatoria:

tra il 7 e il 25 gennaio 2010

Iscrizioni:

entro il 31 gennaio 2010

Avvio attività didattica:

entro il mese di febbraio 2010

PER INFORMAZIONI

Università Roma Tre
Dipartimento di Strutture
Via Corrado Segre 6, 00146 Roma

Segreteria Didattica:

Sig.ra Polyna Kharchenko
T.06 5733 6241
kharchen@uniroma3.it
mica@uniroma3.it

ADDIMENT ITALIA Srl**LA LINEA COMPLETA
DI ADDITIVI PER
UN CALCESTRUZZO
DI QUALITÀ SUPERIORE**

Addiment Italia è presente sul mercato dei prodotti chimici per l'edilizia dal 1989.

L'azienda si propone al mondo del calcestruzzo prefabbricato e preconfezionato come un grande alleato per rispondere a qualsiasi specifica esigenza.

Le nostre principali linee di prodotto sono:

- **COMPACTCRETE** superfluidificanti acrilici per calcestruzzo prefabbricato e preconfezionato, idonei anche per SCC;
- **ADDIMENT BE** acceleranti di indurimento;
- **ADDIMENT VZ** ritardanti di presa;
- **ADDIMENT DM** impermeabilizzanti;
- **ADDIMENT LP** aeranti per calcestruzzi e malte;
- **ADDIMENT ESPANSE** espansivi;
- **PAVIMENT** superfluidificanti per pavimentazioni industriali;
- **DRYMENT** plastificanti innovativi per calcestruzzo terra umida;
- **ADDIMENT DS** disarmanti;
- **ADDIMENT FIBRE** fibre sintetiche per il controllo delle fessurazione.

In particolare proponiamo:

COMPACTCRETE 39/T75 SCC superfluidificante di nuova generazione indicato per la produzione di calcestruzzi autocompattanti per i quali è richiesto un lunghissimo manteni-

mento della lavorabilità (superiore ad 1h 30') anche con temperature superiori a 30°C.

Esso conferisce agli impasti un'ottima coesione e robustezza favorendo una produzione costante ed omogenea. Esso inoltre, grazie alla sua particolare formulazione, esalta le potenzialità estetiche del calcestruzzo autocompattante in termini di qualità del faccia a vista.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

ADDIMENT ITALIA S.R.L.

Via Roma, 65
24030 Medolago (BG)
T 035 4948558
F 035 4948149
info-vendite@addimentitalia.it
www.addimentitalia.it

ESI ELETTROSISTEMI Srl**ESI ELETTROSISTEMI:
CONCRETE SOLUTIONS**

ESI ELETTROSISTEMI è da 30 anni nel settore del calcestruzzo. La competenza, l'affidabilità e la diretta assistenza della nostra struttura tecnica oltre alla continua ricerca di innovazioni tecnologiche ci hanno permesso in questi anni di servire al meglio la nostra clientela. Produciamo sistemi di controllo, strumenti e accessori per l'automazione degli impianti di betonaggio con verifica della qualità

della produzione, del trasporto e della consegna.

TECNOCAL 7 è l'ultima versione del nostro sistema di controllo, frutto del continuo investimento nella ricerca e sviluppo e della attenzione alle nuove esigenze del processo produttivo. Si distingue per l'ineguagliata affidabilità e flessibilità di adattamento alle più disparate esigenze. Vi accompagna in modo semplice ed intuitivo verso una gestione automatizzata della centrale senza problemi.

TELEPRESS LIGHT sistema wireless di rilevamento della pressione del circuito idraulico dell'autobetoniera. Semplice, pratico, economico, non risente di interferenze e non richiede manutenzione.

TELEPRESS FULL sistema wireless di conseguimento automatico della consistenza dell'impasto. Permette una riduzione dei tempi di carico, un migliore controllo del trasporto e l'estensione della qualità fino alla consegna presso il cliente.

PK3 sonde a microonde di terza generazione che rilevano dinamicamente l'umidità degli inerti.

I nostri sistemi e i nostri strumenti, spesso copiati ma mai eguagliati, l'affiancamento durante la fase di progetto e sviluppo dell'impianto e la disponibilità continua del servizio assistenza hanno fatto sì che più di mille impianti abbiano scelto la nostra affidabilità.

**Siamo al SAIE 09
Area Esterna - 48 Stand A102.**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

ESI ELETTROSISTEMI S.R.L.

Via Razzaboni 140/A
41122 Modena
T 059 315550
F 059 315868
info@esielettrosistemi.it
www.esielettrosistemi.it

EUROMECC Srl

1989-2009
VENTI ANNI EUROMECC



Nel 1969 viene fondata, a Catania, la OMC un'Azienda dedicata alla progettazione e realizzazione di mescolatrici e betoniere per il settore del calcestruzzo, con il preciso obiettivo di realizzare macchinari di elevata qualità e diventare un punto di riferimento nel settore.

Il perseguimento di questi obiettivi porta, nell'ottobre del 1989, alla na-

scita della **EUROMECC** Azienda di progettazione e produzione di **centrali di betonaggio e prefabbricazione, silos e terminal portuali per lo stoccaggio di cemento ed altri materiali polverulenti.**

A **20 anni** di distanza la **EUROMECC Srl** occupa una posizione di leadership nel settore dei macchinari per il calcestruzzo con **oltre 1000 installazioni fra l'Italia e l'estero**, fornendo impianti per la costruzione di opere prestigiose come: il teatro **"Alla Scala"** di Milano, la metropolitana **"Metro C"** di Roma, il progetto idroelettrico **Bujagali** in Uganda, **l'autostrada A3** Salerno-Reggio Calabria, l'aeroporto **"V. Bellini"** di Catania, ecc..

La sede centrale e gli stabilimenti di produzione **EUROMECC** sono ubicati a Misterbianco (CT), su un'area di oltre 150.000 m² di cui 12.000 m² coperti ed attrezzati con le migliori tecnologie applicabili per la lavorazione meccanica.

Attualmente oltre 140 unità, fra tecnici e maestranze, vengono impiegati nella progettazione (architettonica, strutturale, elettrica ed informatica), produzione (meccanica ed elettrica) ed installazione (con personale e mezzi propri) di impianti per la produzione di calcestruzzo e terminal portuali.

Il servizio di post-vendita e assistenza è in grado di risolvere le diverse problematiche dei propri clienti e di fornire parti di ricambio originali in tempi rapidissimi su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

EUROMECC S.R.L.
SS 192 km 79
95045 Misterbianco (CT)
T 095 7130011
F 095 7130115
repcom@euomecc.com
www.euomecc.com

GENERAL ADMIXTURES Spa

IL SISTEMA
"CENERI VOLANTI +
ADDITIVI"



Migliorare le prestazioni e ridurre i costi, queste sono le priorità per ogni azienda che voglia rafforzare la propria competitività sul mercato, soprattutto in momenti di recessione.

La tecnologia vincente è quella che riesce a soddisfare contemporaneamente questi due obiettivi.

Per questo la General Admixtures (GA) propone come soluzione di punta la

tecnologia "Ceneri Volanti + Additivi" di cui è leader di mercato in Italia.

"Ceneri Volanti + Additivi" significa combinare additivi chimici per calcestruzzo di ultima generazione con le Ceneri Volanti, per ottenere calcestruzzi con prestazioni migliori e a costi inferiori. General Admixtures produce una vasta gamma di additivi per calcestruzzo preconfezionato e prefabbricato con linee di prodotto specifiche anche per le pavimentazioni.

Le linee "SUPER", "PRIMIUM" e "GINIUS, in particolare, sono costituite da additivi superfluidificanti a base acrilica che, nelle loro varie formulazioni, rispondono alle diverse esigenze e condizioni di getto: climi caldi, freddi, mantenimento della lavorabilità, resistenza e riduzione del ritiro.

L'impiego di questi additivi in combinazione con la Ceneri Volante "MICRO POZZ PFA", un prodotto ad elevata capacità fillerizzante e pozzolanica, permette di ottimizzare la miscela in termini di costi e prestazioni:

- i costi sono ridotti per l'ottimizzazione del dosaggio dei componenti della miscela;
- le prestazioni vengono migliorate nella coesione e plasticità della miscela allo stato fresco e nell'aumento nelle resistenze e della durabilità allo stato indurito.

General Admixtures è in grado di fornire la Ceneri Volante "MICRO-POZZ PFA" su tutto il territorio nazionale, in quantità e qualità costanti tutto l'anno. La tecnologia "Ceneri Volanti + Additivi" rappresenta una nuova frontiera per lo sviluppo del nostro settore.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

GENERAL ADMIXTURES S.P.A.
Via Delle Industrie 14/16
31050 Ponzano Veneto (TV)
T 0422 966911
F 0422 969740
info@gageneral.com
www.gageneral.com

ICIC

ICIC E IL SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEL PROCESSO DI PRODUZIONE DEL CALCESTRUZZO



ICIC si pone come Organismo di Certificazione di punta nel settore delle imprese di costruzioni ed affini, nonché per i fornitori di materiali e prodotti per l'edilizia, in particolare per quanto concerne gli inerti, i conglomerati cementizi e bituminosi, i materiali e prodotti impermeabilizzanti.

Gli esiti delle attività di certificazione di **ICIC** sono deliberati da Comitati di Certificazione competenti e le procedure d'Istituto monitorate periodicamente dal Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità. A questi comitati partecipano i rappresentanti di Produttori, Progettisti, Associazioni di categoria Imprese di costruzione, Committenti, ecc..

Al Comitato di Certificazione **ICIC del Sistema di controllo del processo di produzione del calcestruzzo**, configurato in considerazione delle particolarità del prodotto calcestruzzo, partecipano attraverso i propri rappresentanti le principali Organizzazioni coinvolte: progettisti, produttori, imprese esecutrici dell'opera e associazioni di categoria.

Atecap è parte attiva del Comitato di Certificazione ICIC ed ha dato fin dall'inizio il proprio contributo tecnico al miglioramento continuo del servizio di certificazione.

A titolo di esempio si segnala la pro-

posta di **Atecap** circa l'opportunità di inserire la data di scadenza nel documento di conformità, allo scopo di fornire un'informazione chiara al mercato circa lo stato di validità delle certificazioni emesse sotto marchio ICIC. A tale proposta **ICIC** ha di recente aderito condividendone integralmente le motivazioni.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

ICIC
Istituto di Certificazione qualità
Imprese e servizi per le Costruzioni
 Via dei Mille, 23
 00185 Roma
 T 06 44702135
 F 06 4453867
 info@icic.it
 www.icic.it



Servizi di Certificazione dei Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza Servizio di Certificazione del Controllo del Processo di Produzione del Calcestruzzo



I nostri soci



Cooperative di Produzione e Lavoro
 associazione nazionale



Confartigianato



autostrade per l'Italia



Ministero
 dello Sviluppo Economico



Ministero delle Infrastrutture



Ministero per i Beni
 e le Attività Culturali



ICIC – Istituto di Certificazione qualità Imprese e servizi per le Costruzioni

Via dei mille, 23 – 00185 Roma Tel. 06.44704562 / 44702135 Fax 06.4453867 E-mail: info@icic.it http: www.icic.it

IMER GROUP

L'ARTE DELLA PREMISCELAZIONE "WET" BY IMER GROUP



La Divisione Concrete di Imer Group di Basaldella di Campoformido (Udine) è sempre stata molto attenta al mercato e alle nuove esigenze dei propri clienti. Studi e continua attenzione all'applicazione di nuove tecnologie consentono oggi all'azienda di poter utilizzare **sistemi "wet" per il confezionamento del calcestruzzo**. Recenti indagini svolte da organi-

smi autorevoli hanno dimostrato che il calcestruzzo confezionato mediante l'utilizzo del premescolatore garantisce migliori performance. Questa procedura di confezionamento garantisce una rispondenza delle resistenze a compressione previste con una percentuale del 100% dei prelievi, contro il 32% del sistema dry. L'effetto della mescolazione favorisce, infatti, la completa idratazione del cemento ottenendo così una classe di resistenza maggiore. In sostanza il metodo "wet" (a umido) consente di ottenere un calcestruzzo più affidabile, più prestante e più economico (nel breve e nel lungo termine).

La Divisione Concrete di Imer Group ha recentemente installato un importante impianto WET in Friuli: ORU LOGIK TWIN WL-V 8/8, un gruppo di stoccaggio inerti composto da otto compartimenti con capacità a colmo pari a 240 metri cubi. La pesatura degli inerti destinati alla linea calcestruzzo è gestita da una vasca bilancia

dedicata dotata di sistemi di pesatura con sei celle di carico omologate CE. La tipologia del mescolatore è del tipo planetario ORU MS 3000/2000 con una resa vibrata di due metri cubi dotato di skip e airbag. Il gruppo di stoccaggio è stato realizzato con sei silos da 119 tonnellate complessive (la divisione delle tipologie di cemento avviene grazie a due diverse batterie di silos). Per la divisione Concrete di Imer Group i sistemi per il confezionamento in modo "wet" sono già "il presente"!

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

IMER Group
Le Officine Riunite - Udine S.P.A.
 Via S. Caterina, 35
 33030 Basaldella di Campoformido (UD)
 T 0432 563911
 F 0432 562131
 oru@oru.it
 www.imergroup.com

RUREDIL Spa

ERGOMIX 200

Additivo superfluidificante per calcestruzzi preconfezionati con lungo mantenimento della lavorabilità a base di polycarbossilati con catene laterali ibride



ERGOMIX 200 è un additivo superfluidificante a base di polycarbossilati con catene laterali ibride, idoneo per il confezionamento di calcestruzzi preconfezionati caratterizzati da basso rapporto A/C, mantenimento della lavorabilità e ottime resistenze meccaniche a tutte le stagionature. ERGOMIX 200 ha catene di polietilene ossido (PEO) a lunghezza diversa: le

catene lunghe permettono una notevole riduzione della richiesta d'acqua, mentre le catene più corte, in base al loro rapporto di numero di moli con i gruppi carbossilici della catena principale, influenzano direttamente il mantenimento della lavorabilità dell'impasto, senza alcun effetto secondario di ritardo sullo sviluppo delle resistenze meccaniche.

Ergomix 200 permette la realizzazione di calcestruzzi con una buona reologia e consente di:

- confezionare calcestruzzi a basso rapporto A/C senza influenzare negativamente la lavorabilità e la reologia del calcestruzzo allo stato fresco
- mantenere la lavorabilità degli impasti a lungo
- ottenere calcestruzzi durevoli e conformi alle norme EN 206-1 e UNI 11104
- ridurre notevolmente gli inconvenienti prestazionali dei tradizionali additivi acrilici

- incrementare, rispetto ad un tradizionale fluidificante la resistenza a compressione alle brevi e lunghe stagionature

ERGOMIX 200 è esente da cloruri, ed è conforme alla norma UNI EN 934-2 T3.1-3.2

Il prodotto è ideale per calcestruzzi preconfezionati da trasportare a lunga distanza, getti in climi caldi, calcestruzzi durabili, altamente impermeabili e di pregiata qualità estetica e finitura.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

RUREDIL S.P.A.
 Via Buozzi 1
 20097 S. Donato Milanese (MI)
 T 02 5276041
 F 02 5272185
 info@ruredil.it
 www.ruredil.it

ATECAP



PANORAMA ASSOCIATIVO

Editoriale del Direttore

Internet è un luogo virtuale entro il quale milioni di utenti possono quotidianamente interagire a vari livelli e con diverse modalità.

È un enorme serbatoio di informazioni di ogni tipo, fruibili attraverso differenti modalità, spesso adattabili alle esigenze individuali, nel quale però è facilissimo perdersi.

Internet è il principale aspetto del cambiamento indotto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione: le imprese si trovano a dover gestire nuovi scenari di mercato, nuove realtà, in un clima di mutevole dinamicità.

L'ATECAP non può esimersi dal "governare internet" e dall'affrontare il tema della comunicazione, per fornire alle imprese associate strumenti sempre nuovi che le aiutino nell'esercizio della propria attività.

Il tema della comunicazione è stato più volte oggetto delle considerazioni che in questa pagina vengono svolte sia per informare sulle principali innovazioni organizzative del sistema associativo dell'ATECAP, sia per dare conto delle attività svolte dagli uffici.

Uno dei perni su cui si fondano le reti di comunicazione di tutte le organizzazioni associative è certamente il sito web e l'ATECAP non fa certo eccezione.

Come molti di voi hanno notato e ci hanno testimoniato il loro interesse in proposito in questi ultimi mesi il sito dell'Associazione è stato modificato.

Una modifica che rientra all'interno di una più generale rivisitazione, anche stilistica, degli strumenti di cui si avvale ATECAP per dialogare con i propri associati e con il mondo esterno.

Si è proceduto a rivedere, semplificandolo, l'impianto complessivo del sito per renderne più intuitivo, semplice ed efficace l'utilizzo.

Ma non ci si è limitati a un'opera di restyling.

Sono state aggiunte "rubriche" in grado di assicurare una piena informativa istituzionale su alcune importanti realtà associative di cui ATECAP, direttamente o indirettamente, fa parte ma soprattutto si sta mettendo a punto un modo per dare evidenza agli impianti di traduzione in regola con la certificazione FPC.

L'obiettivo del sito, dunque, viene ampliato andando oltre i tradizionali compiti di informazione sia verso l'esterno sia verso gli associati per diventare uno degli strumenti di natura promozionale degli associati ATECAP.

Ne è testimonianza la volontà di alcune importanti amministrazioni pubbliche (in primo luogo l'Anas) che utilizza l'elenco degli impianti certificati FPC pubblicato nel sito dell'Associazione per informare le proprie sedi periferiche su quali sono gli impianti in regola con le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni.



Alberto de Vizio

Attività ATECAP

VITA ASSOCIATIVA

GIUNTA

di Pina Esposito

La Giunta ATECAP si è riunita a Roma il 22 luglio u.s. Tra i diversi punti all'ordine del giorno, particolare attenzione è stata dedicata ad alcune tematiche di carattere economico che stanno attualmente interessando il settore. È stata da tutti condivisa, infatti, l'opportunità che d'ora in avanti l'Associazione affronti tali problematiche con lo stesso impegno con cui vengono seguite quelle attinenti lo svolgimento del ciclo produttivo. A tal fine, in sede di riunione, si è costituito un Gruppo di lavoro cui è stato affidato il compito di analizzare le principali criticità e di individuare possibili modelli di soluzione da proporre agli associati. In tema di qualificazione degli operatori la Giunta ha esaminato e approvato un documento messo a punto dalla Commissione Tecnologica in cui vengono precisati i requisiti minimi necessari per definire "automatizzato" un impianto. È stato inoltre stabilito che successivamente all'approvazione di tale documento da parte del Consiglio Direttivo, le posizioni dell'Associazione dovranno essere rappresentate al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e all'ANCE prima di attivare un nuovo tavolo di confronto con gli istituti di certificazione volto ad individuare le più opportune modalità di controllo del possesso

dei requisiti aggiuntivi da parte dei soci. Per quanto riguarda la certificazione FPC degli impianti iscritti all'ATECAP, è stata ribadita la necessità per le imprese associate di dimostrare il possesso di tale requisito attraverso l'invio della relativa documentazione, pena l'esclusione dall'Associazione. La Giunta è stata infine informata in merito a due importanti iniziative che vedono protagonista Progetto Concrete.

La prima riguarda il protocollo d'intesa firmato con la Regione Lombardia, che prevede attività di informazione e formazione nei confronti dei tecnici del sistema delle amministrazioni pubbliche regionali lombarde nonché la collaborazione con enti e istituzioni legate alla Regione Lombardia per tutti gli aspetti di progettazione e direzione lavori per le opere pubbliche.

La seconda iniziativa riguarda invece il contratto con il Consorzio ForCASE, stipulato attraverso Concreto Srl, la società di servizi di ATECAP, per fornire supporto tecnico nella realizzazione del piano per la progettazione e realizzazione delle abitazioni nelle zone colpite dal sisma del 6 aprile u.s.

In virtù di tale accordo dal 15 giugno al 13 settembre u.s. i tecnici di Progetto Concrete sono stati presenti presso i cantieri a L'Aquila e c'è la possibilità che vengano richiamati per la prosecuzione dei lavori. ■

DICONO DI NOI

Uno dei principali obiettivi dell'ATECAP è quello di mettere a disposizione di tutti coloro che si interessano di calcestruzzo armato alta professionalità e competenza, in particolare attraverso Progetto Concrete, al fine di favorire un innalzamento dei livelli di qualità della prescrizione, progettazione e realizzazione delle opere realizzate con questo materiale in tutta Italia, per garantirne maggiore qualità e durabilità nel tempo.

La collaborazione richiesta al team di Progetto Concrete dal Consorzio ForCASE, per far fronte all'emergenza causata dai tristi avvenimenti che hanno colpito l'Abruzzo, rappresenta un importantissimo riconoscimento dell'impegno e della qualità del lavoro svolto in ormai più di 3 anni di attività sul territorio.

Si riporta di seguito una pagina pubblicata sul settimanale *Edilizia & Territorio de Il Sole 24 Ore*, che approfondisce l'importanza e le modalità di tale collaborazione, anche attraverso la testimonianza di Andrea Bolondi, coordinatore di Progetto Concrete, e di Gaetano Manfredi, Professore dell'Università di Napoli Federico II e componente del Comitato Scientifico del Progetto C.A.S.E.

in CONCRETO

Gentile lettore,

la rivista *In Concreto*, organo dell'ATECAP, è edita bimestralmente con una tiratura di circa 10.000 copie.

Si occupa di temi riguardanti il settore del calcestruzzo preconfezionato e di temi inerenti la giurisprudenza in materia di appalti e di comunicazione.

Specificamente, sulla rivista vengono pubblicati articoli riguardanti l'andamento del mercato, la tecnologia, l'ambiente e la sicurezza nell'ambito del settore calcestruzzo. La rivista vanta fra i propri autori esperti del settore del calcestruzzo e del suo indotto.



Per continuare a ricevere la rivista la invitiamo a sottoscrivere uno dei seguenti abbonamenti:

Abbonamento ordinario € 48,00 + IVA al 4%

**Abbonamento per associati ATECAP
che vogliono regalare la rivista . € 24,00 + IVA al 4%**

Per sottoscrivere l'abbonamento occorre effettuare un bonifico utilizzando le coordinate che seguono:

**Banca Popolare di Bergamo
conto corrente intestato a Concreto Srl
codice IBAN IT 63 B054 2803 2020 0000 0099 571**

La società o il singolo interessati all'abbonamento dovranno far pervenire alla Concreto S.r.l. per e-mail (concreto@atecap.it) i propri dati di fatturazione, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta ordinaria a cui intendono ricevere la copia della rivista.

Al ricevimento del bonifico di pagamento, la Concreto farà pervenire la fattura emessa.



ATECAP

Associazione Tecnico-Economica
del Calcestruzzo Preconfezionato

news

www.atecap.it www.progettoconcrete.it

DALLA RICOSTRUZIONE IN ABRUZZO UN MODELLO PER COSTRUIRE IN MODO SICURO E DUREVOLE

Consegnate tutte le 164 piattaforme in calcestruzzo armato con la consulenza tecnica di Progetto Concreto

La ricostruzione delle zone terremotate dell'Abruzzo sta procedendo nei tempi previsti. Sono state consegnate le 164 piattaforme in calcestruzzo armato sulle quali, sono in fase di realizzazione altrettanti edifici, previsti dal Progetto C.A.S.E. La costruzione delle piastre ha avuto un costo di circa 117 milioni di euro su una spesa complessiva, ad oggi, per la realizzazione totale degli edifici di circa 290 milioni di euro (questo numero è in continua evoluzione in funzione della produzione giornaliera). L'importanza di garantire la massima qualità delle realizzazioni ha spinto la Protezione Civile a individuare partner tecnici in grado di assicurare quella conoscenza e quella specifica competenza essenziali per raggiungere gli obiettivi previsti. L'importanza delle piattaforme come garanzia antisismica ha portato il Consorzio ForCASE, delegato dal Dipartimento della Protezione Civile per fornire il supporto tecnico scientifico nella realizzazione del Progetto C.A.S.E., ad individuare in Progetto Concreto il soggetto tecnico più autorevole a svolgere la funzione di assistenza tecnica sia rispetto alla fase di progettazione che di realizzazione delle piattaforme. Si tratta di un importante riconoscimento dell'impegno e della qualità del lavoro svolto da Progetto Concreto in oltre tre anni di attività capillare sull'intero territorio nazionale. Dopo tre mesi di quotidiana presenza sul campo questa importante fase della ricostruzione si può dire conclusa. "Sono stati tre mesi intensi", commenta **Andrea Bolondi**, coordinatore di Progetto Concreto e vice presidente di ATECAP. "L'assistenza sui cantieri è stata continua e particolarmente impegnativa perché ha seguito passo passo le fatiche di calcestruzzo che si sono avvicinate 24 ore su 24. Considerata l'importanza dell'intervento e il valore anche civile del programma abbiamo ritenuto utile che tutti gli otto ingegneri specializzati di Progetto Concreto collaborassero e si confrontassero con questa esperienza. Tutti ne abbiamo tratto un arricchimento non solo tecnico, ma anche umano." Per **Gaetano Manfredi**, Professore dell'Università di Napoli Federico II e componente del Comitato Scientifico del Progetto C.A.S.E. "Il contributo di Progetto Concreto è stato molto utile fin dalla fase di progettazione, garantendo che le specifiche del calcestruzzo utilizzato rispondessero alle caratteristiche tecniche individuate. La presenza sul campo degli ingegneri specializzati ha funzionato da stimolo per le imprese che hanno realizzato le piastre e ha garantito una rigorosa rispondenza tra quanto prescritto e quanto realmente fatto in fase di messa in opera. Si è trattato di un'esperienza estremamente positiva che dimostra la possibilità di lavorare proficuamente in una collaborazione fra pubblico e privato con l'obiettivo comune di garantire la sicurezza del costruito".

"L'esperienza che stiamo facendo in Abruzzo - continua **Andrea Bolondi** - costituisce un modello, un importante esempio di corretta applicazione delle procedure di controllo in cantiere che ci auguriamo possa essere utilizzato come modello di riferimento e replicato nella realizzazione di altre opere. Non siamo convinti che per qualificare realmente il processo produttivo del costruire si debba poter contare su una crescita culturale della progettazione, ma soprattutto sia necessari un rigido controllo tecnico sulle caratteristiche dei materiali utilizzati e sulla reale rispondenza tra prescrizione e messa in opera. Sottolineare questo aspetto rende giustizia ai molti buoni propositi e non alla garanzia di durabilità e di sicurezza che l'esperienza tragica del terremoto ha fatto emergere come una necessità imprescindibile in un Paese civile".

Progetto Concreto

Progetto Concreto è un'iniziativa nata nel 2008 da un'idea dell'ATECAP (Associazione Tecnico-Economica del Calcestruzzo Preconfezionato) e finanziata anche da AITEC (Associazione Italiana Tecnico-Economica Calcestruzzo), SIMAC (Associazione Italiana per la Promozione degli Acciai Saldati per Cemento Armato), ASSICRETEON (Associazione Nazionale Industrie Cementi) e ASSIDA (Associazione Italiana Produttori Acciai e Prodotti per Calcestruzzo). Il Progetto si realizza attraverso l'azione di una squadra di ingegneri specializzati in diversi ambiti geografici (Area Manager) incaricati di scoprire i progetti e le imprese di costruzione per proporre loro un modo di realizzare i cantieri più aderente alla realtà e in linea con le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, affermandoli e sostenendoli nel tempo. L'idea di tale opera è stata riconosciuta ai massimi livelli, tanto che l'iniziativa ha ottenuto nel 2008 il patrocinio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con cui continua ad operare in stretta collaborazione.

Le caratteristiche tecniche delle piattaforme

Le 164 piattaforme sono distribuite su 18 aree individuate dalla Protezione civile nelle zone intorno alle città di L'Aquila. Inizialmente il progetto ne prevedeva 150, per altrettanti edifici suddivisi in 7 lotte di gara, di cui ne sono state aggiunte ulteriori 14 per un totale di 164.

Le piattaforme antisismiche sono costituite da tre elementi:

1. una piastra di fondazione, solidata al suolo, di dimensioni pari a 57x21 m con una spessore di 50 cm (58,5 metri cubi di calcestruzzo per piastra) realizzata con calcestruzzo SCC (Self Compacting Concrete) con classe di esposizione XC4+XF1+XD1 con classe di resistenza C32/40;
2. una piastra superiore, a cui sono collegati gli edifici sovrastanti, di pari dimensioni della piastra e realizzata con calcestruzzo in classe di esposizione XC4+XF1, di pari resistenza della piastra ma con classe di consistenza S5;
3. un sistema di 40 pilastri, capaci di evitare il trasferimento dell'azione sismica dal terreno alle strutture sovrastanti, progettati su altrettanti pilastri realizzati in acciaio per 140 piattaforme e in calcestruzzo armato, per le restanti 24, con classe di esposizione XC3, resistenza C25/30 e consistenza S5.

Le piastre sono state armate con rete di acciaio elettrolitico B450C mentre per i pilastri è stato utilizzato lo stesso acciaio ma in barre.

Le prescrizioni sul calcestruzzo sono state redatte per rispettare le richieste delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni e considerare anche l'esperienza di progetto al fine di garantire la durabilità necessaria alle opere. Inoltre la scelta di calcestruzzo ad alta fluidità, S5 e SCC, ha contribuito a migliorare i processi realizzativi in termini di velocità esecutiva e qualità del risultato finale.

PROPRIETÀ:

CONCRETO srl

Società di servizi di ATECAP

CASA EDITRICE:

IMREADY srl - www.imready.it

STRUTTURA:

Direttore Responsabile:

Alberto de Vizio

Coordinamento Editoriale:

Andrea Dari

Segreteria Editoriale:

Margherita Galli

Segreteria di Redazione:

Stefania Alessandrini

s.alessandrini@imready.it



» **Rivista destinata in particolare alle aziende del settore del calcestruzzo preconfzionato**

» **Articoli tecnici su tutti gli argomenti del settore**

» **6 numeri anno**

» **Diffusione: oltre 12.000 copie che raggiungono tutti i produttori di calcestruzzo preconfzionato**

IN CONCRETO

È l'Organo Ufficiale di ATECAP (Associazione Tecnica-Economica del Calcestruzzo Preconfzionato).

Nella rivista trovano spazio le novità del settore sotto il profilo tecnico e normativo, si approfondiscono temi relativi alla produzione di calcestruzzo, al trasporto e si mettono a fuoco nuove strategie di mercato e di marketing. Grande attenzione viene data anche all'aspetto applicativo: si esaminano e si illustrano infatti i materiali e le tecnologie più innovative, si suggeriscono le soluzioni tecniche più efficaci, ecc. Le interviste, i reportage e la cronaca sugli appuntamenti più importanti del settore chiudono e completano, infine, il quadro d'informazione proposto dalla rivista.

► Struttura della rivista

- Editoriali Associazione
- Approfondimenti su argomenti di primo piano
- Articoli tecnici sul settore
- Attualità del settore
- Informazioni dalle Aziende
- Notizie e informazioni dall'Associazione

► Autori

- Sulla rivista scrivono alcuni tra i principali esperti nazionali e internazionali del settore

► Obiettivi

- Contribuire alla crescita tecnico/economica delle aziende e del mercato
- Rappresentare un punto di incontro e confronto per il settore
- Costituire un riferimento per lo sviluppo normativo
- Promuovere lo sviluppo associativo di ATECAP

► Diffusione

Oltre 12.000 copie a numero, tiratura aggiuntiva in occasione di eventi speciali, quali FIERE e CONVEGNI:

- SAIE
- MADE expo
- Convegni tecnici del settore

► Destinatari principali

- Produttori di calcestruzzo preconfzionato
- Organi istituzionali (tecnici di Ministeri ed Enti Pubblici, Consiglio Superiore LL.PP., ecc.)
- Ordini degli Ingegneri, degli Architetti, dei Geometri, nazionali e territoriali
- Principali Imprese Generali di Costruzioni e Studi di Ingegneria operanti nel settore
- Tecnici di laboratorio, tecnici delle imprese di costruzione, responsabili di cantiere
- Associazioni di categoria del settore delle costruzioni, nazionali e territoriali
- Professori di prima fascia, facoltà e biblioteche universitarie del settore
- Aziende fornitrici del settore

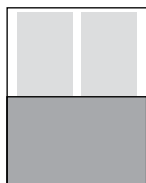
► Caratteristiche tecniche

- Bimestrale
- Formato: 180x255 mm
- Rilegatura con bordo incollato
- Quadricromia
- Foliatura media per numero: 140 pagg.

LISTINO E FORMATI PUBBLICITARI

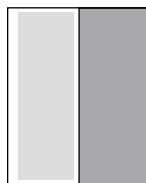
I PREZZI INDICATI SONO PER USCITA E IVA ESCLUSA

Gli Associati Ordinari ATECAP hanno diritto ad uno sconto del 25% rispetto ai prezzi indicati in listino sulle pagine interne e doppie (pagine non privilegiate)
Questo sconto può essere applicato solo per pubblicità che riguardano direttamente la produzione del calcestruzzo preconfezionato



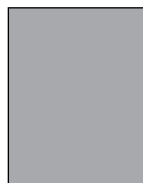
MEZZA PAGINA
mm 180x127

1 uscita	€ 2.100,00
2 uscite	€ 1.890,00
3 uscite	€ 1.680,00
4 uscite	€ 1.470,00
5 uscite	€ 1.260,00
6 uscite	€ 1.050,00



MEZZA PAGINA
mm 90x255

1 uscita	€ 2.100,00
2 uscite	€ 1.890,00
3 uscite	€ 1.680,00
4 uscite	€ 1.470,00
5 uscite	€ 1.260,00
6 uscite	€ 1.050,00



PAGINA INTERNA
mm 180x255

1 uscita	€ 3.000,00
2 uscite	€ 2.700,00
3 uscite	€ 2.400,00
4 uscite	€ 2.100,00
5 uscite	€ 1.800,00
6 uscite	€ 1.500,00



DOPPIA PAGINA CONSECUTIVA
mm 360x255

1 uscita	€ 4.800,00
2 uscite	€ 4.320,00
3 uscite	€ 3.840,00
4 uscite	€ 3.360,00
5 uscite	€ 2.880,00
6 uscite	€ 2.400,00

Posizioni Privilegiate



**3ª COPERTINA, PAGINA 2, 11 e
FRONTE 3ª COPERTINA**
mm 180x255

1 uscita	€ 4.200,00
2 uscite	€ 3.780,00
3 uscite	€ 3.360,00
4 uscite	€ 2.940,00
5 uscite	€ 2.520,00
6 uscite	€ 2.100,00



**2ª COPERTINA e
PAGINA 3**
mm 180x255

1 uscita	€ 4.500,00
2 uscite	€ 4.050,00
3 uscite	€ 3.600,00
4 uscite	€ 3.150,00
5 uscite	€ 2.700,00
6 uscite	€ 2.250,00



4ª COPERTINA, PAGINA 1
mm 180x255

1 uscita	€ 5.400,00
2 uscite	€ 4.860,00
3 uscite	€ 4.320,00
4 uscite	€ 3.780,00
5 uscite	€ 3.240,00
6 uscite	€ 2.700,00

AGENZIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ:

IDRA sa

Tel. 0549.909090

Fax 0549.909096

Email: info@idra.sm

FATTURAZIONE PUBBLICITÀ:

CONCRETO srl

Via Barberini 68 - 00187 Roma

Tel. 06.42011260

Fax 06.42020153

INSERZIONI PUBBLICITARIE:

Il materiale pubblicitario deve essere consegnato a:

IMREADY srl

Strada Cardio 4 – 47891 Galazzano

Repubblica di San Marino

Per maggiori informazioni:

Tel. 0549.941003

Email: commerciale@imready.it

La Direzione della rivista si riserva di non pubblicare materiale non conforme alla propria linea editoriale

MATERIALE RICHIESTO:

- Cd con immagine in formato TIFF o PDF, in quadricomia, con risoluzione di 300 dpi
- Prova di stampa a colori (prova di stampa certificata, altrimenti non è possibile garantire la riuscita grafica dei colori)

Agenda ATECAP

luglio - agosto 2009

- 01/07 *Incontro con Vice Presidenza ANCE - Roma*
- 03/07 *Tavolo per la Ricerca sulle Costruzioni - Piattaforma Tecnologica Italiana per le Costruzioni - Roma*
- 08/07 *- Incontro con Direzione Generale Federlegno-Arredo - Roma*
- Incontro con Presidenza Formedil - Roma
- 13/07 *Incontro con Bolognafiere - Bologna*
- 15/07 *Incontro con Regione Lombardia - Assessorato alla Protezione Civile*
Direzione Generale Opere Pubbliche - Milano
- 16/07 *Incontro Consorzio "For Case" - L'Aquila*
- 21/07 *Incontro con ISPREDIL (Istituto promozionale per l'edilizia) - Roma*
- 23/07 *- Incontro con Direzione Generale AITEC e ASSOBETON - Roma*
- Incontro con ALI (Associazione Laboratori di Ingegneria) - Roma
- Incontro con INAIL - Roma
- 24/07 *Incontro Piattaforma Tecnologica Italiana per le Costruzioni - Roma*
- 27/07 *Incontro con Studio Legale Cancrini-Piselli - Roma*
- 28/07 *Incontro con MC Consulting - Roma*
- 30/07 *Incontro con Certiquality - Roma*
- 04/08 *Visita cantieri Progetto CASE - L'Aquila*
- 05/08 *Incontro con Presidenza I Sezione Consiglio Superiore Lavori Pubblici - Roma*
- 06/08 *Incontro con Ministero del Lavoro - Roma*

Circolari ATECAP 2009

luglio - agosto

60. Restyling sito web
61. Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78
62. Formalizzata la collaborazione con la Regione Lombardia
63. Prosegue la collaborazione con il Consorzio ForCASE sui cantieri de L'Aquila
64. Corso "Operatori di autobetoniera e pompa, rischi e procedure di sicurezza"
65. La "scheda di trasporto" è obbligatoria
66. Calendario seminari sicurezza
67. Fondi europei Life Plus
68. Decreto correttivo Testo Unico Sicurezza alla firma del Capo dello Stato
69. Avviso per la moratoria dei debiti
70. Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78 - Conversione in legge il 1 agosto 2009
71. Controllo del Processo di Produzione - Istituti autorizzati
72. Emanato il decreto correttivo del Testo Unico Sicurezza
73. Norme Tecniche per le Costruzioni



Un'Associazione che riunisce i produttori italiani di calcestruzzo preconfezionato

ATECAP è l'Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato. Ad essa aderiscono circa 300 imprese del settore di tutte le dimensioni per quasi 900 impianti.

Ad ATECAP aderiscono anche oltre 80 soci aggregati, ovvero associazioni culturali e di categoria, enti, aziende e professionisti che operano nel settore del calcestruzzo preconfezionato e che hanno individuato nell'Associazione l'interlocutore di riferimento per lo sviluppo del settore.

ATECAP rappresenta e tutela gli interessi tecnico-economici dei produttori di calcestruzzo e presta assistenza alle imprese associate in tutti i campi dove si riscontrano esigenze di tipo tecnico, normativo e di mercato.

ATECAP è la "casa" dei produttori di calcestruzzo, il luogo privilegiato di confronto delle esperienze, di analisi delle situazioni produttive e delle prospettive del mercato, dove elaborare le possibili soluzioni per lo sviluppo del settore.

Un'Associazione in prima linea per promuovere la qualità

In uno scenario sempre più caratterizzato da una maggiore regolamentazione delle attività di chi prescrive e progetta, di chi produce e di chi costruisce, ATECAP si distingue per la sua attività a favore della produzione e dell'utilizzo di un calcestruzzo di qualità, sensibilizzando i committenti all'uso di capitolati in linea con le norme e fornendo ai professionisti gli strumenti per una progettazione che tenga conto anche delle esigenze di durabilità.

ATECAP promuove e realizza importanti iniziative allo scopo di diffondere una cultura del costruire in calcestruzzo basata su una diffusa e specifica applicazione dello stesso nel rispetto del rapporto tra caratteristiche tecniche e condizioni di utilizzo in conformità alle regole che presiedono alla progettazione, produzione e messa in opera di calcestruzzi durevoli.

È con questi obiettivi che sono nate iniziative quali il Progetto Concrete in collaborazione con AITEC, ASSOBETON, SISMIC e ASSIAD, Progetto Ulisse, in collaborazione con AITEC e ASSOBETON.

Un'Associazione che tutela chi rispetta le norme e opera in modo corretto

ATECAP vuole tutelare e rappresenta solo imprenditori seri e qualificati che si distinguono per qualità produttiva e capacità organizzativa, che osservano le leggi in vigore e che orientano le proprie azioni e i propri comportamenti a principi e obiettivi etici e deontologici condivisi.

Le regole che ogni associato, deve osservare pena la decadenza del rapporto con l'Associazione, sono contenute in un Codice Etico per il comportamento imprenditoriale, che puntualizza ed esplicita quali sono le caratteristiche che devono essere possedute dalle imprese ATECAP.

ATECAP è convinta che ogni singolo comportamento non eticamente corretto danneggi l'immagine dell'intera categoria e dell'Associazione nei confronti della pubblica opinione e delle istituzioni.

Un'Associazione attenta all'evoluzione normativa in Italia e in Europa

ATECAP presta la massima attenzione alla normativa tecnica attraverso una presenza istituzionale nei principali enti che si occupano di regolamentare a vari livelli l'evoluzione tecnologica.

ATECAP è in contatto con i principali istituti di certificazione e partecipa a UNICEMENTO, dove si formalizzano le normative tecniche italiane concernenti il calcestruzzo. A livello europeo ATECAP aderisce all'ERMCO, l'Associazione europea di produttori di calcestruzzo preconfezionato, operando attivamente al suo interno affinché la normativa tecnica europea non sia un vincolo ma un'opportunità per migliorare la capacità competitiva dei produttori italiani.



Un'Associazione che offre informazione, comunicazione e servizi alle imprese

Attraverso gli organi consultivi e deliberativi il sistema delle aziende aderenti ad ATECAP contribuisce alla determinazione dei programmi dell'Associazione. Attraverso le circolari informative, il sito web e una specifica attività di assistenza diretta su temi di natura tecnologica, giuridica, fiscale ed economica, i soci ATECAP ricevono informazioni sull'evoluzione della normativa tecnica, sulle disposizioni di legge che riguardano i principali campi della loro attività, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza del lavoro, dalla qualità all'andamento del mercato. Attraverso una propria società di servizi, la CONCRETO SRL, ATECAP sviluppa iniziative e fornisce ulteriori servizi informativi e di formazione. Il principale strumento informativo è rappresentato dalla rivista dell'associazione, "In Concreto". Con una tiratura media di circa 10.000 copie IN CONCRETO raggiunge, attualmente, oltre a tutti i produttori italiani di calcestruzzo preconfezionato (associati e non), i principali protagonisti del settore delle costruzioni: associazioni territoriali dei costruttori, ordini professionali, università, laboratori ufficiali, scuole edili, enti pubblici e privati, produttori di macchine e attrezzature per l'edilizia, cementieri, studi tecnici, imprese di costruzione, professionisti, istituti di certificazione, produttori di aggregati, produttori di additivi. Affianca la rivista un'intensa attività editoriale di settore basata su monografie (raccolte di norme, linee guida, manuali ecc.) che prendono spunto anche dalle attività formative svolte dall'Associazione.

Un'Associazione che dialoga per promuovere gli interessi del comparto

ATECAP è componente di FEDERBETON, FEDERCOSTRUZIONI e Consulta per il Calcestruzzo.

FEDERBETON è la Federazione, aderente a Confindustria, delle associazioni di impresa dei materiali e dei manufatti a base cementizia, semplici e armati.

FEDERCOSTRUZIONI è la Federazione, aderente a Confindustria, nata per rappresentare presso il mondo politico, economico e istituzionale gli interessi comuni della filiera delle costruzioni.

Consulta per il Calcestruzzo è un organismo tecnico-promozionale costituito al fine di assicurare uno stretto rapporto di conoscenza delle reciproche esigenze dei diversi attori che costituiscono l'indotto del calcestruzzo.

ATECAP ha inoltre all'attivo numerose iniziative che comprendono il coinvolgimento di altri Organismi e Enti pubblici e privati attraverso accordi e protocolli d'intesa. ▶



Un'Associazione che garantisce rappresentatività e confronto

Gli organi di vertice sono il Presidente, i Vicepresidenti, il Tesoriere, la Giunta, il Consiglio Direttivo e il Direttore. Lo Statuto prevede poi il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probitviri.

Per l'approfondimento dei temi tecnici e di settore l'ATECAP fa riferimento a tre Commissioni composte da rappresentanti delle imprese associate e specializzate in altrettanti campi di interesse.

Commissione Ambiente e Sicurezza. Segue l'evoluzione della normativa speciale e suggerisce agli Associati interventi e metodologie operative per adeguare la produzione alle disposizioni in materia di salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza.

Commissione Marketing. Studia i problemi relativi al mercato del calcestruzzo preconfezionato, elabora strumenti per attivare e sviluppare il processo di comunicazione con gli operatori del settore e con gli utilizzatori, finalizzato a rafforzare la rappresentatività dell'Associazione, promuove il lavoro e le esperienze delle altre Commissioni.

Commissione Tecnologica. Segue lo sviluppo della legislazione e della normativa tecnica nazionale ed europea, predispone gli strumenti necessari a favorire l'evoluzione tecnologica del settore, sostiene e promuove tutte le iniziative volte alla diffusione delle norme e delle regole per una corretta produzione di calcestruzzi.

Nell'esercizio dei propri poteri gli organi direttivi possono nominare commissioni di studio o gruppi di lavoro in tutti i campi di interesse dell'Associazione.

Un'Associazione competente, aggiornata e preparata

Le attività operative dell'ATECAP sono affidate alla Direzione. Il Direttore ha il compito di provvedere all'attuazione delle deliberazioni degli organi direttivi.

Per la realizzazione dei programmi promossi l'ATECAP si avvale anche della propria società di servizi, la CONCRETO SRL.

La struttura dell'Associazione è articolata in aree di staff e aree funzionali specialistiche.

Affari Generali. L'ufficio di ATECAP che si occupa di mantenere le relazioni con gli associati e di seguire le attività del Consiglio Direttivo e della Giunta.

Affari Legali. L'area legale di ATECAP si occupa dell'aggiornamento del panorama normativo che ruota attorno al settore industriale del calcestruzzo a livello nazionale ed internazionale per metterlo a disposizione degli associati.

Ambiente e Sicurezza. Un settore di ricerca focalizzato sullo studio delle novità in materia di sostenibilità ambientale e delle norme che regolano la sicurezza sul lavoro.

Marketing Associativo. L'attività di Marketing Associativo ha come obiettivo la gestione consapevole della presenza dell'ATECAP per creare e comunicare valore al fine di aumentare il numero e la soddisfazione dei propri associati, governando le relazioni con i potenziali associati, i partners e le associazioni concorrenti.

Tecnologia. La sezione che si occupa di studi e ricerche sull'innovazione a livello progettuale e tecnico, per essere sempre al passo con le novità tecnologiche.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere agli uffici dell'ATECAP
(tel. 06.42016103 - atecap@atecap.it)

MODULO DI ADESIONE

**Richiesta di iscrizione all'ATECAP - Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato -
in qualità di**

SOCIO ORDINARIO

*Il presente modulo va compilato in ogni sua parte e spedito - per posta o per fax - ad ATECAP - Via Barberini 68 - 00187 Roma
Tel. 06/42016103 - Fax 06/42020145. È necessario allegare copia dei certificati richiesti e del bonifico bancario effettuato.*

DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA

Ragione sociale

Sede legale (via, cap, comune, prov.)

Sede amministrativa (via, cap, comune, prov.)

Tel. Fax email impresa

Partita IVA C.F.

Titolare (indicare titolo) email

Referente associativo (se diverso dal titolare - indicare titolo) email

Qualifica aziendale referente associativo cell

Numero complessivo di impianti per cui si richiede l'iscrizione all'ATECAP n.

N.B.: A norma dell'art. 4 dello Statuto dell'Associazione la richiesta di adesione all'ATECAP deve essere presentata per tutti gli impianti operanti gestiti e/o controllati.

Certificazione FPC ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni - D.M. 14/01/2008

(N.B.: allegare copia del/i certificato/i)

Istituto certificatore

n. certificato data certificazione

Altre Certificazioni (N.B.: allegare copia dei certificati)

UNI EN ISO 9001 UNI EN ISO 14001 OHSAS 18001

INFORMAZIONI PER EFFETTUARE IL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ATECAP

Ai sensi dello Statuto dell'Associazione il versamento della quota di iscrizione deve essere corrisposto per tutti gli impianti operanti gestiti e/o controllati dall'impresa che presenta la richiesta di adesione.

L'iscrizione, che si riferisce all'anno solare in corso, decorre dal giorno in cui l'ammissione è stata deliberata dagli organi direttivi dell'Associazione e si intende rinnovata tacitamente di anno in anno in assenza di dimissioni comunicate con raccomandata entro il 30 settembre di ciascun anno.

La quota di iscrizione all'ATECAP è pari a 700 Euro ad impianto.

La quota di prima adesione all'ATECAP è ridotta del 50% ed è pertanto pari a 350 Euro ad impianto (solo per il primo anno di iscrizione).

Il versamento della quota associativa va effettuato con bonifico bancario sul

C/C N. 00000000099570 INTESTATO AD ATECAP

BANCA POPOLARE DI BERGAMO - FILIALE 113 (PRATI FISCALI)

CIN A - ABI 05428 - CAB 03202 - IBAN IT86 A054 2803 2020 0000 0099 570

È necessario allegare alla presente richiesta di iscrizione copia del bonifico effettuato.

A fronte di tale versamento l'ATECAP emetterà una ricevuta di pagamento.

L'impresa richiedente l'iscrizione all'ATECAP garantisce la veridicità dei dati sopra esposti e si impegna a comunicare tempestivamente all'Associazione eventuali variazioni.

data firma e timbro

L'Associazione provvederà ad inviare la richiesta di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D. lgs. 196/2003 (Codice della Privacy).

L'Associazione garantisce l'utilizzo dei dati forniti dalle imprese nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati saranno utilizzati per la spedizione della rivista IN CONCRETO, nonché per l'invio di pubblicazioni, informazioni tecnico-scientifiche, inviti a convegni e non saranno oggetto di comunicazione ovvero diffusione a terzi. In caso di variazioni si invita a volerle dare tempestivamente informazione all'Associazione.

MODULO DI ADESIONE

**Richiesta di iscrizione all'ATECAP - Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato -
in qualità di
SOCIO AGGREGATO**

Il presente modulo va compilato in ogni sua parte e spedito - per posta o per fax - ad ATECAP - Via Barberini 68 - 00187 Roma Tel. 06/42016103 - Fax 06/42020145.

Soggetto (persona fisica, società, ente ecc.)

Indirizzo (indicare via, cap, comune, prov.)

Tel. Fax email

Partita IVA C.F.

Referente associativo (se diverso dal titolare - indicare titolo) email

Qualifica aziendale referente associativo cell

CATEGORIA (contrassegnare la categoria per la quale si richiede l'iscrizione)

- associazione di categoria, istituzione culturale
- dipartimento e istituto universitario
- impresa di costruzione
- istituto di certificazione, laboratorio di prova
- professionista
- società fornitrice di prodotti e/o servizi
- studio professionale
- altro (specificare)

INFORMAZIONI PER EFFETTUARE IL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ATECAP

Ai sensi dello Statuto ATECAP l'iscrizione, che si riferisce all'anno solare in corso, decorre dal giorno in cui l'ammissione è stata deliberata dagli organi direttivi dell'Associazione e si intende rinnovata tacitamente di anno in anno in assenza di dimissioni comunicate con raccomandata entro il 30 settembre di ciascun anno.

La quota di iscrizione all'ATECAP è pari a 700 Euro.

Il versamento della quota associativa va effettuato con bonifico bancario sul

C/C N. 0000000099570 INTESTATO AD ATECAP
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - FILIALE 113 (PRATI FISCALI)
CIN A - ABI 05428 - CAB 03202
IBAN IT86 A054 2803 2020 0000 0099 570

È necessario allegare alla presente richiesta di iscrizione copia del bonifico effettuato.

A fronte di tale versamento l'ATECAP emetterà una ricevuta di pagamento.

Il richiedente garantisce la veridicità dei dati sopra esposti e si impegna a comunicare tempestivamente all'Associazione eventuali variazioni.

data firma e timbro

L'Associazione provvederà ad inviare la richiesta di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D. lgs. 196/2003 (Codice della Privacy).

L'Associazione garantisce l'utilizzo dei dati forniti dalle imprese nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati saranno utilizzati per la spedizione della rivista IN CONCRETO, nonché per l'invio di pubblicazioni, informazioni tecnico-scientifiche, inviti a convegni e non saranno oggetto di comunicazione ovvero diffusione a terzi. In caso di variazioni si invita a volere dare tempestivamente informazione all'Associazione.

Ruredil

Serie Ergomix

Una gamma completa di **additivi acrilici**
per calcestruzzi ad alte
prestazioni **certificati a norma C€**

Gli additivi della **Serie Ergomix** consentono di confezionare calcestruzzi caratterizzati da:
lungo mantenimento della lavorabilità,
bassi rapporti A/C, alte resistenze
meccaniche, facilità di pompaggio,
integrazione delle parti fini,
ottima impermeabilità.

makefab.it



- **Additivi superfluidificanti**
- **Additivi impermeabilizzanti**
- **Additivi antiritiro**
- **Fibre sintetiche strutturali**

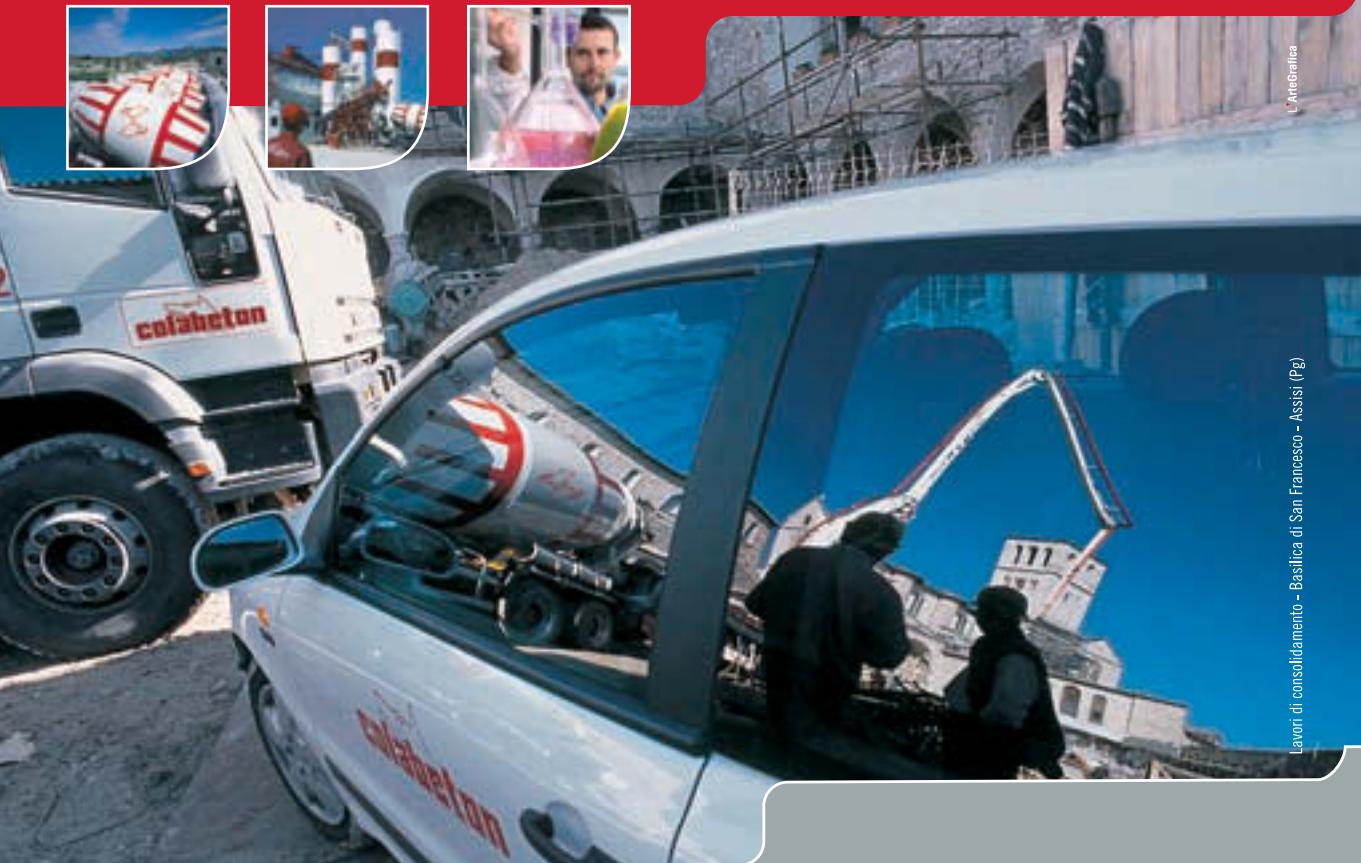
Ruredil
Tecnologie e soluzioni
per l'edilizia moderna



Ruredil S.p.A.
Via Buoizzi, 1
20097 S. Donato Milanese (MI)
Tel. +39 02 5276.041
Fax +39 02 5272.185
info@ruredil.it - www.ruredil.it

colabeton

IL FUTURO DEL CALCESTRUZZO



L. Artigianica

Lavori di consolidamento - Basilica di San Francesco - Assisi (Pg)

Colabeton progetta, realizza e distribuisce calcestruzzi durabili a prestazione garantita e una vasta gamma di prodotti speciali. Oltre 150 impianti di betonaggio completamente informatizzati distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Una capillare rete commerciale integrata dai laboratori di area per la ricerca e lo sviluppo dei prodotti con un servizio tecnologico centrale che è punta avanzata e base dell'innovazione tecnologica. Tra i leader del calcestruzzo in Italia c'è Colabeton.

Direzione Generale
via della Vittorina 60, Gubbio (Pg)
t.+39 075 92401
f.+39 075 9273965

numero verde 800-102102

www.colabeton.it - info@colabeton.it

Dynamon SX

Per la Grande Cantieristica

- ✓ Forte capacità di riduzione dell'acqua d'impasto
- ✓ Ottimizzazione dei tempi di mantenimento della lavorabilità
- ✓ Rapido sviluppo delle resistenze meccaniche

Lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sistemi applicativi gioca sempre più un ruolo fondamentale nelle varie fasi di progettazione delle strutture e di lavoro nel cantiere, favorendo tempi di esecuzione più rapidi contemporaneamente ad una maggiore durabilità dell'opera finale.

Dynamon SX è la linea di additivi superfluidificanti per il mercato della grande cantieristica.



superfluidificanti
fluidificanti
coadiuvanti di pompaggio
impermeabilizzanti
acceleranti/antigelo
coadiuvanti di vibrazione
aeranti
ritardanti
disarmanti
espansivi
viscosizzanti
aggiunte
trattamenti superficiali

Additivi Axim Italia

... per un calcestruzzo + fluido + lavorabile

Oggi la struttura tecnologica di Axim Italia offre alla tua azienda un Centro Ricerche all'avanguardia sui materiali da costruzione e un Servizio di Assistenza Tecnica che conta su tecnici specializzati presenti su tutto il territorio nazionale.

Grazie a **SISTEMA**, l'offerta integrata di cemento e additivo, frutto del lavoro di innovazione di Axim Italia e del rapporto privilegiato con Italcementi, puoi ottenere i requisiti voluti dal tuo calcestruzzo.

Axim Italia: il tuo partner tecnologico ideale.

www.axim.it



Axim Italia
Italcementi Group

SISTEMA

MIGLIORIAMO IL TUO CALCESTRUZZO